



Cooperazione Trentina

BILANCIO 2023

della Federazione Trentina della Cooperazione



In copertina: i servizi di “inFederazione”,
raccolti e descritti nel sito inFederazione.it.
Illustrazione di Federica Bordoni.



Assemblea Ordinaria dei Soci 2024



Cooperazione
Trentina

inFederazione

Per scaricare il nostro bilancio è
sufficiente cliccare su
www.infederazione.it/bilancio2023
o inquadrare il seguente QR code:



Avviso di convocazione

Assemblea Ordinaria dei Soci

L'Assemblea generale dei Soci della Federazione Trentina della Cooperazione società cooperativa, con sede a Trento in Via Segantini n. 10, è convocata in sessione ordinaria in prima convocazione mercoledì 5 giugno 2024 ad ore 08.00 presso la sede sociale, ed **in seconda convocazione**, il giorno

GIOVEDÌ 6 GIUGNO 2024 - AD ORE 14.30

PRESSO SALA INCOOPERAZIONE, VIA SEGANTINI N.8, TRENTO

per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

PARTE RISERVATA AI SOCI

1. Apertura lavori e saluto introduttivo del Presidente Roberto Simoni
2. Bilancio al 31 dicembre 2023, relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale, relazione del soggetto incaricato della revisione legale dei conti; discussione e delibere conseguenti
3. Definizione dell'importo massimo degli impegni passivi di carattere finanziario assumibili
4. Emissione di azioni destinate a soci sovventori
5. Comunicazione in merito alla polizza responsabilità civile degli organi di gestione e controllo della società
6. Nomina del soggetto incaricato della revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 39/2020 per il triennio 2024-2026
7. Elezione del Collegio sindacale
8. Determinazione dei compensi per i componenti del Collegio sindacale

PARTE PUBBLICA

1. Relazione del Presidente
2. Interventi programmati

Copia del bilancio al 31 dicembre 2023 e delle relazioni degli amministratori, dei sindaci e della società di revisione contabile potranno essere visionate presso la sede sociale e sul sito www.cooperazionetrentina.it durante i 15 giorni precedenti l'Assemblea.

Trento, 16 maggio 2024

Roberto Simoni - presidente

Consiglio di Amministrazione

Presidente:	Roberto Simoni *
Vicepresidente vicario:	Italo Monfredini *
Vicepresidenti:	Paola Dal Sasso Silvio Mucchi Germano Preghenella Stefano Albasini
Consiglieri:	Francesca Broch * Rodolfo Brochetti Marina Castaldo Giorgio Corradi Renato Dalpalù Sandra Dodi Francesca Gennai Lorenzo Libera Maurizio Maffei Marco Misconel Michele Odorizzi Michele Odorizzi Luca Rigotti * Camilla Santagiuliana Busellato * Franco Sartori Enzo Zampiccoli * Matteo Zanella

* componenti del Comitato Esecutivo

Collegio Sindacale

Presidente:	Patrizia Gentil
Sindaci effettivi:	Lucia Corradini Erica Ferretti
Sindaci supplenti:	Cristina Roncato Cristina Stefani

Direzione

Direttore generale:	Alessandro Ceschi
---------------------	-------------------

Indice

Relazione sulla gestione	7
Informativa sulla società	9
I soci delle cooperative	12
Politiche gestionali generali	13
Fatti di particolare rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio	13
Attività delle aree e degli uffici	18
Attività istituzionale e politico sindacale	18
Formazione.....	35
Consulenza e servizi.....	44
Attività di vigilanza.....	57
Approvazione del bilancio d'esercizio.....	60
Prospetto di riclassificazione della Situazione patrimoniale e finanziaria.....	61
Prospetto di riclassificazione della Situazione economica	66
Informazioni ex art. 2428 Codice civile	71
Conclusioni	80
Bilancio, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa	81
Bilancio al 31/12/2023	83
Rendiconto Finanziario.....	91
Nota Integrativa	93
Relazione del Collegio sindacale	133
Relazione della Società di revisione	139

RELAZIONE SULLA GESTIONE

del Consiglio di Amministrazione



Cooperazione Trentina

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2023

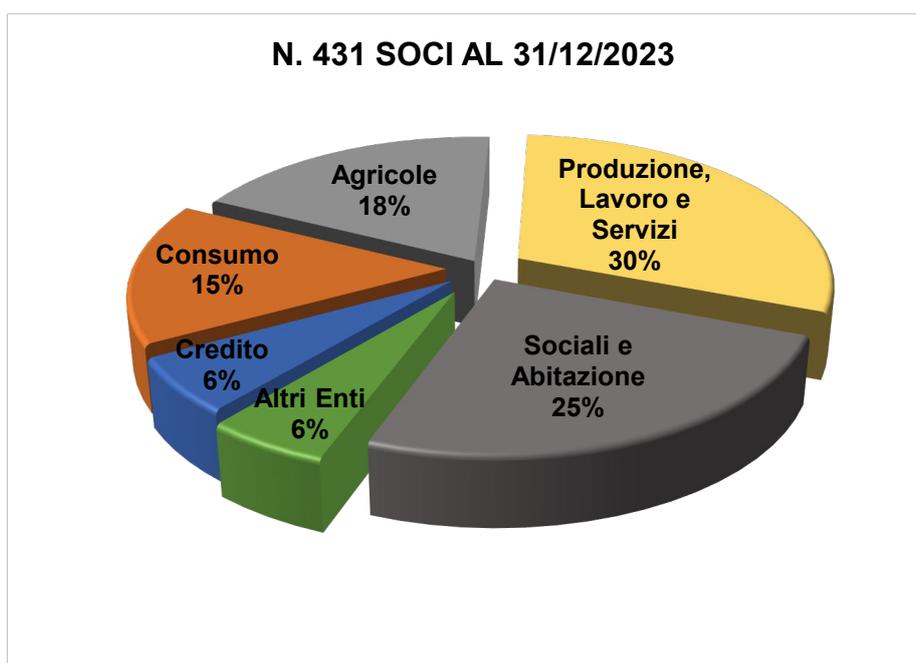
Signori Soci, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le informazioni relative alla illustrazione del bilancio al 31/12/2023; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice civile, Vi forniamo le notizie riguardanti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione.

La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

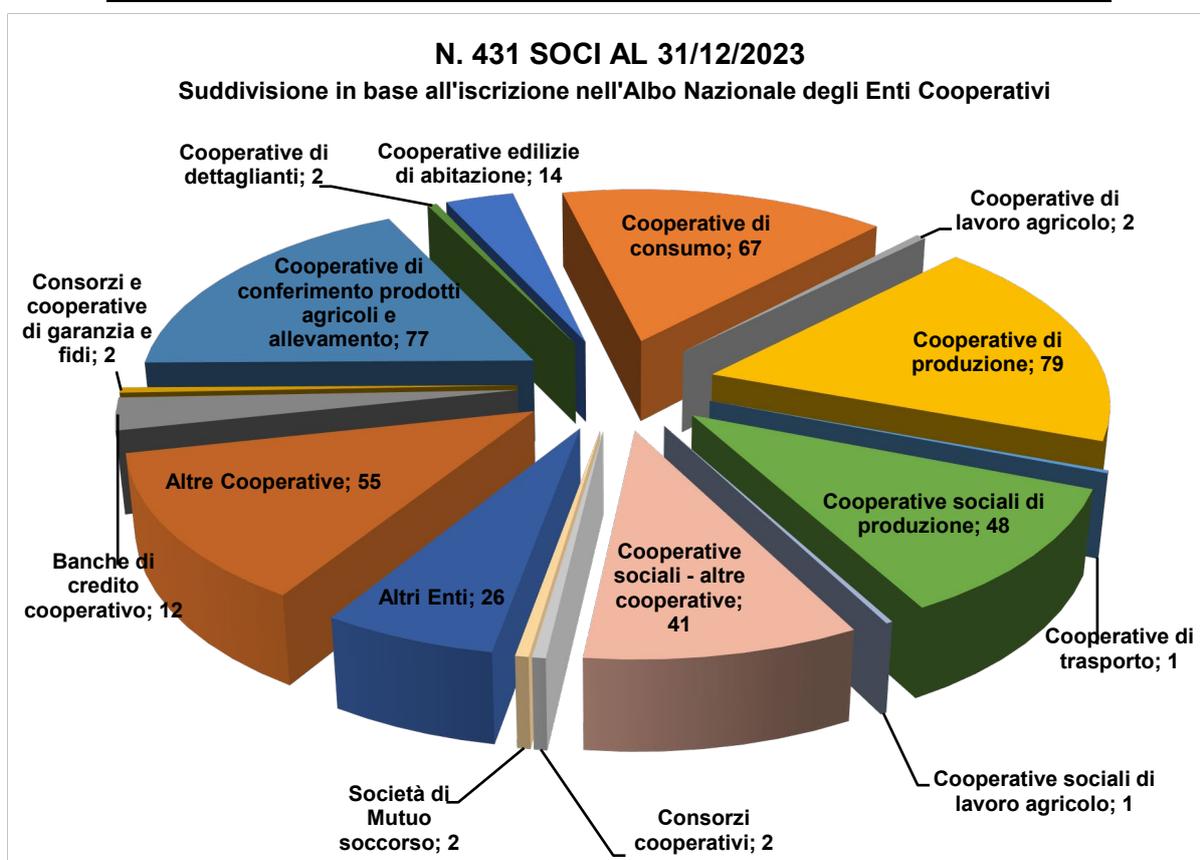
Tramite un complesso di uffici e 168 collaboratori dipendenti, l'attività svolta dalla Federazione nel 2023 è stata rivolta principalmente a favore di n. 431 Società (423 nel 2022), che al 31 dicembre 2023 a livello di settore erano così suddivise:

	Cooperative	Altri enti	Totale
Credito	15	12	27
Cooperative di Consumo	68	2	70
Cooperative Agricole	82	2	84
Cooperative di Lavoro e Servizi	133	4	137
Cooperative Sociali e Abitazione	108	5	113
TOTALE	406	25	431



La suddivisione dei soci in base alla categoria risultante dall'iscrizione all'Albo Nazionale degli enti cooperativi è la seguente:

tipologia	nr.
Cooperative di conferimento prodotti agricoli e allevamento	77
Cooperative di produzione	79
Cooperative di consumo	67
Altre Cooperative	55
Cooperative sociali di produzione	48
Cooperative sociali - altre cooperative	41
Altri Enti	26
Cooperative edilizie di abitazione	14
Banche di credito cooperativo	12
Cooperative di dettaglianti	2
Consorzi e cooperative di garanzia e fidi	2
Cooperative di lavoro agricolo	2
Consorzi cooperativi	2
Società di Mutuo soccorso	2
Cooperative di trasporto	1
Cooperative sociali di lavoro agricolo	1
TOTALE	431



Il numero totale delle società (n. 431) è aumentato di 8 unità rispetto al precedente esercizio (n. 423), in quanto si sono verificate 18 nuove adesioni e 10 cancellazioni.

Le nuove adesioni hanno riguardato:

- n. 3 Cooperative sociali di produzione;
- n. 2 Cooperative edilizie di abitazione;
- n. 4 Cooperative di produzione;
- n. 1 Cooperativa di conferimento di prodotti agricoli;
- n. 6 Altre cooperative;
- n. 2 Altri enti e società.

Le cancellazioni hanno riguardato:

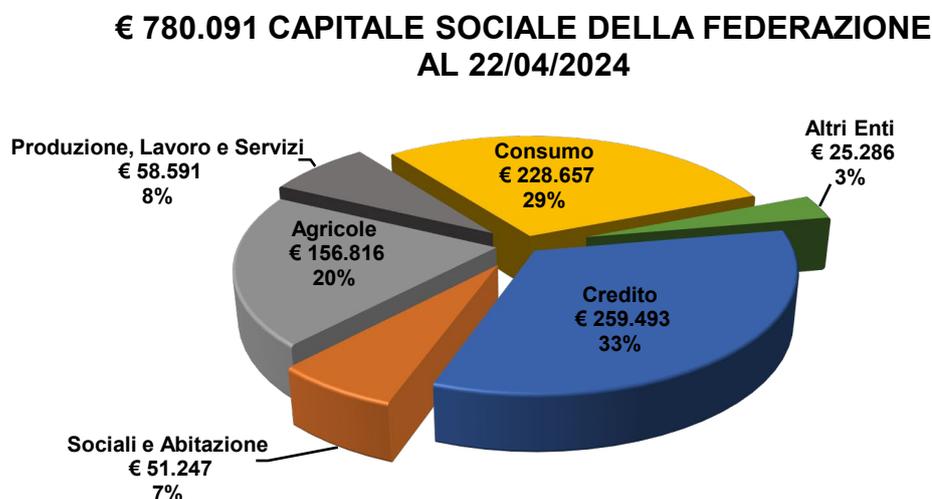
- n. 1 Cooperativa di produzione (per recesso);
- n. 3 Cooperative di conferimento di prodotti agricoli (per fusione);
- n. 1 Cooperativa sociale di produzione (per recesso);
- n. 1 Cooperativa di consumo (per fusione);
- n. 3 Altre cooperative (1 per liquidazione, 1 per recesso, 1 per liquidazione)
- n. 1 Altro ente (per liquidazione)

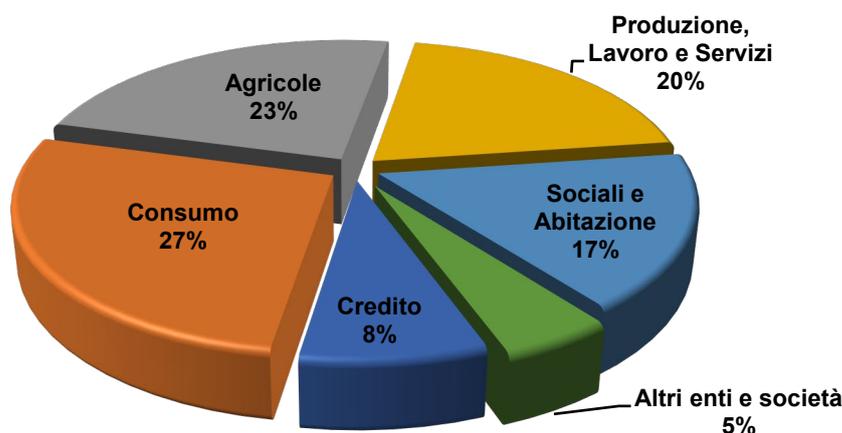
Con riguardo alla previsione dell'art. 2528 ultimo comma del Codice civile e all'art. 7 u.c. dello statuto sociale, si evidenzia che le domande di ammissione a socio presentate nel corso del 2023 sono state tutte accolte.

Il capitale sociale della Federazione al 31/12/2023 era così distribuito:



Alla data della presente Relazione sulla Gestione il capitale sociale della Federazione e la ripartizione dei voti spettanti ai soci sono i seguenti:



N. 822 VOTI SPETTANTI AI SOCI ALLA DATA DEL 22/04/2024**I soci delle cooperative**

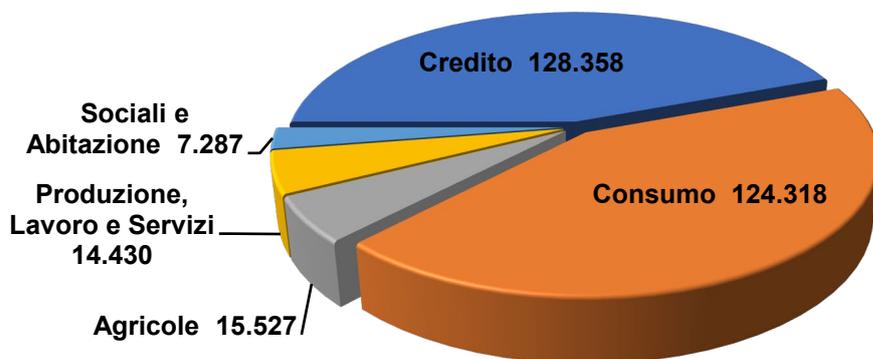
Il numero dei soci persone fisiche delle cooperative federate è di 289.920 unità contro i 289.046 del 2022 (fonte raccolta dati da Osservatorio della Cooperazione) così ripartito:

- 128.358 soci nel comparto Casse Rurali;
- 124.318 soci nel comparto Famiglie Cooperative;
- 15.527 soci nel comparto Cooperative Agricole;
- 14.430 soci nel comparto Cooperative di Lavoro e Servizio;
- 7.287 soci nel comparto Cooperative Sociali e di Abitazione.

Vi sono poi altre 15.558 persone fisiche che sono socie di enti, non costituiti in forma cooperativa, ma associati alla Federazione (principalmente i soci delle società di mutuo soccorso).

Infine, sono 19.563 i soci diversi dalle persone fisiche (società, associazioni, fondazioni ed altri enti) che appartengono alla base sociale di cooperative federate.

La suddivisione dei soci per settore è la seguente:

**n. 289.920 SOCI DELLE COOPERATIVE
suddivisi per settore**

Politiche gestionali generali

L'oggetto sociale della Federazione, descritto nell'articolo 4 dello Statuto, permette di individuare quattro ambiti principali, attraverso i quali si declina l'attività dell'organizzazione:

- l'area politico-istituzionale di rappresentanza, tutela sindacale e promozione del Movimento cooperativo;
- l'area della vigilanza, declinata in "buona cooperativa" e "buona impresa", cui afferiscono i due ambiti fondamentali della revisione cooperativa e della revisione legale dei conti;
- l'area della consulenza, articolata per settori e per servizi a carattere trasversale, tesa a favorire il miglioramento e il potenziamento della struttura imprenditoriale delle associate e dei servizi operativi, e a prestare alle società federate ogni forma di assistenza amministrativa, contabile e tecnica, anche attraverso servizi di elaborazione dati;
- l'area della formazione e della divulgazione attraverso la qualificazione tecnica e l'aggiornamento professionale degli amministratori e dei lavoratori, nonché la formazione cooperativa degli amministratori, dei sindaci, della base sociale dei propri Soci, del mondo giovanile e scolastico riguardo ai principi, ai valori e all'identità cooperativa.

A livello organizzativo, la Federazione nel 2023 ha continuato il percorso iniziato di profondo ricambio generazionale entrando nel vivo dei prepensionamenti mediante accesso al "*Fondo di solidarietà per il sostegno dell'occupabilità, dell'occupazione e del reddito del personale del Credito Cooperativo*" come da procedura ex art 22 parte 3^a CCNL avviata nel 2022. Contemporaneamente ha investito molto sui giovani e il loro potenziale con l'obiettivo di creare competenze che garantiscano una continuità all'organizzazione e un continuo miglioramento. Inoltre, la sempre più giovane e innovativa composizione dell'organico della azienda ha stimolato e accelerato una serie di riflessioni organizzative che hanno portato a fine 2023 ad un'importante modifica organizzativa, anche in vista di un'importante avvicendamento di ruoli al vertice dell'Area Stampa. Con la volontà di migliorare il più possibile il servizio alle associate, permettere la miglior gestione delle relazioni con le stesse e mettere al centro i bisogni concreti di ciascuna, all'interno dell'Area Stampa (oggi denominata Area Comunicazione, Stampa e Promozione) è stato ritagliato uno spazio per un nuovo ufficio (oltre al già esistente ufficio stampa e comunicazione) denominato "Ufficio Promozione ed Eventi". Quest'ultimo, che raggruppa una molteplicità di professioni già presenti in Federazione, ha il compito di migliorare la relazione verso l'esterno, sempre al servizio delle esigenze delle cooperative.

Fatti di particolare rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

In occasione dell'Assemblea dei soci tenutasi l'8 giugno 2023 si è proceduto al rinnovo delle cariche sociali per il prossimo triennio. Il presidente Roberto Simoni è stato confermato per il secondo mandato, arrivando all'Assemblea come candidato unico, proposto dal Cda ai sensi dell'art. 32 dello Statuto sociale, e dopo una serie di incontri territoriali con le associate avvenuti tra la seconda metà del mese di maggio e i primi giorni di giugno. È stata rinnovata anche la composizione dei componenti del Consiglio di amministrazione, che ha poi provveduto a nominare i nuovi Vicepresidenti, i componenti del Comitato esecutivo, i cinque Comitati di Settore e le varie delegazioni sindacali.

Inoltre, alla luce della crescente importanza delle politiche europee per il settore del credito cooperativo e sulla scorta di analoghe iniziative già realizzate anche da altre Federazioni locali in collaborazione con Federcasse, nel mese di settembre 2023 è stata realizzata una trasferta formativa di tre giorni a Bruxelles con Presidenti, Direttori e alcuni amministratori e amministratrici delle Casse Rurali trentine e di altre realtà collegate al credito cooperativo (Mediocredito, Cooperfidi, Fondo Comune, Promocoop), per incontrare alcuni rappresentanti politici presso il Parlamento Europeo, altri esponenti di spicco di organizzazioni europee e i rappresentanti delle organizzazioni

di categoria della cooperazione e della Provincia autonoma di Trento presso le istituzioni europee. La trasferta ha visto anche la partecipazione del Direttore generale di Federcasse Sergio Gatti.

Più in generale le attività del Comitato esecutivo e del Consiglio di amministrazione nel corso del 2023 si sono articolate su diversi temi, tra i quali:

delibere di carattere organizzativo:

- incarico a dipendente di firmare e trasmettere le pratiche alla Camera di Commercio o altri Enti e, ove previsto per legge, assumendo a tal fine nomina, ove previsto per legge, come procuratore speciale da parte dei soci/clienti;
- presa d'atto dell'adeguatezza dell'attuale impianto organizzativo, amministrativo contabile della Federazione ai sensi dell'art. 2086 cc, tenuto conto del sistema di pianificazione economico-patrimoniale adottato dalla società;
- nomina del Segretario del Consiglio di amministrazione e del Comitato esecutivo;
- pianificazione riunioni organi sociali agosto - dicembre 2023;
- conferma dei poteri di firma e di spesa e degli altri incarichi conferiti al Direttore Generale e agli altri componenti della struttura operativa della Federazione;
- iscrizione all'Organismo Agenti e Mediatori OAM e individuazione referente interno;
- relazione del responsabile della funzione antiriciclaggio;
- comunicazione del titolare effettivo ex art. 21 D.Lgs. n. 231/2007;
- adeguamento alle disposizioni del D.Lgs. n. 24/2023 in materia di "whistleblowing";
- presentazione del nuovo documento di politica ambientale;
- progetto di ristrutturazione uffici al secondo piano della sede;
- certificazione di genere della Federazione: costituzione Comitato guida;
- approvazione procedura "whistleblowing" ai sensi del D.Lgs. 24/2023 e del D.Lgs. 231/2001;
- rinnovo Certificazione Ambientale ISO14001 - EMAS (2023/2025);
- calendario riunioni organi sociali I semestre 2024 e chiusure istituzionali;
- Area Servizi Integrati: aggiornamento organizzativo;
- lavori sede: aggiornamento;
- delibere riguardanti il personale;

delibere di carattere societario:

- variazioni soci – nuove adesioni, fusioni per incorporazione, recessi, esclusioni, e passaggi da socio speciale a socio ordinario;
- sostegno all'attività della Fondazione Internazionale Tertio Millennio in qualità di aderente primario;
- riduzione del contributo associativo annuo dovuto alla Federazione da parte di associata aderente anche ad altra unione territoriale;
- adesione all'associazione Euromontana;
- adesione a "iDEE - Associazione delle Donne del Credito Cooperativo";
- convocazione Convegni di Settore;
- autorizzazione all'erogazione di un ulteriore finanziamento infruttifero decennale a favore della fondazione Synthesis ETS, a sostegno della pubblicazione de "ilT quotidiano" per mezzo della controlla "Synthesis s.r.l.";
- convocazione assemblea ordinaria dei soci della Federazione;
- proposta di definizione dell'importo massimo degli impegni passivi di carattere finanziario assumibili nel corso dell'esercizio 2023;
- proposta della possibilità di emissione di azioni destinate a soci sovventori;
- proposta di determinazione dei compensi per gli amministratori e le amministratrici;
- proposta dell'importo massimo dei compensi per gli Amministratori e le Amministratrici della Federazione titolari di cariche di amministrazione in società o enti nei quali la Federazione dispone del potere di nomina o designazione;
- autorizzazione alla cessione ad altri soci di quote della società INDACO s.r.l. e alla partecipazione del Presidente all'assemblea straordinaria della società per deliberare in merito all'eventuale trasformazione in società per azioni e all'aumento del capitale sociale;

- mandato alla partecipazione all'assemblea straordinaria dell'Associazione Cooperazione Reciproca Pergine, deliberando in senso favorevole alla messa in liquidazione dell'ente;
- costituzione ATS per creazione Polo europeo dell'innovazione;
- Solidea ONLUS – aggiornamento;

delibere di carattere politico/istituzionale:

- sottoscrizione atto di indirizzo delle parti istitutive del Fondo Pensione;
- individuazione del candidato alla carica di Presidente da proporre alla prossima assemblea dei soci, ai sensi dell'art. 32, comma 2, dello statuto sociale per il triennio 2023-2025;
- formazione amministratori sui temi del modello organizzativo 231;
- definizione delle procedure per il rinnovo del Consiglio di amministrazione e dei Comitati di Settore;
- aggiornamento progetto editoriale;
- mandato al Presidente stesso per adeguare, d'intesa con gli altri soci di Solidea, lo statuto dell'associazione SOLIDEA ONLUS alle disposizioni del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117), e per procedere all'approvazione del nuovo statuto dell'ente in sede di assemblea straordinaria;
- firma dell'Accordo di solidarietà per la realizzazione di iniziative a favore del territorio e della popolazione turca e siriana colpite dall'emergenza umanitaria dal 6 febbraio 2023;
- aggiornamento Indaco;
- documento preliminare di intenti per il rafforzamento del settore frutticolo provinciale;
- proposte di candidatura per il rinnovo del Consiglio di amministrazione e dei Comitati di settore;
- accordo quadro di collaborazione con ITAS Mutua;
- accordo di collaborazione con la Fondazione HIT – Hub Innovazione Trentino, per la valorizzazione della ricerca, il trasferimento tecnologico e l'innovazione;
- aggiornamento progetto Ucraina e autorizzazione alla cessione a titolo gratuito dell'arredamento e degli elettrodomestici e suppellettili presenti negli appartamenti alle cooperative sociali che proseguono nel loro lavoro di assistenza o direttamente ai proprietari, valutando di volta in volta la necessità;
- bando per il sostegno alla nascita CER in forma cooperativa;
- costituzione dell'associazione "Distretto del cibo cooperativo trentino";
- accordi quadro per la fornitura di energia elettrica e gas: aggiornamento e provvedimenti conseguenti;
- stato di avanzamento delle attività connesse all'organizzazione dei giochi olimpici e paralimpici invernali Milano Cortina 2026: intervento di Tito Giovannini, componente del Consiglio di amministrazione della Fondazione Milano Cortina 2026 e di Cristian Sala, membro del coordinamento provinciale per le Olimpiadi Milano Cortina 2026;
- incontro del Coordinamento Provinciale Imprenditori con i candidati alla carica di Presidente della Provincia autonoma di Trento;
- nomina delegati per Assemblea Giovani Imprenditori Cooperativi 2023;
- intervento in Cda della direttrice generale di Confcooperative Fabiola Di Loreto;
- repertorio digitale banche italiane, Istituto Einaudi: proposta di sostegno economico al progetto;
- piattaforma inCooperazione: ipotesi di partnership con Raiffeisenverband-Sudtirol;
- offerta servizi Due Diligence SFT- ratifica;

delibere di carattere gestionale:

- rinnovo polizza per la responsabilità civile patrimoniale;
- ripartizione dei costi dei dirigenti sindacali con carica nazionale del settore credito;
- integrazione del budget per i lavori di ristrutturazione della sala congressi;
- contributo associativo 2023 a Federcasse;
- differimento termini per l'approvazione del bilancio 2022 della Federazione;
- illustrazione preconsuntivo bilancio 2022;
- approvazione budget 2023 e prospetto con i criteri di calcolo per i contributi associativi;

- approvazione policy tariffe 2023;
- approvazione progetto di bilancio 2023;
- approvazione del piano di conservazione e massimario di scarto dell'archivio della Federazione aggiornato con le modifiche richieste dalla Soprintendenza provinciale per i beni culturali, e mandato al legale rappresentante per apportare allo stesso le ulteriori modifiche e integrazioni che si ritenessero necessarie nel tempo, o che venissero richieste dalle competenti Autorità;
- contributo spese 2023 al Fondo di Garanzia Istituzionale e successivo recupero dell'importo dalle Casse Rurali quale integrazione del contributo associativo;
- investimento immobiliare per riorganizzazione spazi di archivio e messa in sicurezza immobile;
- contributo associativo a Confcooperative;
- insediamento del rinnovato Consiglio di amministrazione;
- elezione del Vicepresidente vicario e di altri quattro Vicepresidenti;
- nomina dei componenti del Comitato esecutivo;
- attribuzione delle deleghe al Presidente, al Vicepresidente vicario e al Comitato esecutivo;
- determinazione dei compensi al Presidente, al Vicepresidente vicario e al Comitato esecutivo;
- nomina dei componenti dei Comitati di Settore;
- determinazione dei compensi dei componenti dei Comitati di Settore;
- rinnovo delegazioni sindacali di settore;
- dimissioni del vicepresidente del Settore Agricolo ed attribuzione ad interim al Presidente Roberto Simoni dell'esercizio delle funzioni di rappresentanza del settore agricolo;
- proposta di incontri di informazione per amministratori e amministratrici della Federazione sui progetti e i servizi di FTC;
- aggiornamento budget al 30.06.2023;
- passaggio di consegne del rappresentante in Cda dell'Associazione Giovani Cooperatori Trentini dal presidente uscente Luca Riccadonna alla neopresidente Ilaria Rinaldi;
- avvicendamento componente Comitato Settore Agricolo;
- comunicazione dell'avvio della procedura per il rinnovo degli Organi Camerali della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia autonoma di Trento;
- autorizzazione reversibilità compensi componenti Comitati di settore;
- aggiornamento preconsuntivo;
- policy di utilizzo della Sala inCooperazione e prezzario;
- contributo aggiuntivo Cassa Mutua;

designazione o nomina di rappresentanti della Federazioni in organismi enti e società:

- designazione di un componente del Comitato Direttivo del Centro Studi Martino Martini;
- indicazione del presidente e di un commissario nella Commissione Regionale ABI, per rappresentare il Credito Cooperativo trentino;
- designazione dei Delegati per l'Assemblea nazionale Legacoop;
- segnalazione di un candidato per il Comitato di Indirizzo della Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto su richiesta della Camera di Commercio;
- rappresentante nel Comitato provinciale di Monitoraggio del Piano strategico della PAC (PSP) 2023-2027;
- aggiornamento delegazione sindacale cooperative sociali;
- designazione candidature per il rinnovo delle cariche sociali di Promocoop;
- sostegno alle candidature alla carica di amministratore di Cooperfidi;
- rinnovo cariche sociali Partecipazioni Cooperative s.r.l.;
- Indicazione dei nominativi per la partecipazione alla Conferenza dei Servizi e della Rappresentanza ed alla 41° Assemblea Nazionale di Confcooperative del 14 e 15 giugno;
- designazione componente Cda FBK;
- sostituzione nominativo nel Comitato di Sorveglianza congiunto dei PR FSE+ e FESR della Provincia autonoma di Trento per il periodo 2021-2027;
- avvicendamento del componente del Comitato di Sorveglianza del Piano di Sviluppo e Coesione della Provincia autonoma di Trento;

- indicazione del referente “Tavolo di Lavoro individuazione contratti collettivi da adottare nei confronti dei dipendenti di imprese che beneficiano degli interventi di cui alla Legge provinciale 6 luglio 2023, n. 6”;
- delegazione Confcooperative trattante il CCNL logistica, trasporto merci e spedizioni: ratifica nominativo;
- cooptazione componente del Cda di Mutua CST;
- Fondo Pensione Laborfonds: rinnovo dell’Assemblea dei delegati.

Attività delle aree e degli uffici

Nel 2023 la Federazione ha svolto le attività di seguito indicate, che possono essere raggruppate in quattro macroaree:

- **Attività istituzionale e politico-sindacale**
- **Formazione**
- **Consulenza e Servizi**
- **Attività di vigilanza**

Attività istituzionale e politico-sindacale

Relazioni sindacali

L'**attività di assistenza sindacale** fornita alle delegazioni sindacali della Federazione per i diversi settori cooperativi riguarda la gestione e il supporto tecnico e giuridico nelle relazioni sindacali nonché il supporto al rinnovo dei contratti collettivi di lavoro, nazionali, territoriali o aziendali.

Nell'ambito di tale funzione trovano cura altresì le relazioni sindacali e di rappresentanza nelle sedi negoziali interconfederali e negli organismi di concertazione tra parti sociali e Amministrazioni pubbliche locali sulle materie del lavoro.

Il 2023 ha visto la conduzione di varie partite di relazioni sindacali in diversi settori cooperativi, con la formula delle delegazioni sindacali di settore, in genere condotte da un Coordinatore individuato tra i propri componenti e con la partecipazione del Vicepresidente vicario, delegato alle politiche sindacali, dott. Italo Monfredini.

In particolare, con riferimento agli aspetti più significativi del 2023:

- a **livello nazionale** si sono tenuti i rapporti con Confcooperative, in particolare con le delegazioni sindacali nazionali per il rinnovo del **CCNL della Distribuzione cooperativa** (Famiglie cooperative) e del **CCNL delle cooperative sociali**;
- a **livello provinciale** sono proseguite le negoziazioni finalizzate al rinnovo dei contratti collettivi provinciali di primo e di secondo livello. In particolare:
 - **Cooperazione di consumo**: nel corso del 2023 è proseguito intensamente il confronto sindacale per il rinnovo del Contratto integrativo provinciale delle Famiglie Cooperative. L'esercizio si è caratterizzato per la notevole tensione della trattativa, ripresa formalmente a settembre 2023 dopo la proclamazione dello stato di agitazione da parte delle Organizzazioni Sindacali, culminato con uno sciopero generale ed una manifestazione dei lavoratori presso la Federazione in occasione dell'assemblea generale. La concomitanza della trattativa nazionale (conclusasi con ipotesi di accordo il 29 marzo 2024) ha imposto una rigorosa osservazione dei relativi sviluppi, periodo nel quale sono stati molto intensi gli scambi tra gli uffici della Federazione e i Presidenti e Direttori delle Famiglie Cooperative. Dopo 3 proroghe unilaterali, è stato definito il 30 aprile 2024 quale termine di preavviso per la disdetta/recesso datoriale dal Contratto Integrativo Provinciale ribadendo tuttavia la ferma intenzione di proseguire in modo serrato le trattative per il rinnovo del medesimo contratto integrativo provinciale nel corso del mese di maggio 2024. Il negoziato è tuttora in corso;
 - **Cantine Sociali**: è proseguito lo sforzo dell'Ufficio nel coordinamento delle cooperative operanti nel settore per la definizione di accordi aziendali volti al riconoscimento di premialità ai lavoratori dipendenti in un regime fiscalmente agevolato. Tale attività ha imposto la convocazione delle singole Cantine e delle rappresentanze sindacali di volta in volta interessate;
 - nel 2023 è stato completato il percorso di rinnovo dei CCPL del settore delle **cooperative ortofrutticole** con il rinnovo del contratto di **quadri e impiegati**;
 - **Cooperative sociali**: anzitutto, nel 2023 è stato portato in porto, grazie in buona misura

all'attività della Federazione nelle sedi politiche e amministrative provinciali, un importante accordo per il riconoscimento del livello D2 agli educatori delle cooperative dei nidi d'infanzia, interessate da un regime di appalto dei servizi, con effetto retroattivo sul 2022. Analogo accordo è stato stipulato, con effetto da agosto 2023, per il personale ausiliario dei medesimi servizi e per il riconoscimento del livello B1 per tutti. Anche grazie a questi accordi, a partire da settembre 2023 -poi con maggior lena nel corso delle ultime fasi del rinnovo del CCNL di settore, avvenuto in data 26 gennaio 2024 e confermato con lo scioglimento delle riserve sindacali il 5 marzo 2024-, è ripresa l'interlocuzione con le OO.SS. provinciali per continuare il lavoro di adeguamento sulle parti normative del contratto integrativo provinciale (ferme ad accordi del 2002 e del 2006), dopo l'interruzione durante il periodo pandemico per le priorità a quest'ultimo connesse. Nel frattempo, alcuni interlocutori sindacali sono cambiati ed è stato necessario ricominciare in pratica questo lavoro quasi dall'inizio. Preso atto delle acquisizioni sia economiche che normative del contratto nazionale, la Federazione, per la propria parte, e le OO.SS. per la loro, hanno intrapreso un'azione volta ad ottenere il riconoscimento da parte della P.A.T. dell'aumentato costo del lavoro (circa un +13,4% a regime 2026). Ora, con la delegazione sindacale del settore si sta cercando di definire, nel negoziato con le OO.SS. provinciali, un'ipotesi di rinnovo tanto per le parti normative, spesso non scevre anch'esse da costi, sia per gli aspetti economici integrativi, peraltro con molta fatica a causa della distanza culturale, per così dire, in ordine alla concezione delle nostre imprese sociali. L'individuazione di questa ipotesi complessiva sul rinnovo del contratto integrativo provinciale è funzionale e, al contempo, subordinata all'approvazione da parte dell'interlocutore pubblico provinciale di una quota di stanziamenti riservati anche a questo capitolo contrattuale.

Sviluppo di nuove cooperative “Crea Impresa Coop”

L'attività dello sportello Crea Impresa Coop per la promozione e lo sviluppo di nuove cooperative si è svolta nell'arco del 2023 attraverso la gestione di circa 40 incontri, nel corso dei quali sono state erogate informazioni in merito alla costituzione dell'impresa cooperativa ed alle sue specificità, e la gestione di 18 processi di adesione per ammissione nuovi soci.

Da segnalare, in particolare la costituzione e adesione alla Federazione di 4 Comunità Energetiche Rinnovabili in forma cooperativa e di 1 Cooperativa di Comunità che ricomprende nel proprio oggetto sociale anche le attività di CER: si tratta di formule innovative di declinazione e applicazione del modello di impresa cooperativa, che si è rivelato essere estremamente interessante per queste nuove formule “comunitarie” di impresa.

Oltre alle 5 CER sopra citate, nel corso del 2023 hanno aderito alla Federazione Trentina della Cooperazione:

- una cooperativa impresa sociale;
- una cooperativa di comunità;
- tre cooperative sociali;
- tre cooperative di produzione lavoro;
- due cooperative di abitazione;
- una cooperativa agricola;
- due realtà di sistema del credito cooperativo.

Le consulenze si sono svolte prevalentemente tramite incontri online, finalizzati ad approfondire con gli interessati la sostenibilità del progetto e l'effettiva attività mutualistica, eventualmente attivando – se del caso – il supporto degli uffici interni di riferimento su argomenti specifici.

Attività legislativa

L'attività di monitoraggio, presidio, promozione e orientamento sulla normativa si è sviluppata in ambito locale, nazionale ed europeo.

Per quanto riguarda l'attività di monitoraggio della normativa provinciale, svolta in collaborazione con le altre organizzazioni di rappresentanza del mondo imprenditoriale, rimandiamo al paragrafo specifico del Coordinamento Provinciale Imprenditori.

LIVELLO LOCALE E NAZIONALE

Nel corso del 2023 si sono svolte le seguenti attività:

- presidio e monitoraggio delle attività promosse dal Consiglio Provinciale, dalle Commissioni legislative e dai singoli consiglieri, quali, disegni di legge, consultazioni, mozioni, ordini del giorno, risoluzioni e interrogazioni;
- presidio e monitoraggio dell'attività deliberativa della Giunta provinciale e del Consiglio delle autonomie locali;
- è proseguita l'attività del "Tavolo appalti", coordinato dalla P.A.T., sia nella forma plenaria, che delle varie articolazioni tecniche (tavolo lavori pubblici, tavolo servizi, tavolo servizi sociali, tavolo inserimento lavorativo persone svantaggiate), che ha portato all'elaborazione e approvazione sia di modifiche legislative, sia di bozze di regolamenti attuativi o altra documentazione amministrativa;
- la Federazione ha inoltre organizzato un corso in sei incontri sul nuovo Codice dei contratti pubblici, che ha riscontrato un'ottima partecipazione delle cooperative associate, oltre che da parte di altre realtà del territorio;
- sviluppo di un position paper in materia di appalti recante le istanze del mondo della cooperazione di produzione lavoro rispetto al tema dei contratti pubblici, portato all'attenzione dei vertici provinciali;
- si è continuato a presidiare l'implementazione della LP.13/2007 (Politiche sociali nella provincia di Trento) con particolare riferimento al tema delle relazioni tra pubblico e privato sociale;
- è proseguito, inoltre, il presidio dell'iter per l'approvazione degli atti regolamentari della normativa nazionale in materia di Terzo Settore (D. Lgs.117/2017) e Impresa sociale (D. Lgs.112/2017), per monitorare le possibili ricadute sulle cooperative e per approfondire e implementare possibili servizi alle imprese sociali;
- presidio e monitoraggio delle determine di competenza degli uffici provinciali in materia di politiche sociali, socio-sanitarie e socio-educative;
- partecipazione alle riunioni della Commissione regionale delle cooperative e dei vari gruppi di lavoro attivati. Anche nel 2023 è proseguito il lavoro regionale sui temi della Vigilanza degli enti cooperativi, del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza e della Cooperazione di Comunità. Relativamente a quest'ultimo tema, dopo l'approvazione della Legge Regionale all'inizio del 2022, ci si è dedicati alla definizione della strumentazione utile per la promozione ed il supporto alla nascita di nuove esperienze cooperative;
- presidio delle opportunità conseguenti all'implementazione del PNRR, con particolare attenzione alle missioni 5 "Inclusione e coesione" e 6 "Salute";
- presidio e gestione del dossier relativo all'implementazione della nuova legge sul Progettone;
- collaborazione con CLA nella gestione dei contenziosi amministrativi e dei profili legali giuridici di rilievo per il consorzio e le sue associate;
- si segnala, inoltre, un innovativo approfondimento legale sul possibile ruolo delle imprese cooperative per integrare il servizio di consegna postale sul territorio trentino, che ha visto nel corso del tempo una riduzione degli standard qualitativi di servizio;
- monitoraggio e formulazione di proposte normative sulla disciplina dei punti vendita Multiservizi-SIEG, con l'ottenimento della revisione di un requisito di accesso alla misura incentivante attraverso l'innalzamento del tetto massimo di fatturato a Euro 591.560. In attuazione dell'accordo sottoscritto tra la Federazione Trentina della Cooperazione e la Provincia Autonoma di Trento, è stato assegnato, tramite la legge di assestamento di bilancio, un ulteriore milione di euro di risorse da destinare all'insediamento e alla permanenza di tali esercizi di dettaglio alimentare operanti in aree montane o svantaggiate. Parallelamente è stato ottenuto l'aumento dell'entità del contributo a favore dei singoli punti vendita, in funzione del numero di attività

multiservizi-SIEG garantite.

LIVELLO EUROPEO

In ambito europeo la Federazione ha svolto le seguenti attività:

- attività di supporto consulenziale e relazionale europeo in materia di aiuti di Stato con riferimento al fondo partecipativo e al fondo immobiliare in ragione dell'evolvere del caso;
- attività di supporto consulenziale in materia di aiuti di Stato, con particolare riguardo ai progressivi adattamenti del quadro temporaneo post invasione dell'Ucraina e per sostenere la transizione energetica a supporto delle imprese europee;
- attività di rappresentanza sindacale, tramite ripetuti incontri con la Commissione europea anche in seno al Comitato Economico e Sociale UE, in merito ai dossier di revisione dei massimali sugli aiuti de minimis ordinari e per il settore dei SIEG (innalzamenti poi introdotto ad inizio 2024 con passaggio delle rispettive soglie, rispettivamente, a euro 300.000 e euro 750.000 su tre esercizi finanziari);
- monitoraggio e informativa associate in merito all'adattamento del Regolamento generale di esenzione in materia di aiuti di Stato;
- tramite la presidenza del Comitato questioni legali e fiscali del Copa Cogeca, sono stati seguiti i maggiori sviluppi legali e giurisprudenziali europei legati al comparto agro-alimentare (approvazione finale dei nuovi orientamenti sugli aiuti di Stato, nuove linee guida sugli accordi di cooperazione orizzontale in materia antitrust);
- è stata inoltre condotta un'intensa e significativa dialettica con la Direzione Generale Concorrenza della Commissione europea sul tema della deroga antitrust per gli accordi di sostenibilità in agricoltura, sia con incontri dedicati che nell'ambito del Copa Cogeca;
- rappresentanza sindacale con la Commissione europea e nel Copa Cogeca rispetto al quadro temporaneo Ucraina in materia di aiuti di Stato, con particolare riguardo alla necessità di prorogare il quadro temporaneo Ucraina anche al 2024 per i settori dell'agricoltura e dell'acquacoltura (una apposita lettera in questo senso è stata indirizzata dal Copa Cogeca al Commissario UE alla concorrenza e al Commissario europeo all'agricoltura);
- partecipazione attiva, con funzione di consulenza giuridica, ai pareri del Comitato economico e Sociale europeo trattati dal Presidente Guerini, come relatore o componente del gruppo di studio, in rappresentanza del mondo cooperativo italiano sui seguenti dossier: i) aiuti di Stato al settore dei servizi socio sanitaria; ii) tassazione delle imprese europee tramite una base imponibile comune BEFIT; a tutela dell'istituto delle riserve e dei ristorni delle imprese cooperative; iii) risorse proprie dell'Unione europea;
- organizzazione del viaggio di tre giorni del credito cooperativo a Bruxelles, che ha visto una pluralità di incontri istituzionali di alto livello in sede UE per discutere i temi di maggiore rilevanza per il settore del credito cooperativo.

Coordinamento provinciale imprenditori

Il Coordinamento Provinciale Imprenditori (di seguito "Coordinamento" e/o in sigla "CPI") è un'Associazione di carattere provinciale costituita tra le seguenti Organizzazioni imprenditoriali del Trentino:

- Associazione Albergatori e Imprese Turistiche della Provincia di Trento;
- Associazione Artigiani e Piccole Imprese della Provincia di Trento;
- Associazione Trentina per l'Edilizia – ANCE Trento;
- Confcommercio Imprese per l'Italia – Trentino;
- Confesercenti del Trentino;
- Confindustria Trento;
- Federazione Trentina della Cooperazione.

Il confronto preventivo tra le categorie economiche permette di condividere posizioni da portare unitariamente agli interlocutori istituzionali, con una maggiore capacità di incidere.

L'attività del Coordinamento Provinciale Imprenditori nel corso dell'anno prevede:

- riunioni dei componenti del Coordinamento, sia nella sua composizione plenaria – Presidenti e Direttori – che con la sola presenza della componente tecnica;

- relazioni con soggetti esterni, primi fra tutti con la Provincia autonoma di Trento - a partire dal presidente Fugatti, ma anche con i vari assessori e dipartimenti competenti, in funzione di particolare tematiche trattate - nonché con altri esponenti di mondi fortemente connessi con quello imprenditoriale;
- monitoraggio dell'attività legislativa, con la partecipazione a diverse audizioni presso le cinque competenti Commissioni legislative del Consiglio provinciale. Per importanza, segnaliamo in particolare le proposte elaborate in merito alle leggi di assestamento al bilancio 2023 e di stabilità 2024. Per ogni singola audizione, sono state presentate delle osservazioni alle varie proposte legislative, elaborate dalla Segreteria del Coordinamento raccogliendo le istanze e le posizioni delle altre Associazioni di categoria della Provincia e facendone sintesi in documenti congiunti;
- attività di monitoraggio della legislazione incentivante provinciale in collaborazione con i CAT di tutte le Associazioni imprenditoriali. Sono stati formulati pareri, osservazioni e proposte rispetto alla modifica dei criteri di attuazione delle misure incentivanti nonché di bandi a valere su Fondi Europei o di altra natura e rispetto all'approvazione, in particolare, del nuovo quadro normativo di interventi a favore dell'economia trentina reso esecutivo con legge provinciale 6 luglio 2023, n.6 "Interventi a sostegno del sistema economico trentino". Il tavolo tecnico è stato poi impegnato a formulare osservazioni e proposte per l'adozione delle disposizioni di carattere generali comuni a tutti gli interventi e nell'individuazione dei termini di applicazione della nuova disciplina attuativa della L.P. 6/23 con l'approvazione dei criteri di attuazione settoriali.
- nomine e designazioni in vari ambiti.

Il rapporto è sempre stato positivo, dialogico, improntato al massimo rispetto delle posizioni di categoria, ma con la considerazione prioritaria del bene comune, quello del Trentino.

Accordi e protocolli di intesa

ACCORDO DI COLLABORAZIONE FEDERAZIONE TRENTINA DELLA COOPERAZIONE – GRUPPO DOLOMITI ENERGIA CON RIFERIMENTO ALLE COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI CER

In data 9 gennaio 2023 Federazione Trentina della Cooperazione, mossa dall'interesse di identificare nuovi modelli organizzativi e finanziari che possano accompagnare la costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili in forma cooperativa, come strumento di posizionamento del movimento cooperativo ad essa afferente nell'ambito della sostenibilità ambientale, e Gruppo Dolomiti Energia, interessata a sviluppare iniziative di CER proponendosi sia come partner tecnico in grado di supportare la CER in tutte le attività connesse alla gestione energetica ed economica sia come soggetto in grado di realizzare, finanziare e gestire nuovi impianti a fonte rinnovabile anche ricompresi nelle CER, hanno sottoscritto un accordo con l'obiettivo di sviluppare un'alleanza strategica tra le due strutture con una prospettiva di sperimentazione di modelli di implementazione e di collaborazione di medio termine. L'alleanza si concretizza nella disponibilità di ciascuna delle parti a mettere a disposizione la propria esperienza per costituire CER in forma cooperativa sul territorio trentino e sull'intero territorio nazionale.

ACCORDO DI SOLIDARIETÀ PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE A FAVORE DEL TERRITORIO E DELLA POPOLAZIONE TURCA E SIRIANA COLPITE DALL'EMERGENZA UMANITARIA DAL 6 FEBBRAIO 2023

Federazione ha sottoscritto con la Provincia Autonoma di Trento un "Accordo di solidarietà per la realizzazione di iniziative a favore del territorio e della popolazione turca e siriana colpite dall'emergenza umanitaria dal 6 febbraio 2023", con la partecipazione delle principali organizzazioni datoriali e sindacali della nostra Provincia. Secondo modalità già sperimentate in occasione di precedenti emergenze umanitarie, l'accordo prevede il concorso dei lavoratori e datori di lavoro nella contribuzione ad un apposito fondo di solidarietà gestito dalla Provincia Autonoma di Trento, le cui risorse saranno successivamente utilizzate per finanziare interventi a sostegno delle popolazioni colpite dal terremoto.

ACCORDO DI PARTNERSHIP PER PROGETTO "OSPITALITÀ FESTIVAL DELL'ECONOMIA 2023"

Il 3 maggio 2023 Federazione Trentina della Cooperazione ha formalizzato un accordo di

collaborazione, volto a realizzare e sostenere il progetto “ospitalità Festival dell’Economia 2023”, con condivisione di obiettivi, strategie, azioni e relativi costi. Tale collaborazione si colloca nell’ambito delle iniziative svolte da Trentino Marketing S.r.l., in nome e per conto di Trentino Sviluppo S.p.A.

ACCORDO QUADRO DI COLLABORAZIONE ITAS MUTUA / FTC

In data 24 maggio 2023 Federazione trentina della Cooperazione e Itas Mutua hanno sottoscritto un Accordo Quadro di collaborazione, con l’intento comune di promuovere vicinanza e sostegno alle comunità locali, promuovendo un sistema di Welfare equo ed inclusivo, e in grado di far convergere l’azione delle rispettive organizzazioni nell’ambito del welfare in un quadro di rinnovata volontà di impegno comune e apertura al coinvolgimento delle proprie reti, relazioni e rappresentanza.

L’oggetto dell’accordo si sostanzia in attività poste in essere da ITAS Mutua e Federazione, che dovranno perseguire gli obiettivi di promuovere la crescita dell’economia sociale, promuovere nei rispettivi contesti la cultura della mutualità e la cultura assicurativa, favorire lo sviluppo dell’ambito della Salute e della Sanità Integrativa con l’obiettivo di raggiungere un numero ampio di persone e famiglie con strumenti di tutela e protezione ulteriori nel campo della salute e del welfare, avviare una partnership diffusa tra le rispettive reti territoriali, promuovere il benessere e la qualità della vita della popolazione trentina attraverso la realizzazione di iniziative e progetti di welfare comunitario.

ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER LA VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA, IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E L’INNOVAZIONE

Il 29 giugno 2023 Federazione ha stipulato con Fondazione HIT – Hub Innovazione Trentino un accordo di collaborazione finalizzato a promuovere, in particolare, l’assessment tecnologico delle cooperative, il matching con la ricerca trentina ed europea, la consulenza allo sviluppo dell’innovazione, lo sviluppo di progettualità europee per la digitalizzazione delle imprese sociali, e in generale la partecipazione a bandi europei di interesse per le cooperative.

ACCORDO DI PROGRAMMA TRA LA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO I 4 CONSORZI BIM DEL TRENTO LA FEDERAZIONE TRENTO DELLA COOPERAZIONE e ASSOCIAZIONE ARTIGIANI TRENTO PER IL SOSTEGNO DI INIZIATIVE LEGATE ALLE ENERGIE PROVENIENTI DA FONTI RINNOVABILI E PER INIZIATIVE DI COMUNE INTERESSE

Federazione ha sottoscritto con PAT, i quattro Consorzi BIM e l’Associazione Artigiani un Accordo di Programma per il sostegno di iniziative legate alle energie provenienti da fonti rinnovabili, approvato con delibera della Giunta provinciale n. 967 di data 27 maggio 2022 e successivamente aggiornato con delibera n. 1328 di data 28 luglio 2023.

Con il presente Accordo di Programma, i soggetti sottoscrittori hanno espresso la volontà di procedere, tramite iniziative e procedure fra esse concordate e coordinate, all’attuazione di interventi di promozione e sostegno di iniziative finalizzate alla produzione di energia da fonti rinnovabili, nonché alla loro diffusione sul territorio, anche in funzione della costituzione di comunità energetiche rinnovabili site in Trentino, al miglioramento della qualità dell’aria, tramite la mitigazione e riduzione delle emissioni dannose e alla tutela dell’ambiente e al sostegno del “Benessere equo e sostenibile” (BES) delle popolazioni della Provincia autonoma di Trento.

ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI DA PARTE DELLE AZIENDE AGRICOLE, ANCHE ZOOTECHNICHE, NONCHÈ DELLE COOPERATIVE AGRICOLE E DEI CONSORZI AGRARI

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 1798 del 6 ottobre 2023 “Accordo di programma 2018 per la gestione dei rifiuti da parte delle aziende agricole, anche zootecniche, nonché delle cooperative agricole e dei consorzi agrari - proroga della validità dell’accordo”, previamente concordata per le vie brevi tra le competenti strutture provinciali e le Associazioni tra cui Federazione, si è prevista la proroga di due anni della validità dell’Accordo di programma per la gestione dei rifiuti da parte delle aziende agricole, anche zootecniche, nonché delle cooperative agricole e dei consorzi agrari, sottoscritto il 24 ottobre 2018 secondo lo schema approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1839 del 2018, portandone, pertanto, la relativa scadenza dal prossimo 24 ottobre 2023 al 24 ottobre 2025. L’Accordo ha lo scopo di perseguire le finalità di razionalizzazione e di semplificazione delle procedure di gestione dei rifiuti prodotti dalle imprese

interessate operanti sul territorio provinciale, nel rispetto dei principi e degli obiettivi stabiliti dalle disposizioni in materia di rifiuti di cui alla parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

ACCORDO DI PARTNERSHIP PER PROGETTO “OSPITALITÀ FESTIVAL DELLO SPORT 2023”
 Il 9 ottobre 2023 Trentino Marketing S.r.l. e Federazione Trentina della Cooperazione hanno formalizzato un accordo di collaborazione, volto a realizzare e sostenere il progetto “ospitalità Festival dello Sport 2023”, con condivisione di obiettivi, strategie, azioni e relativi costi. Tale collaborazione si colloca nell’ambito delle attività svolte da Trentino Marketing S.r.l., procuratore speciale di Trentino Sviluppo S.p.A.

Educazione cooperativa

Anche nel 2023 è stata garantita a centinaia di alunni e alunne, studenti e studentesse, con le e i loro insegnanti, la possibilità di apprendere in maniera attiva la storia, le caratteristiche, l’organizzazione della Cooperazione Trentina e i valori ai quali si ispira, con un’attenzione crescente a potenziare le competenze imprenditive e di cittadinanza volte a mantenere viva la collaborazione tra mondo della scuola e le imprese cooperative.

L’attività ha riguardato:

- il supporto per la progettazione, costituzione e gestione delle associazioni cooperative scolastiche (**ACS**), attività che ha coinvolto 1507 studenti e studentesse nell’anno scolastico 2022/23. Da quest’anno con l’istituzione del registro delle ACS abbiamo rilevato una partecipazione complessiva al progetto, anche attraverso una gestione autonoma da parte delle e degli insegnanti, di 2.657 studenti e studentesse (dati parziali).
- la proposta dei **percorsi tematici**: “Il consumo consapevole”, “Educazione finanziaria e scelte consapevoli”, “Storia della cooperazione”, “Un, due, tre...cooperiamo!”, “Cooperazione e territorio”. Nell’anno scolastico 2022/23 hanno aderito 1333 alunni e alunni degli istituti comprensivi e delle scuole secondarie di secondo grado per un totale di 89 classi; nell’anno scolastico 2023/24 – nel periodo autunnale - sono stati realizzati interventi in 55 classi;
- il **progetto “alternanza scuola-lavoro”**, sviluppato secondo due diverse modalità:
 1. la costituzione di **CFS**, cooperative formative scolastiche per l’alternanza scuola-lavoro. Si tratta di un percorso che permette di vivere e sviluppare competenze imprenditive e di cittadinanza. Nell’anno scolastico 2022/23, erano attive 52 CFS, per un totale di 945 studentiscoci e studentesse-socie, mentre nell’anno scolastico 2023/2024 le CFS attive sono 41; Nel mese di marzo 2023, 372 soci e socie delle CFS e 26 insegnanti hanno effettuato il CoopTour a Mezzocorona visitando la Cantina Mezzacorona, la Banca per il Trentino Alto-Adige - Cassa di Trento e conosciuto la cooperativa Multiservizi e la cooperativa Antropos.
 2. i **percorsi curricolari di educazione cooperativa** consolidati presso tre classi quarte dell’Istituto agrario S. Michele all’Adige;
- l’organizzazione di **eventi dedicati alle scuole**
 - la partecipazione a “**Educa**”, festival dell’educazione, come organizzatori del **convegno** dal titolo “ACS capacitanti per educare al noi”, relatore professore Piergiuseppe Ellerani e con la proposta dell’**attività laboratoriale** rivolta a classi della scuola secondaria di primo grado dal titolo “*Bricks for school*: i mattoncini lego per imparare a cooperare in classe”, guidato dall’insegnante Anika Franceschini che ha permesso ai giovani partecipanti di condividere i loro immaginari sulla cooperazione attraverso la metodologia Lego Serious Play;
 - Festival Economia: un workshop di preparazione dedicato alle classi che avevano aderito al festival dal titolo “Cosa farò da grande”, organizzato presso l’università di Trento, relatore Roberto Poli; nel corso del festival dell’economia l’Area ha organizzato due appuntamenti dal titolo “Il lavoro che mi aspetto” presso l’auditorium S.Chiara e la biblioteca comunale di Trento con la partecipazione di 4 istituti superiori di Trento.
- A fine anno scolastico, è stato organizzato l’evento finale CFS (in presenza), che ha concluso il percorso di alternanza scuola-lavoro delle cooperative formative scolastiche, con la consegna degli attestati agli oltre 350 studenti e studentesse di 25 classi di quarta e quinta superiore.

- la **formazione insegnanti** rivolta a 186 docenti (dati parziali). Oltre alla formazione su ACS e CFS sono stati organizzati 7 percorsi formativi:
 1. la **proposta formativa** “Diamoci del Noi. Cambiare strada e modelli di sviluppo a partire dalla scuola” articolata in quattro moduli “(anno scolastico 2022/23), 42 insegnanti partecipanti;
 2. 4 **webinar on-line** di approfondimento per riflettere su temi di attualità; hanno partecipato 52 insegnanti (anno scolastico 2022/23);
 3. partecipazione al **convegno** “Didattica e inclusione scolastica” (04 marzo 2023 - Università degli studi di Bolzano) con un intervento dal titolo “Cooperativa formativa scolastica: come vivere e sviluppare competenze”, relatrici Jenny Capuano e Laura Trentini, 35 docenti;
 4. **incontro di formazione** “ACS. Essere e fare cooperazione”, tenuto da Piergiuseppe Ellerani, Martina Camatta e Elisa Rapetti; una formazione per aggiornare il progetto di ACS nella prospettiva dell'educazione civica e alla cittadinanza, formativa dei talenti di ciascuna persona, organizzato il 5 settembre 2023 presso la Locanda Dal Barba a Villalagarina. Alla giornata hanno partecipato 16 docenti;
 5. **incontro di formazione** “Giochi cooperativi” (5 settembre 2023), rivolto alle e agli insegnanti della scuola primaria, tenuto da Raffaella Zanoni, ex docente di scuola primaria e da Francesca de Pretis, esperta di metodologie attivi e laboratoriali, entrambe già collaboratrici dell'Area; al corso hanno partecipato 13 docenti;
 6. **incontro di formazione** “CFS al castello”, tenuto da Piergiuseppe Ellerani, dal team educacoop, una formazione sul percorso di alternanza scuola lavoro di CFS, un progetto di educazione civica, alla cittadinanza e all'imprenditorialità; l'incontro è stato organizzato presso il castello di Pergine il 6 settembre 2023; all'incontro hanno partecipato 14 insegnanti;
 7. **incontro di formazione** “Cooperative scolastiche: dare valore all'esperienza” tenuto da Piergiuseppe Ellerani; un momento dedicato allo scambio e al confronto con, e tra, insegnanti impegnate e impegnati nel lavoro con le cooperative scolastiche (ACS e CFS); l'incontro si è tenuto il 20 dicembre 2023; hanno partecipato 14 insegnanti.
- Progetti internazionali:
 - collaborazione con l'Associazione Giovanni Paolo II in Libano per la formazione di insegnanti, formatrici e formatori per la costituzione di ACS in Libano; è stata proposta una formazione online;
- la pubblicazione periodica di **articoli, newsletter e l'aggiornamento** costante del sito dedicato all'educazione cooperativa.

Per gli interventi in classe e la progettazione di strumenti didattici, la Federazione si avvale anche della collaborazione di esperte ed esperti esterni e, in particolare, della cooperativa sociale Incontra.

Internazionalizzazione e networking

Nel 2023 l'attività ha riguardato in modo particolare l'euro-progettazione nel quadro della nuova programmazione europea 2021-2027 ed è stata potenziata l'attività di networking locale e internazionale nell'ambito delle imprese sociali.

PROGETTI INTERNAZIONALI

La Federazione ha proseguito la propria partecipazione come partner in quattro progetti a finanziamento europeo:

- COPE (programma EASI) in tema di attuazione e valutazione di interventi di accompagnamento integrato e multidimensionale basato su un approccio di prossimità relazionale per l'inclusione sociale di giovani NEET.
- GOCORE (programma Interreg EU) in tema di politiche regionali per lo sviluppo integrato delle comunità che vivono in aree periferiche.
- 3P4SSE (programma Central EU) in tema di modelli di governance multilivello basati su schemi di partenariato pubblico-privato.

- ESIC (programma Skill Alliance - Erasmus +) in tema di sviluppo di profili professionali aggiornati per lo sviluppo e la promozione di innovazione nell'ambito dell'economia sociale.

Si è concluso con successo il programma DIALOG (programma Interreg EU) in tema di rafforzamento delle innovazioni sociali prodotte con l'attuazione delle linee d'azione a finanziamento europeo FSE e FESR.

In un contesto a sempre più elevata competitività e crescente complessità, è stata curata la progettazione con la Federazione capofila o partner di 11 iniziative a finanziamento europeo (di cui 1 proposta vinta e 3 ancora in fase di valutazione) in tema di sostenibilità economica dei contesti rurali periferici, innovazione sociale, imprenditorialità cooperativa e comunità energetiche.

È proseguita infine la collaborazione con società partner per la partecipazione congiunta a bandi DG NEAR, USAID, Unicef per i paesi balcanici, africani e sudamericani in tema di sviluppo locale sostenibile, politiche attive del lavoro, turismo e ambiente con il coinvolgimento e la valorizzazione delle competenze di alcune associate di settore. Sono stati presentati 13 progetti di cui 1 aggiudicato nel corso dell'anno e 5 in fase di valutazione.

È stata potenziata la collaborazione con l'Ufficio di Bruxelles della Provincia Autonoma di Trento sulle seguenti aree:

- supporto nell'accesso a finanziamenti europei per progetti di reciproco interesse strategico;
- networking e supporto nelle relazioni con le Istituzioni europee e con le Delegazioni dei Paesi interessati ai programmi di Cooperazione internazionale finanziati dall'Unione Europea.

NETWORKING

La Federazione ha rafforzato l'attività di networking:

- coordinando il tavolo di lavoro *ECSO Stakeholder dell'Economia Sociale e Solidale del Trentino*, composto da rappresentanti della Provincia, Euricse, Fondazione Demarchi, Consolida, CSV Network, Fondazione Caritro. Il tavolo ha l'obiettivo di creare sinergie e concorrere in partnership, anche con altri soggetti, alla presentazione di progetti europei che permettano di valorizzare, in logica di sistema, le rispettive competenze dei componenti;
- proseguendo nel ruolo di membro attivo in ALDA European Association for Local Democracy;
- concludendo l'adesione come membro ad Euromontana, la rete europea multi-stakeholder per lo sviluppo sostenibile e la qualità della vita in montagna.
- avviando percorsi di preadesione ad altre reti europee al fine di potenziare le collaborazioni con altri soggetti dell'economia sociale e valorizzare le specificità del sistema cooperativo trentino.

VALIDAZIONE DOSSIER DELLE COMPETENZE

Nell'ambito delle funzioni acquisite con l'accreditamento da parte della Provincia Autonoma di Trento, è proseguita l'attività di gestione del sistema di validazione delle competenze dei componenti dei consigli di amministrazione delle cooperative sulla base dei profili professionali di riferimento definiti e depositati nell'apposito registro provinciale.

Supporto alle attività delle Associazioni

Nel corso del 2023, la Federazione ha supportato le Associazioni *Donne in Cooperazione* e *Giovani Cooperatori Trentini* nella progettazione e realizzazione delle iniziative indicate qui di seguito:

Associazione Donne in Cooperazione

Visita "Mostra Spettacolo" – Gallerie Piedicastello

L'Associazione ha offerto alle socie e ai soci l'occasione di partecipare alla nuova esperienza allestita presso Le Gallerie Piedicastello, a Trento, ideata dalla Fondazione Museo storico del Trentino e ITAS Mutua, in occasione delle celebrazioni del suo bicentenario di nascita. La mostra *Spettacolo* è un'installazione interattiva che, attraverso un itinerario a tappe, mette in scena 200 anni di storia del Trentino, in un percorso che si sviluppa attraverso video a 360°, musiche e spettacolari

effetti visivi. Il risultato è un'esperienza immersiva e coinvolgente, ma al contempo educativa e formativa. A seguire, il direttore della Fondazione Museo Storico del Trentino ha tenuto un momento di condivisione e confronto sul tema dell'Autonomia trentina.

Sguardi al femminile - Visita guidata Rovereto

Nel mese dedicato all'eliminazione della violenza sulle donne, l'Associazione Donne in Cooperazione ha proposto un tour alla scoperta delle figure femminili che hanno contribuito a definire l'identità storica, artistica e culturale della città. Con la sapiente guida di Paolo Dalla Torre, la visita ha proposto momenti di riflessione sulle figure femminili troppo spesso trattate marginalmente dalle cronache storiche e in realtà indispensabili per la costruzione identitaria della città di Trento e per il suo sviluppo storico. Sono stati presentati luoghi della città non inclusi nelle visite "standard" insieme a riflessioni sull'uso del linguaggio. Il tour (del 12 novembre) ha riscosso molto successo ed è stato riproposto il 26 dello stesso mese.

"Semplicemente donne" – mostra d'arte

L'Associazione ha organizzato un evento dal titolo *Donne, arte e cultura* all'interno della mostra d'arte "...semplicemente Donne!", opere della collezione della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol.

La presidente dell'Associazione insieme a Enrica Vinante (vicepresidente della Commissione Pari Opportunità di Trento) e a Laura Panzeri (presidente della cooperativa CAeB), hanno offerto un momento di confronto su arte, cultura, cooperazione e bellezza nel fare rete.

Star bene al lavoro, fa bene al lavoro

L'Associazione, insieme alla Federazione Trentina della Cooperazione, ad Am.lc.A. s.c.s. e a SEA consulenze e servizi, ha organizzato il terzo meeting di sensibilizzazione sui temi del benessere e della salute sul lavoro. Gli incontri, gratuiti e aperti a datori/datrici di lavoro, RSPP, ASPP, RLS, cittadini e cittadine sensibili alle tematiche dello star bene, hanno consentito l'acquisizione di due crediti formativi su sicurezza e salute. Il meeting ha richiamato l'attenzione su nuovi bisogni emergenti dei lavoratori e delle lavoratrici, con particolare riguardo al benessere sui luoghi di lavoro e alla ricerca di un ambiente nel quale le differenze di genere sono correttamente valutate e gestite, dove la crescita dell'azienda può coniugarsi con il progresso umano. Tali differenze influiscono su salute, sicurezza e benessere sul lavoro. Ma anche su sviluppo dei talenti, competitività e fidelizzazione. Perseverare nell'adozione di un approccio neutro finisce inevitabilmente con il determinare o aumentare le ineguaglianze tra lavoratori e lavoratrici in termini di rischi e possibilità di sviluppare malattie professionali. Ogni meeting è stato strutturato in modo da avere degli interventi fissi:

- Donne in Cooperazione su prospettiva di genere benessere in azienda;
- Medico competente su rischi nuovi ed emergenti, con presentazione dell'indagine dell'Agenzia Europea per la Sicurezza e Salute sul Lavoro;
- Psicologa del lavoro: dalla valutazione dello stress al benessere organizzativo.

Dopo questi interventi di struttura, sono intervenuti docenti universitari con focus relativi alle proprie specializzazioni e aziende del territorio che hanno presentato le loro buone prassi in merito a welfare e benessere dei lavoratori.

"Alla scoperta della Franciacorta e del Lago d'Iseo"

Il 25 marzo l'Associazione, insieme alla cooperativa, agenzia di viaggio ETLI, ha proposto la gita "Trenino dei sapori. Alla scoperta della Franciacorta e del lago d'Iseo". La gita è stata occasione di condivisione e conoscenze reciproche, il Trenino dei sapori è un viaggio che coinvolge e stimola tutti i sensi del viaggiatore e consente ai passeggeri di godere dei magnifici paesaggi della Franciacorta, del Lago d'Iseo e della Valcamonica.

EDUCA 2023 – laboratori sul linguaggio inclusivo

All'interno di *EDUCA-Festival dell'educazione*, l'Associazione Donne in Cooperazione ha offerto due laboratori:

- **"Costruiamo un linguaggio gentile e rispettoso"**, dedicato ai ragazzi e alle ragazze della

scuola secondaria di II grado;

- **“Parole che fanno la differenza”**, riservato ad un uditorio di adulti.

Le due attività sono state costruite in modalità diverse, in base alle peculiarità dei due gruppi coinvolti, a partire dalla declinazione dello stesso tema:

si può comunicare in modo gentile, inclusivo, rispettoso delle differenze e dell'unicità di ogni persona favorendo il dialogo? Sì!

Durante il laboratorio dedicato alle scuole, sono state illustrate espressioni, termini, modi di dire non rispettosi, discriminanti o stereotipati sui quali i/le partecipanti sono stati/e chiamati a riflettere per trasformarli mediante l'uso di espressioni inclusive. Questo rinnovamento culturale inizia sostenendo e incentivando un modo diverso di pensare, che ha come conseguenza la conoscenza e l'uso delle diverse possibilità che la lingua offre per nominare le differenze e accoglierle.

Ad entrambi gli incontri è stato presentato e consegnato ai partecipanti lo *Sblocco note e pensieri*, un elaborato prodotto all'interno della Commissione Dirigenti Cooperatrici di Confcooperative sul tema della comunicazione inclusiva.

Nel laboratorio adulti le attività hanno preso l'avvio a partire dalla riflessione sul Manifesto della comunicazione non ostile: una carta, prodotta dall'*Associazione Parole O_stili*, che elenca dieci principi di stile utili a migliorare la forma e il comportamento di chi sta in rete.

Il Manifesto della comunicazione non ostile è un impegno di responsabilità condivisa. È un proposito sociale di sensibilizzazione contro la violenza dei termini, un progetto che diffonde la cultura della scelta responsabile delle parole. Vuole favorire comportamenti rispettosi e civili.

Laboratorio “Autoefficacia, il lavoro parte da sé”

Giornata di formazione, in forma laboratoriale, per migliorare l'efficacia personale, ma anche condividere e applicare nuovi approcci mentali di sviluppo, crescita e miglioramento continuo. Il laboratorio, organizzato il 1° aprile 2023 dall'Associazione Donne in Cooperazione con l'Area Formazione della Federazione, è stato condotto da Giovanna Mundo, senior HR manager, neuro linguista specializzata in formazione e sviluppo del personale, coaching, mentoring e consulenza top management.

Premio a donne pioniere nell'agricoltura sostenibile – Agitu Ideo Gudeta – 2° edizione 2023

L'Associazione Donne in Cooperazione è stata sostenitrice e promotrice, anche per il 2023, del premio destinato a donne pioniere nell'agricoltura sostenibile dedicato alla memoria di Agitu Ideo Gudeta, pastora e imprenditrice etiope uccisa, due anni fa, nella sua casa in valle dei Mocheni da un suo collaboratore. Il premio ha lo scopo di mantenere viva la memoria e il prezioso lavoro di Agitu. L'idea di fondo è quella di assegnare un premio annuale, con un sostegno economico, per le donne impegnate in attività innovative in agricoltura nella regione Trentino-Alto Adige. Tale attività deve in ogni caso corrispondere al campo di attività di Agitu.

Nel comitato organizzatore del premio, Alessandra Piccoli (componente del direttivo dell'Associazione Donne in Cooperazione).

AI FRASSEM – Donne ai vertici e visita guidata alla mostra “Le vie dell'arte”

In occasione dell'inaugurazione, dopo la ristrutturazione, di Palazzo Rosmini “Al Frassem”, l'Associazione ha organizzato un momento di presentazione della propria pubblicazione *Donne ai vertici* e offerto una visita guidata alla mostra “Le vie dell'arte: confluenze, destini, bellezza”, curata da Roberta Bonazza e ospitata all'interno del Palazzo. Tra le tele esposte opere di Giovanni Segantini, Fortunato Depero, Lucio Fontana, e una sala interamente dedicata alle sculture di Fausto Melotti.

Festival dell'Economia. Intervento “I Costi della comunità educante”

All'interno del Fuori Festival dell'Economia, gestito dalla Fondazione Demarchi, l'Associazione ha organizzato un momento di riflessione e dibattito sul tema comunità educante.

Partendo da una ricerca che ha coinvolto oltre 550 donne appartenenti al mondo trentino per indagare la dimensione della cura ed i bisogni ad essa collegati emersi durante la pandemia, è stato proposto un dialogo a più voci per riflettere sui risvolti del concetto di comunità educante e sui costi che questo ha in ottica di relazioni tra i generi. Parlare di comunità educante significa, innanzi tutto, parlare di comunità di cura, accogliendo l'indicazione di Paulo Freire secondo il quale “non c'è

educazione senza amore". Come possiamo quindi promuovere una comunità educante in una società che non riconosce il valore del prendersi cura? In un dibattito aperto è stata proposta una riflessione su questi temi, sull'economia della cura e sui bisogni inascoltati e spesso inespressi che ruotano intorno ad una educazione fondata su relazioni positive.

Follows the queens – Esplorazioni al femminile tra epoche e continenti

L'Associazione ha sostenuto e promosso lo spettacolo "Follows the Queens", una produzione di Rifiuti Speciali. Un viaggio alla scoperta di un universo femminile variegato e controverso. Quattro donne di epoche differenti sono le protagoniste di queste esplorazioni: l'imperatrice Wu Zeitan, sanguinaria e potente; Nzinga di Ndongo e Matamba, regina illuminata e coraggiosa; Goliarda Sapienza, scrittrice e pensatrice anticonformista; Shirin Ebadi, attivista iraniana per i diritti delle donne e premio Nobel per la Pace.

Un percorso che oltrepassa lo spazio e il tempo indagando la forza e la potenza delle donne attraverso secoli e culture.

Corso vino

L'Associazione ha proposto un corso di avvicinamento al vino, dedicato alla degustazione e alla cultura enologica. Il mondo del vino si sta evolvendo, innovando, espandendo; sempre più il vino fa da nobile ed apprezzata cornice ad occasioni conviviali e sempre più è importante saper scegliere il vino giusto per occasioni sempre diverse. Prodotto d'eccellenza del nostro territorio e della cultura trentina la cui conoscenza fa parte a pieno titolo del bagaglio personale di ciascuno/a.

Visita progetto Manifattura

Il 14 ottobre l'Associazione ha proposto una visita guidata a Progetto Manifattura, incubatore tematico di Trentino Sviluppo. Il sito rappresenta una struttura storicamente rilevante per il nostro territorio, all'interno della quale oggi si fanno attività ispirate ad un modello di sviluppo orientato all'ideazione e produzione di una nuova generazione di beni e servizi fondati sul valore della sostenibilità.

Co-progettazione con Vallarsa

L'Associazione Donne in Cooperazione ha collaborato con l'Associazione Suore Cappuccine di Vallarsa per la scrittura e realizzazione del progetto "*Strumenti concreti di emancipazione e conciliazione per le donne di Vallarsa*". Il progetto ha avuto come obiettivo la creazione di un percorso di incontro tra le donne residenti nelle differenti frazioni del Comune di Vallarsa proponendo momenti particolari di approfondimento sui temi del rispetto e della parità di genere, sulla cultura delle pari opportunità, sull'autostima e le particolari necessità femminili e nello stimolare la consapevolezza rispetto all'opportunità di creare un soggetto aggregativo femminile in valle che possa contribuire in maniera concreta allo sviluppo della nostra società, andando a colmare lacune di attenzione verso il genere femminile.

Convegno "D di Donne D di Denaro. Riflessioni sull'indipendenza economica"

L'educazione finanziaria è fondamentale per garantire l'indipendenza a tutte le persone e sicuramente gioca un ruolo indispensabile per l'empowerment femminile e la parità di genere.

Rispetto ad altri Paesi, inclusi molti di quelli Ocse, le donne italiane hanno una bassa conoscenza finanziaria. Eppure, ci sono decine di ragioni per cui dovrebbero occuparsi di finanza. Per prima cosa, le donne sono perfettamente in grado di farlo: nella quotidianità, infatti, la maggior parte delle donne prende decisioni su questioni come le spese quotidiane o l'amministrazione del budget familiare. Però, quando si tratta di intervenire sull'acquisto di una casa o su un investimento, spesso si tirano indietro per timore di non saperne abbastanza. Eppure, sono per lo più le donne a prendersi cura dei familiari dai figli ai genitori anziani: è quindi necessario imparare a gestire le questioni finanziarie, gli effetti positivi si ripercuoteranno sull'intera società. L'educazione finanziaria può modificare, in meglio, la vita di tutte e tutti.

A discutere di questo insieme all'Associazione Donne in Cooperazione, il 1° dicembre, ci sono state:

- Emanuela Rinaldi - MSc, PhD. Prof.ssa Associata di Sociologia dei processi culturali e comunicativi presso l'Università degli studi di Milano-Bicocca. Si occupa da anni di ricerche sulla cultura finanziaria degli italiani, in particolare dei giovani, dei bambini e delle differenze di genere.

È Responsabile Scientifico del progetto “Obiettivo EFFE. Empowerment femminile per un Futuro più Equo” e del primo campo estivo di educazione finanziaria e all’imprenditorialità per ragazze adolescenti. È consulente per progetti di educazione finanziaria e assicurativa per realtà pubbliche, private e del terzo settore.

- Aminata Gabriella Fall - sui social, nota come @pecuniami “l’amica che lavora in banca” è divulgatrice e consulente finanziaria. Nella sua carriera di bancaria, terminata nel 2022, è stata direttrice di filiale, consulente e, soprattutto ha maturato una esperienza quasi decennale nel settore NPL. Proprio durante la sua carriera bancaria, durata 21 anni, ha notato che le donne erano poco coinvolte, spesso spaventate, dalla gestione delle loro finanze e ha deciso di aprire una pagina Instagram per divulgare basi di educazione finanziaria destinate ad un pubblico meramente femminile. Nel 2022, superato l’esame di abilitazione, ha avviato la sua attività di consulente finanziaria rivolgendosi sempre ad un pubblico femminile. Quotidianamente sui social si rivolge a donne e giovani rendendo “pop” e attuale l’educazione finanziaria.
- Ala Azadkia - giovane ingegnera iraniana che da inizio 2019 si è trasferita in Trentino. Partendo proprio da una tesi di laurea è riuscita a sviluppare un progetto strategico che si è trasformato in “Shirin Persia”. Determinata a cogliere il meglio di una risorsa del suo Paese, lo zafferano, è riuscita a convertirlo in oggetti artigianali realizzati da cooperative locali e da lei distribuiti e promossi da Trento. L’idea vincente di Ala, sostenuta da una visione del mercato equo e solidale, non meramente finalizzato al profitto è stato quello di utilizzarne i petali di un colore straordinario per convertirlo in oggetti.

Equal Pension Day

L’Associazione ha contribuito a diffondere la conoscenza dell’evento annuale di Pensplan – Il progetto di welfare complementare regionale, finalizzato a sensibilizzare le donne sui temi finanziari, sull’importanza della previdenza complementare nonché sulla c.d. violenza economica. Le donne, infatti, percepiscono ad oggi ancora una pensione sensibilmente inferiore rispetto agli uomini e questo a causa del ruolo che culturalmente le vede come le protagoniste della cura di figli, familiari non autosufficienti e del lavoro part- time.

Altre iniziative che hanno caratterizzato l’attività dell’Associazione Donne in Cooperazione

Monitoraggio e aggiornamento della presenza femminile nella governance della Cooperazione negli anni 2005-2023; attività informativa con la propria base sociale (newsletter, sito, fb, articoli, servizi tv.); sportello informativo e di consulenza; costruzione e consolidamento di reti a livello comunale, provinciale, nazionale (Confcooperative, Coopbund, Federcasse) e sviluppo di partnership; attività di rendicontazione; partnership con alcune associazioni del territorio e istituzioni, quali la Commissione provinciale Pari Opportunità in varie occasioni.

Progettazione congiunta fra Associazione Donne in Cooperazione e Associazione Giovani Cooperatori Trentini

Gener-azioni cooperative

Le Associazioni *Donne in Cooperazione* e *Giovani Cooperatori Trentini*, in collaborazione con l’Area Formazione e Cultura Cooperativa della Federazione, hanno proposto il percorso di formazione rivolto a cooperatrici e operatori: “GENER-AZIONI COOPERATIVE: la formazione per i giovani e le donne che vogliono essere interpreti e parte attiva della cooperazione di oggi e di domani”. Tutti i contesti organizzativi, anche quelli più radicati sul territorio e con una storia consolidata, si trovano sempre più spesso a dover fronteggiare le pressioni di un mondo in continuo e veloce mutamento. Queste pressioni richiedono conoscenza, velocità di interpretazione, creatività, disponibilità a percorrere strade nuove o meno battute, ma anche e soprattutto la valorizzazione delle esperienze pregresse. Per affrontare con successo il cambiamento e innovare nel disordine bisogna partire dalle basi, da ciò che già siamo, dal patrimonio che costituisce la nostra personale narrazione. Il percorso Gener-azioni cooperative si è mosso in questa direzione. Partendo dall’inquadramento storico e strutturale del modello cooperativo locale, nazionale e internazionale, punta a rafforzare la conoscenza e la consapevolezza sulla cooperazione di ieri e di oggi per poi guidare i/le partecipanti verso una riflessione sugli aspetti più attuali che costituiscono le fondamenta per l’avvio di processi

di innovazione e di cambiamento sostenibili.

Corso di formazione “Prepararsi ad amministrare una cooperativa”

Ricambio generazionale ed equilibrio di genere negli organi di gestione sono temi cruciali per il futuro della cooperazione. Oggi, più che mai, è fondamentale per le cooperative poter contare sulla guida di persone adeguatamente preparate e consapevoli rispetto a cosa significhi amministrare un'impresa cooperativa.

Il percorso formativo, proposto dalle associazioni *Donne in Cooperazione* e *Giovani Cooperatori Trentini*, e arrivato alla seconda edizione, si è proposto, da un lato di sviluppare le conoscenze necessarie per formare una nuova generazione di amministratori e amministratrici, dall'altro di supportare i giovani e le donne che intendono presentare la propria candidatura al CdA della propria organizzazione.

Associazione Giovani cooperatori trentini

Aperitivo cooperativo – “PAC 2023-2027. Quali ricadute sulla viticoltura trentina?”

Aperitivo cooperativo è un format ideato dall'Associazione Giovani Cooperatori Trentini con lo scopo di stimolare la conoscenza tra giovani operatori e cooperatrici (e non solo!) discutendo ogni volta su un diverso tema. Il progetto ha avuto il momento di partenza nello scorso anno con un evento in Valsugana e per il 2023 è stato organizzato in Piana Rotaliana, nel mese di marzo, presso la Cantina storica di Mezzacorona.

L'Aperitivo Cooperativo è stato occasione per discutere del territorio e delle esigenze dei giovani che lo vivono. Tema dell'incontro è stata la politica agricola comune europea (PAC) 2020-2027. Al confronto, moderato da Margherita Montanari, hanno partecipato anche Luca Rigotti (presidente di Mezzacorona e consigliere della Federazione) e Luca Riccadonna. Sono stati approfonditi i seguenti argomenti: ruoli e azioni del COPA-COGECA; nutriscore e proposta irlandese; mercato del vino: status quo tra convenzionale e biologico.

Tavolo provinciale di imprenditoria giovanile (Piano d'Ambito Economico-PAE)

L'Associazione Giovani Cooperatori Trentini è componente del tavolo del Piano d'Ambito Economico della Provincia Autonoma di Trento, a cui aderiscono tutte le associazioni di categoria giovanili (Artigiani, Commercianti, Industriali, Agricoltori e Albergatori). L'obiettivo del tavolo è realizzare dei progetti che valorizzino i giovani e la loro intraprendenza, mettendo in rete le associazioni così da ampliare l'offerta di attività educative e culturali rivolte alla valorizzazione dei giovani trentini.

Tra le varie attività, insieme agli altri componenti del PAE e agli altri due Piani d'Ambito (professionisti e universitari) è stato proposto il seminario “Sto bene. Sto bene?”, una formazione per ragionare sul proprio benessere, con la formatrice Monica Ravelli. Obiettivo dell'incontro è stato quello di migliorare la conoscenza e sviluppare un linguaggio condiviso sul tema dello STRESS e del BORNOUT.

Sul tema dell'heritage storytelling sono state costruite due visite studio a casi concreti di aziende che hanno fatto un importante lavoro sulla propria brand identity, raccontando in modo innovativo e attraente il proprio patrimonio storico aziendale (passato, filosofia di lavoro, storia degli edifici e dei fondatori) unitamente al patrimonio relativo al territorio in cui operano, lavorando quindi su processi aziendali capaci di valorizzare la ricchezza culturale, naturale, materiale e immateriale all'interno delle proprie strategie aziendali.

Gli eventi proposti sono una giornata in visita al festival “Dialoghi d'impresa. Per ispirarsi, per confrontarsi”, a Treviso e la partecipazione a seminari e visite studio a due realtà altoatesine: distilleria PUNI e ristorante FLURIN.

INSTANT STORIES – dall'ideare al postare, in pochi passi

Nel mese di settembre l'Associazione ha realizzato un interessante progetto sulla comunicazione social nelle Valli di Fassa e Fiemme.

Il web, anno dopo anno, diventa un terreno sempre più interattivo con nuove piattaforme e nuove tipologie di contenuti. Al giorno d'oggi sempre più persone utilizzano la rete, e le aziende non possono lasciarsi sfuggire questa opportunità di crescita e visibilità. I social media rappresentano un

canale di comunicazione fondamentale per poter attuare una strategia efficace e consentire alle aziende di avere così una maggiore possibilità di farsi notare: grazie ad essi le organizzazioni possono farsi conoscere da utenti interessati e avere maggiori opportunità di incrementare il loro business. Promuovere la propria attività lavorativa, i suoi aspetti cooperativi, i suoi prodotti e servizi, permette di raggiungere potenziali clienti, di costruire nuove relazioni e di mantenerle con i propri stakeholder. Su questi presupposti si è basato il progetto "Instant stories - dall'ideare al postare in pochi passi" con l'obiettivo, in due giorni intensi, scanditi da varie visite a realtà cooperative trentine, di portare i/le partecipanti a creare numerosi contenuti sui social media raccontando la filiera di lavorazione del latte. Abbiamo lavorato per superare quel senso di inadeguatezza che spesso impedisce di pubblicare i propri contenuti, grazie anche al supporto di content creator esperti del settore.

Webinar “Valorizzare età ed esperienze attraverso uno stile intergenerazionale”

In partnership con l'Area Formazione della Federazione, l'Associazione ha promosso il webinar sulla valorizzazione della convivenza tra più generazioni all'interno della stessa azienda.

Ogni generazione ha il proprio stile, le proprie esigenze, i propri obiettivi, la propria idea del futuro e la propria visione del denaro. A queste differenze generazionali si aggiungono gli stereotipi e cioè la nostra credenza di come devono essere gli altri e i “meta-stereotipi” (come pensiamo che gli altri ci vedano e ci giudichino).

Questi diversi comportamenti e stili di pensiero, se non gestiti, se non valorizzati nelle loro differenze, possono portare conflitti e incomprensioni all'interno dei team. Il webinar si è concentrato sul fornire strumenti per apprendere modalità di interazione corretta e rispettosa tra generazioni diverse attraverso una metodologia comunicativa che permetta di includere e non dividere.

Docente del seminario è stata Roberta Bortolucci, consulente di organizzazione aziendale e formatrice sui temi dell'apprendimento per adulti, la comunicazione, la gestione dello stress, la felicità e il benessere organizzativo, life business coach.

Terzo Aperitivo cooperativo – “Il territorio cooperativo di Ala”

Il terzo aperitivo cooperativo è nato in collaborazione con i giovani soci del 3P di Ala, ed è stato occasione di un ricco confronto con molti attori del territorio che hanno partecipato con entusiasmo. Protagonisti della tavola rotonda sono stati Stefano Libera, presidente della Famiglia Cooperativa di Ala; Lino Trainotti, presidente Cantina sociale di Ala; Filippo Simeoni, Cooperativa sociale Il Ponte; Carlo Lonardi, Cooperativa sociale Gruppo 78; Riccardo d'Angelo, Job's coop; Maurizio Maffei, presidente Cassa Rurale Vallagarina; Rosanna Zanoni, vicepresidente di Città Futura, Cooperativa servizi per l'infanzia; Alessandra Liviero, direttrice della Cooperativa Il Sorriso – Tagesmutter; Alessio Zomer, consigliere del Caseificio sociale di Sabbionara; Franco Zomer, Latte Trento; Emiliano Trainotti, ASSET.

Assemblea 2023 e nuovo Statuto

Ad ottobre si è tenuta un'importante Assemblea per l'Associazione Giovani Cooperatori Trentini: è stato approvato il nuovo Statuto, frutto di un lungo lavoro di riflessione interno all'Associazione, partito diverso tempo fa, con lo scopo di arrivare ad un documento che offra soluzioni concrete per stringere un legame più forte con la base sociale e rendere più efficiente il ruolo del consiglio direttivo. Lo stesso direttivo è stato rinnovato quasi interamente ed è stata eletta anche la presidenza, con un passaggio di consegne da Luca Riccadonna ad Ilaria Rinaldi.

Altre iniziative che caratterizzano l'attività dell'Associazione Giovani Cooperatori Trentini

Tra le altre attività, l'Associazione partecipa a “Saturn” progetto di analisi e mappatura dei bisogni (dal punto di vista climatico e ambientale, ma non solo) di Trento, Pergine e Piana Rotaliana; svolge attività informativa con la propria base sociale (newsletter, sito, canali social, articoli, servizi tv..); sportello informativo e di consulenza; costruzione e consolidamento di reti a livello comunale, provinciale nazionale e sviluppo di partnership; attività di rendicontazione; numerose partecipazioni a reti nazionali e locali, e intensa l'attività di sviluppo e consolidamento di partnership che hanno portato anche alla realizzazione d'iniziative comuni (Gruppi Giovani delle Casse Rurali, Giovani imprenditori agricoli, Consulta nazionale e Coordinamento dei Giovani Imprenditori Cooperativi di Confcooperative, Comitato di Coordinamento della Rete Nazionale Giovani Soci delle BCC-CR di Federcasse).

Informazione, comunicazione, editoria e multimedia

L'attività di informazione e di editoria della Federazione si è sviluppata attraverso l'utilizzo di vari canali e mezzi di comunicazione. In particolare:

MENSILE “COOPERAZIONE TRENTINA”

Anche nel 2023 il magazine edito dalla Federazione è stato uno strumento collettivo per conoscere le buone pratiche, la cronaca e le innovazioni messe in campo dalle persone e dalle imprese del movimento. È pensato specificatamente per amministratori e amministratrici delle cooperative e per i quadri direttivi, per favorire lo scambio di idee, la formazione e l'informazione. Una tradizione che riteniamo importante mantenere viva e vivace, perché contribuisce a scrivere la storia futura del nostro movimento, oltre che ad offrire spunti rispetto all'identità di cooperative e ai valori portanti.

Nel 2023 la rivista ha prodotto **ricavi per oltre 85 mila euro** (39 mila da abbonamento e 46 mila da pubblicità) e ha generato **costi per 107 mila** (grafica, stampa, spedizione e lavoro giornalistico, sia interno che esterno).

Il mensile è uscito in **11 numeri annui** (luglio-agosto è unico) proponendo ai lettori inchieste, racconti, interviste, cronaca, buone prassi e articoli di opinione (mediamente 63 notizie, 2 interviste e 120 citazioni di operatori e 105 di cooperative).

L'attività si è sviluppata attraverso la scrittura degli articoli, la ricerca ed elaborazione del materiale fotografico, la raccolta pubblicitaria, la gestione degli inserzionisti e degli abbonamenti.

COMUNICATI STAMPA

Nel 2023 sono stati prodotti e/o inviati 162 comunicati stampa ai mezzi di comunicazione (giornali, agenzie, radio e televisioni) e pubblicati sul portale (sezione ufficio stampa) della Cooperazione Trentina dove hanno trovato posto altri comunicati stampa (sezione news) ricevuti nel corso dell'anno da istituzioni, organizzazioni locali ma anche cooperative che si avvalgono di agenzie di comunicazione.

Nel corso del 2023 sono state organizzate una ventina di conferenze stampa.

OGNI SETTIMANA LA NEWSLETTER DELLA COOPERAZIONE TRENTINA

Nel 2023 sono proseguite le pubblicazioni della “Newsletter Cooperazione Trentina”. La newsletter viene diffusa il venerdì di ogni settimana. In buona sostanza i contenuti rappresentano una sintesi dei fatti principali che hanno caratterizzato gli ultimi sette giorni della Federazione e delle società aderenti all'ente di via Segantini e, inoltre, informano lettrici e lettori di alcuni eventi in calendario nei giorni successivi alla pubblicazione. In totale sono state inviate 51 newsletter a circa 2.700 iscritti. Sono state recapitate oltre 130 mila e-mail, con un tasso di apertura che supera il 35%.

BROADCASTER.IT

Broadcaster.it è la fonte abitualmente utilizzata dalle testate giornalistiche locali (televisive e radiofoniche) per scaricare immagini e interviste in alta risoluzione di produzione dell'ufficio stampa. Nel 2023 sono stati distribuiti alle redazioni 118 video con immagini e interviste dedicati agli eventi e alle iniziative principali che hanno contraddistinto i dodici mesi del movimento cooperativo trentino. Si tratta di filmati dedicati a conferenza stampa, eventi, convegni, etc.

EVENTI

Nel 2023 sono tornati a pieno regime gli eventi in presenza. Abbiamo garantito il nostro servizio di supporto di comunicazione degli eventi in più di 80 occasioni. Un numero di interventi che, nel confronto con lo stesso dato di dodici mesi prima, è aumentato notevolmente, a conferma di un ritorno quasi simile al periodo pre-pandemia. L'ufficio stampa è in grado di garantire un pacchetto di servizi completo all'interno degli eventi: presentazione, video interviste e immagini, comunicati stampa.

RASSEGNA STAMPA E NOTIZIARI TV

Ogni giorno, sette giorni su sette (con l'unica eccezione dei 5 giorni all'anno in cui i giornali non sono in edicola), entro le 8.00 del mattino è stata pubblicata ed inviata, tramite mail, la rassegna degli

articoli di stampa e del web, e dei servizi in radio e tv, letta da 450-500 persone in media ad ogni edizione.

Le notizie - una media di 70 al giorno - sono state ricavate dai tre quotidiani locali e dai principali quotidiani nazionali, oltre a numerose riviste periodiche, siti web e social nazionali e locali, radio e tv locali, e hanno riguardato non solo la cooperazione ma anche in generale il mondo dell'economia e del sociale.

Parallelamente è stata anche inviata una edizione leggermente più ridotta e con una diversa formattazione via WhatsApp ad una lista di circa 120 dirigenti e amministratori e letta da 60-70 utenti.

SITI WEB

I siti web della Federazione hanno nel tempo subito una trasformazione importante e nel 2023 sono stati attivi:

- www.cooperazionetrentina.it
Uno spazio dedicato al movimento cooperativo trentino e a tutta la comunità di cui fa parte. Il sito ha registrato, nell'arco dell'anno 2023, una media di 10.000 utenti attivi al mese o +120mila utenti, con oltre **300mila** visualizzazioni. Le news pubblicate sul sito sono state oltre **500 (da luglio a dicembre 2023)**, a cui si aggiunge la diffusione di **150** eventi.
- www.infederazione.it
Un portale contenente i servizi, le attività di formazione, gli strumenti della vigilanza e le novità dedicate alle oltre **400** associate della Federazione. Nell'arco del 2023 ha visto la presenza di **19mila** utenti con **92mila** visualizzazioni.
- www.incooperazione.it
Questo sito, nato nel 2020, mette in luce i progetti intercooperativi del marchio inCooperazione. Nel corso del 2023 è stato rinnovato per riuscire a contenere al meglio le numerose iniziative nate nell'ultimo periodo, raggiungendo **114mila utenti** con oltre 300mila visualizzazioni. Il picco di presenze è dato nei mesi di ottobre – dicembre, in concomitanza con l'arrivo delle nuove carte inCooperazione.
- www.intrentino.com
Il progetto inTrentino è un nato nel 2020 come mezzo per promuovere i prodotti agricoli cooperativi trentini, tramite un e-commerce rivolto ai turisti del nostro territorio. Nel 2023 ha raggiunto 96mila utenti con oltre 200mila visualizzazioni di pagina.
- **Le Famiglie Cooperative sul web**
Sono stati attivati i siti web, e i relativi canali social, delle Famiglie Cooperative Bassa Valsugana, Brenta Paganella, Val di Fiemme, Primiero e Povo, con la realizzazione di contenuti aggiornati e personalizzati.

SOCIAL MEDIA

La Cooperazione Trentina è presente sui social media con molti nuovi canali aperti (almeno uno per brand). Qui riportiamo quelli che sono presenti dall'inizio dell'anno con il totale dei follower/iscritti ai canali al 31/12/2023:

Cooperazione Trentina

- **Facebook** | @cooperazionetrentina | **6759** follower
- **Twitter** | @coopertrentina | **2.325** follower
- **LinkedIn** | @cooperazionetrentina | **3.760** follower
- **Instagram** | @cooperazionetrentina | **744** follower
- **YouTube** | @cooperazionetrentina | **567** iscritti (+69), **17mila** visualizzazioni, **1.000** ore di visualizzazione.

inFederazione

- **LinkedIn** | @infederazione | **424** follower

inCooperazione

- **Facebook** | @incooperazione | **488** follower
- **Instagram** | @incooperazione | **792** follower
- **YouTube** | @incooperazione | **254** follower
- **TikTok** | @incooperazione | **1.8K** Mi piace e **414** Follower

inTrentino

- **Facebook** | **4.899** follower
- **Instagram** | **852** follower

TRASMISSIONI RADIO E TV

Welfare, innovazione, sostenibilità, caratteristiche distintive dell'impresa cooperativa, energia green sono soltanto alcuni dei temi affrontati nel corso del 2023 dalle trasmissioni radio e tv organizzate e finanziate dalla Federazione ed andate in onda sulle emittenti locali. Visto il successo della prima edizione, si è proposta la seconda stagione della serie 'Cuore Green', su Trentino Tv; otto puntate da 15 minuti ciascuna per raccontare alla collettività l'impegno e gli investimenti che il sistema cooperativo ha attivato per far fronte alla crisi energetica e più in generale all'emergenza climatica in corso. Sedici le cooperative coinvolte.

La Federazione ha determinato i temi di 6 puntate della trasmissione '**Via Zanella, 1**', in onda su Rtrr nella fascia pre tg della sera. Il format prevede un ospite cooperatore o cooperatrice in studio e servizi in esterna sulle realtà cooperative (17 le associate valorizzate).

Su Radio Italia Anni 60 spazio al nuovo format "**Terzo tempo – I servizi delle cooperative a favore degli anziani**", trasmissione di 10 puntate per raccontare le risposte di dieci cooperative sociali rispetto ad altrettanti bisogni concreti della popolazione (es: rsa, sollievo, servizi diurni, assistenza domiciliare, ricerca badanti).

Su Rtt La Radio protagonista invece il funzionamento dell'impresa cooperativa, con 6 puntate della trasmissione '**A conti fatti**', per introdurre gli ascoltatori nelle principali caratteristiche distintive dell'impresa cooperativa.

L'ufficio stampa ha infine collaborato nell'organizzazione e nella definizione dei contenuti della seconda edizione della trasmissione '**Viaggio nel credito cooperativo**' finanziata dal Fondo Comune per valorizzare la dimensione sociale delle Casse Rurali Trentine a sostegno di iniziative ed eventi di enti e associazioni.

NOTIZIARI SOCI PER LE COOPERATIVE

Nel corso dell'anno sono state realizzate 2 riviste cartacee per una cooperativa sociale (48 pagine) e 4 newsletter per un'altra, che nel 2023 ha traghettato la comunicazione con i propri soci dalla carta al web. Quest'ultima associata è stata assistita in tutte le fasi del passaggio, incluse quelle di elaborazione del template grafico, redazione delle notizie, impaginazione, distribuzione dello strumento informativo e gestione dei social.

CAMPAGNE ADV

A ottobre 2023 è partita la campagna social "A spasso con la Carta" per raccontare le novità della Carta inCooperazione e spiegarne l'utilizzo con un linguaggio fresco e innovativo. Con l'occasione è stato aperto anche il canale di comunicazione TikTok di inCooperazione. A fine 2023, la Carta è stata distribuita a oltre 140 mila soci su tutto il territorio Trentino. Tra le campagne avviate nel corso dell'anno 2023, ricordiamo anche quella dedicata al progetto Coworking inCooperazione per rilanciare gli spazi di coworking sul territorio, rivolgendoci in particolare ai residenti e ai dipendenti PAT.

Formazione

La formazione riveste un ruolo cruciale nello sviluppo, nel mantenimento e cura della cultura cooperativa. Fondata su principi di democrazia, partecipazione, solidarietà e responsabilità, le

cooperative sono laboratori costantemente attivi nel mantenere in equilibrio questi valori all'interno di imprese che, come tali, devono raggiungere obiettivi economici in grado di assicurarne la solidità finanziaria e patrimoniale.

Le direttrici principali della formazione proposta dall'area sono le seguenti:

1. **Consapevolezza dei principi cooperativi e della natura distintiva dell'impresa cooperativa;**
2. **Sviluppo delle competenze** per partecipare attivamente alla gestione e alla leadership delle cooperative;
3. **Senso di appartenenza e di comunità** all'interno della cooperativa, del movimento e del territorio;
4. **Promozione della partecipazione attiva** di tutti i soci e le socie, per una governance più efficace e trasparente;
5. **Adattamento al cambiamento e capacità di innovazione** in contesti a rapidissima
6. **evoluzione attraversati da epocali transizioni** quali quella digitale, ecologica, demografica.

Formarsi e investire in formazione significa attrezzarsi a cogliere le sfide emergenti e trasformarle in opportunità garantendo sostenibilità a 360° alla vita delle cooperative, per loro natura, imprese intergenerazionali.

Le competenze chiave da sviluppare attraverso l'azione formativa si collocano in cinque ambiti:

1. competenze culturali;
2. competenze manageriali;
3. competenze gestionali e organizzative;
4. competenze relazionali e comunicative;
5. competenze di visione e pensiero strategico.

L'offerta formativa comprende tre ambiti principali di azione:

- manageriale;
- trasversale;
- su misura;

FORMAZIONE MANAGERIALE

Percorsi formativi volti a sviluppare e rafforzare competenze individuali e organizzative di operatori e operatrici, con ruoli manageriali che offrano l'occasione di rielaborare la propria esperienza professionale e di tornare all'azione in modo rinnovato.

FUTURI COOPERATIVI

La formazione manageriale per i ruoli intermedi nelle imprese cooperative

II Edizione Futuri Cooperativi – 2023/2024

- Numero partecipanti: 20 middle manager;
- Ore formative: 76

Seconda edizione di FUTURI COOPERATIVI il corso rivolto ai ruoli intermedi con l'obiettivo di rafforzare la capacità di coniugare innovazione e distintività cooperativa e di affrontare i contesti mutevoli in cui operano. Il corso ha guidato i partecipanti in un percorso di senso che si è sviluppato attraverso due aree. Nella prima parte, sono state approfondite tematiche legate al cambiamento del contesto, con focus su distintività cooperativa, sostenibilità, digitalizzazione e sviluppo locale. Per poi passare, negli incontri successivi, a sviluppare il tema della leadership cooperativa analizzando il *mindset* per gestire il cambiamento, differenti tipologie di guida e gestione di progetti e *team*, modelli di *governance* democratica e partecipata. Il corso ha previsto anche una visita studio, realizzata in collaborazione con EURICSE che ha portato il gruppo a conoscere le realtà di Legacoop Bologna e di Camst, cooperativa bolognese impegnata nel settore della ristorazione. L'incontro con

le realtà emiliane ha permesso di approfondire i temi della sostenibilità e il suo legame con l'innovazione e l'attrattività per le giovani generazioni e la necessità di far emergere gli elementi chiave dell'essere cooperazione, anche attraverso la ridefinizione del concetto di mutualità, utile a migliorare la comunicazione e collaborazione con la pubblica amministrazione e gli altri partner, locali e nazionali.

Cresce così il gruppo dei middle manager, costituito da chi, avendo partecipato a "Futuri cooperativi" nella prima e seconda edizione desidera proseguire il lavoro avviato, ritagliandosi spazi di riflessione sul proprio ruolo e di approfondimento sulle tematiche di maggiore rilevanza per gli stessi partecipanti. Il gruppo si configura quindi come una comunità di pratica, orientata a facilitare lo scambio attivo fra persone con situazioni professionali simili.

DI VENERDI'

Un appuntamento periodico, un venerdì al mese, per approfondire i temi di maggiore interesse per chi è responsabile dell'amministrazione, contabilità, finanza e controllo nell'impresa cooperativa.

III Edizione 2022/2023:

- Partecipanti all'intero percorso: 15
- Ore formative: 50

Percorso di formazione continua e di crescita in ottica manageriale per chi ricopre la funzione di responsabile amministrativo nelle cooperative. L'iniziativa, alla sua quarta annualità, ha dato vita ad una comunità di pratica reale e virtuale (su piattaforma e-learning) formata da coloro che hanno scelto di aderire all'intera proposta.

Nel primo semestre del 2023 si è conclusa la terza annualità del percorso, a cui hanno partecipato 15 responsabili amministrativi e amministrative. Dei 12 appuntamenti in programma, 7 sono stati realizzati tra gennaio e maggio 2023. Gli incontri si sono svolti in modalità mista, per una durata complessiva di 50 ore. Le competenze chiave potenziate attraverso l'azione formativa si sono collocate in 3 ambiti: tecnico-professionale; gestionale-comunicativo-organizzativo; culturale/di contesto. Le cooperative che sono entrate in contatto con la proposta, tra iscritte all'intero percorso e iscritte ai singoli appuntamenti, sono state 57.

IV Edizione 2023/2024:

- Partecipanti all'intero percorso: 11
- Ore formative: 55

A settembre 2023 è stata presentata la quarta annualità del percorso "Di venerdì", in una veste rinnovata e integrata rispetto alle precedenti. Oltre ad un numero maggiore di appuntamenti, per complessive 55 ore di formazione, il nuovo percorso prevede: il coinvolgimento di nuovi docenti, formatrici e formatori e l'introduzione di temi nuovi, sia tecnici che trasversali; la possibilità di attivare gratuitamente due sessioni di coaching, scegliendo il proprio coach tra tutti quelli che collaborano con l'Area Formazione e Cultura Cooperativa; e ancora, l'organizzazione di due dei tredici moduli nelle sedi di due cooperative iscritte all'intero percorso, nell'ottica di rendere la proposta formativa itinerante e di favorire la conoscenza reciproca delle cooperative partecipanti.

La quarta annualità del percorso è partita nel mese di ottobre. Tra ottobre e dicembre sono stati realizzati i primi quattro dei tredici appuntamenti in programma. I temi affrontati nel 2023 sono stati: novità fiscali di periodo; leadership e coaching; indici di bilancio; revisione cooperativa. Agli appuntamenti del 2023 hanno partecipato, oltre alle persone iscritte all'intero percorso (11 per questa quarta annualità), anche 23 figure amministrative che hanno scelto di aderire ai singoli moduli.

PREPARARSI AD AMMINISTRARE UN'IMPRESA COOPERATIVA

Formazione per aspiranti amministratori e amministratrici o neo-eletti/e.

- Numero partecipanti: 12
- Ore formative: 16

La proposta formativa, a cui hanno partecipato complessivamente 12 cooperatrici e operatori, si è svolta da marzo a maggio per una durata complessiva di 16 ore di formazione. Durante il corso,

dedicato agli e alle aspiranti e neoamministratori/amministratrici di cooperativa, sono stati trattati i seguenti contenuti: identità e tratti distintivi dell'impresa cooperativa; il distretto cooperativo; la responsabilità degli amministratori; il bilancio di esercizio; la comunicazione efficace nei cda.

PROFESSIONE HR

I fondamentali della direzione delle risorse umane

I edizione:

- Numero partecipanti all'intero percorso: 18
- Ore formative: 34

A febbraio 2023, ha preso il via un percorso di formazione continua dedicato agli e alle HR manager delle cooperative. L'idea del percorso è scaturita dall'analisi delle profonde trasformazioni sociali, economiche e sanitarie che negli ultimi anni hanno avuto impatti significativi sulle organizzazioni, costringendole a ripensarsi, a sviluppare nuove competenze e, in molti casi, a mettere in discussione e a convertire modelli organizzativi che fino ad un certo momento si erano dimostrati solidi e sostenibili.

La prima annualità si è articolata in 5 appuntamenti in presenza e 1 webinar online, per una durata complessiva di 34 ore di formazione, e si è proposta di: - inquadrare le evoluzioni e i trend che impattano sulla gestione delle risorse umane; - approfondire la conoscenza degli strumenti digitali per la selezione efficace del personale; - orientare al lavoro per obiettivi e rafforzare la capacità di dare feedback e di valorizzare l'errore; far comprendere l'importanza del clima aziendale positivo per favorire coinvolgimento e appartenenza; - presentare strategie di crescita inclusiva; - rafforzare le competenze comunicative per motivare il team e favorirne l'attivazione. Hanno partecipato all'intero percorso 18 persone.

PROFESSIONE HR

Viaggio studio in Emilia-Romagna

- Numero partecipanti: 18

A dicembre 2023, con l'obiettivo di creare un momento di raccordo tra la prima e la seconda annualità del percorso "Professione HR" (quest'ultima, in partenza a gennaio 2024) è stato organizzato un viaggio studio di un'intera giornata in Emilia-Romagna, per approfondire i temi cruciali che riguardano l'HR management, concentrandosi in particolare sulla transizione digitale, lo sviluppo del personale, la formazione, l'inclusione e la sostenibilità. Il gruppo dei partecipanti (18) ha potuto conoscere due importanti realtà imprenditoriali del territorio. Inizialmente ha visitato Lamborghini, azienda automobilistica di Sant'Agata Bolognese, per parlare di nuove tecnologie, di *best practice* legate alla digitalizzazione dei processi HR e di approcci e strategie efficaci per la gestione e lo sviluppo delle risorse umane. Nel pomeriggio, ha incontrato il *team HR* di Cirfood, società cooperativa di Reggio Emilia che si occupa di ristorazione collettiva, per parlare di formazione come strumento di crescita, di valori e sostenibilità e per entrare in contatto con un progetto innovativo, quello del Cirfood District, che punta sulla contaminazione di competenze e idee tra professionisti del settore alimentare.

IL CONSUMO CHE VERRA'

Team motivati per valorizzare soci e clienti

- Numero partecipanti: 16
- Ore formazione: 12

Percorso formativo rivolto a direttori e responsabili di negozio di Famiglia Cooperativa, dedicato ai temi della gestione e motivazione dei team di lavoro. Il corso si è articolato in due giornate di aula, per un totale di 12 ore di formazione, e ha coinvolto 16 partecipanti provenienti da diverse cooperative di consumo.

FORMAZIONE TRASVERSALE

La formazione trasversale è così denominata perché si rivolge trasversalmente a operatori e operatrici di tutti i settori con l'obiettivo di rafforzare – da un lato, il senso di appartenenza ad un

movimento ampio che funge da propulsore allo sviluppo locale - dall'altro, le competenze trasversali, anche dette "soft skill", ovvero caratteristiche di comportamento e di relazione che determinano più il "come" si lavora rispetto al "cosa" e sono oggi quanto mai ricercate nei contesti lavorativi. Nel 2023 sono stati organizzati i seguenti progetti formativi trasversali:

ON BOARDING COOPERATIVO

Un percorso per il personale neo-assunto

2 edizioni nel 2023:

- Numero partecipanti totale: 44
- Ore formative totali: 30

La proposta formativa, rivolta al personale neoassunto delle cooperative associate alla Federazione, si è posta come spazio di apprendimento comune e trasversale ai diversi settori della cooperazione, finalizzato a favorire la consapevolezza identitaria cooperativa e aprirsi alla condivisione di un linguaggio valoriale comune.

Il corso, della durata di 15 ore, è stato organizzato in due edizioni, a cui hanno partecipato complessivamente 44 persone. I contenuti sviluppati durante il corso sono stati: le caratteristiche, la storia e il futuro dell'impresa cooperativa, il sistema cooperativo trentino e nazionale, gli organi sociali e il loro funzionamento.

Per i dipendenti del settore credito è stato previsto un focus sulle caratteristiche distintive delle Casse Rurali Trentine e l'attuale assetto nazionale.

LAVORARE PER OBIETTIVI

Il project management e il lavoro in team per la gestione del cambiamento

- Numero partecipanti: 15
- Ore formative: 20

La proposta formativa ha offerto un percorso di contenuto concettuale e di sperimentazione laboratoriale, sul tema del disegno e della gestione dei progetti complessi, adottando un approccio che coniuga le tecniche del *project management* e le metodologie di gestione dei gruppi di lavoro. Questa impostazione rappresenta una innovazione rispetto ai percorsi formativi consolidati, che tendono ad affrontare queste due dimensioni in modo separato, proponendo un percorso formativo "convergente" che affronta il *project management*, come approccio organizzato al governo delle trasformazioni, e il *team management*, per orientare i gruppi di lavoro verso il raggiungimento, in modo collaborativo, di obiettivi produttivi aziendali condivisi. Al percorso, della durata complessiva di 20 ore, hanno partecipato 15 persone.

AUTO-EFFICACIA

Laboratorio di empowerment in collaborazione con l'Associazione Donne in Cooperazione

- Numero partecipanti: 17

La proposta formativa, progettata e realizzata in collaborazione con l'Associazione Donne in Cooperazione, si è posta l'obiettivo di migliorare l'efficacia personale delle partecipanti, condividendo nuovi approcci mentali di sviluppo, crescita e miglioramento continuo. Alla giornata di formazione hanno partecipato 17 partecipanti.

NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI

- Numero partecipanti all'intero percorso: 42
- Ore formative: 24 ore

Percorso formativo volto ad inquadrare le principali novità del nuovo Codice dei contratti pubblici prima della sua entrata in vigore, a luglio 2023.

Tra maggio e giugno 2023 l'Area Formazione e Cultura cooperativa, in collaborazione con l'Ufficio legislativo della Federazione, ha organizzato un corso di formazione intensivo, della durata complessiva di 24 ore (sei incontri da mezza giornata ciascuno) per presentare i principali profili teorici e applicativi del codice e gli aspetti di maggior rilievo per le imprese cooperative. L'iniziativa si è concretizzata attorno a tre obiettivi principali: fornire un aggiornamento tempestivo sulle principali

evoluzioni normative e applicative; analizzare i principali istituti modificati dalla nuova disciplina; focalizzare le specificità per le imprese cooperative. I partecipanti iscritti all'intera proposta sono stati 42, mentre 69 persone hanno scelto di prendere parte a singoli appuntamenti.

GENERAZIONI COOPERATIVE

Imprese intergenerazionali nella società del cambiamento *in collaborazione con le associazioni Giovani Cooperatori Trentini e Donne in Cooperazione*

- Numero Partecipanti: 21
- Ore formative: 9

Il percorso formativo, avviato a settembre 2023 in collaborazione con le associazioni Giovani Cooperatori Trentini e Donne in Cooperazione, ha visto la partecipazione di 21 persone. La formazione, della durata complessiva di 9 ore a cui si è aggiunta una giornata di Coop Tour, ha permesso al gruppo di partecipanti di conoscere le peculiarità dell'impresa cooperativa, la sua storia e i tratti che contraddistinguono il modello cooperativo, e di approfondire i temi della partecipazione, della valorizzazione di genere e del ricambio intergenerazionale. Nell'ambito del Coop Tour è stato organizzato, in collaborazione con l'Ecomuseo Judicaria, il "*Viaggio dell'emozione: alle radici della Cooperazione*", un percorso guidato finalizzato a conoscere il contesto storico, sociale ed economico di fine Ottocento in cui è nata la cooperazione trentina. La giornata si è conclusa con una visita studio alla cooperativa sociale Incontra di Tione.

COOPERATIVE PUBLIC SPEAKING

- Numero Partecipanti: 16
- Ore formative: 14

Il percorso formativo, dedicato al tema del *public speaking*, è stato realizzato in modalità blended nei mesi di ottobre e novembre per una durata complessiva di 14 ore di formazione. Nel dettaglio i contenuti sviluppati durante il corso sono stati: le componenti verbale, paraverbale e non verbale nella comunicazione; la struttura dell'argomentazione in base all'obiettivo; i modelli neurolinguistici in campo nelle relazioni interpersonali; la gestione del pubblico, il metodo CRG. Al percorso hanno partecipato 16 persone.

Pacchetto NOVITA' e AGGIORNAMENTI FISCALI

I annualità (22/23):

- Numero partecipanti: 16
- Ore formative: 9

II annualità (23/24):

- Numero partecipanti: 24
- Ore formative: 9

La proposta, nata nell'ambito del percorso di formazione permanente "Di venerdì", con il coinvolgimento della società di formazione Eutekne, affronta i principali ambiti di interesse per chi svolge attività influenzate dalle evoluzioni della materia fiscale. Articolata in tre incontri online, per una durata complessiva di 9 ore, l'iniziativa formativa si è focalizzata sulle novità fiscali di periodo, sulle novità della legge di bilancio e sul tema IVA.

NON SIAMO D'ACCORDO? MEGLIO COSÌ!

La gestione positiva del conflitto

- Numero partecipanti: 18
- Ore formative: 7

Il corso ha proposto una giornata laboratoriale sulle strategie e gli strumenti necessari a favorire la creazione di ambienti di lavoro costruttivi e collaborativi attraverso la valorizzazione del disaccordo e della dinamica conflittuale. Al corso hanno partecipato 18 persone, per una giornata di formazione in presenza realizzata nel mese di novembre.

GDPR – Corso base

- Numero partecipanti: 154

Progettato e realizzato nel 2019, il corso dedicato al Regolamento UE n. 2016/679, erogato attraverso la piattaforma e-learning della Federazione, nel 2023 vi hanno aderito 154 persone.

FORMAZIONE SU MISURA E SUPPORTO ALLO SVILUPPO

Per quanto riguarda la formazione su misura e il supporto allo sviluppo, la Federazione Trentina della Cooperazione mette a disposizione delle cooperative le proprie competenze in ambito di progettazione formativa: dall'analisi dei bisogni formativi, all'ideazione, alla progettazione, finanziamento, monitoraggio, valutazione e rendicontazione.

Tra le proposte su misura per le cooperative, l'Area Formazione e Cultura Cooperativa ha elaborato, in particolare, due proposte, una rivolta ai CDA e una per il personale dipendente, modellabili sulla base dei bisogni formativi e delle esigenze organizzative delle cooperative interessate.

AMMINISTRARE RESPONSABILMENTE UN'IMPRESA COOPERATIVA

- Progetti su misura per CDA: 12
- Monte ore complessivo: 165

È continuato nel corso del 2023 l'impegno dell'Area Formazione e Cultura Cooperativa nella proposta e realizzazione di percorsi formativi su misura, rivolti ai consigli d'amministrazione delle cooperative, con l'intento di favorire un maggiore coinvolgimento di amministratori e amministratrici nella conoscenza diretta, nella gestione aziendale e aprire le porte alla crescita e al cambiamento, sia individuale che organizzativo. Il percorso formativo intende non solo rafforzare le competenze tecniche e consapevolezza identitaria, ma sostenere l'organo di governo nell'intravedere nuovi spazi di sviluppo e iniziative per la cooperativa stessa. Ogni percorso è stato costruito partendo dai bisogni specifici delle singole cooperative e tenendo conto degli obiettivi aziendali e fini statutari. Nel corso del 2023 il corso si è arricchito di nuovi temi, tra cui la sostenibilità cooperativa e la valorizzazione delle differenze di genere e generazionali nella governance e nei modelli organizzativi delle cooperative.

Nel 2023 l'Area formazione ha accompagnato 12 cooperative per un monte ore complessivo di circa 165 ore.

ROTTE COOPERATIVE

Saper navigare in tempi incerti

- Progetti su misura per coop: 14
- Monte ore complessivo: 280

Percorso su misura per la base sociale e per il personale dipendente delle cooperative, dai ruoli apicali ai neoassunti. La proposta nasce per aiutare le persone partecipanti a migliorare la propria capacità di lettura dei contesti, delle sfide e delle opportunità del presente; rafforzare la consapevolezza del ruolo delle cooperative nell'ecosistema economico, sociale e ambientale delle comunità montane; affinare strumenti di analisi, strategia e programmazione; rafforzare le competenze manageriali e investire sulla "nuova" leadership nel mutato contesto dell'organizzazione del lavoro; sviluppare le competenze *soft* utili per il rafforzamento delle organizzazioni cooperative; e saper comunicare la distintività cooperativa.

Nel corso del 2023 sono stati presentati 14 progetti formativi per un monte ore complessivo di circa 280 ore.

Ogni percorso è costruito insieme con la cooperativa, tenendo conto delle sue specificità: obiettivi, destinatari, tempistiche e budget. A questo riguardo, l'Area Formazione e Cultura Cooperativa fornisce supporto alle cooperative attraverso due canali di progettazione e finanziamento: **la legge regionale 15/88** per la promozione della cultura cooperativa tra i soci, gli amministratori e le comunità di riferimento, e **FonCoop, il fondo paritetico interprofessionale delle imprese cooperative** che sostiene piani formativi aziendali in risposta a specifici fabbisogni, finalizzati ad

accrescere le competenze dei lavoratori e lavoratrici e dunque la competitività dell'impresa cooperativa.

LEGGE REGIONALE 15/88

- Totale progetti finanziati: 24
- Monte ore complessivo: 450

Nel 2023, sono stati finanziati 24 progetti formativi sulla legge regionale 15/88, per un totale di circa 450 ore formative.

FON.COOP

- Totale piani formativi finanziati: 46
- Totale finanziamenti: 404 mila Euro

Sono stati, inoltre, presentati 46 nuovi piani formativi finanziati attraverso FonCoop, per un totale di 404 mila euro di finanziamenti complessivi. Nel 2023 sono stati, inoltre, gestiti e rendicontati i piani formativi presentati nell'annualità precedente, ed è proseguita la collaborazione con la società Sea – Consulenze e Servizi del gruppo Ecoopera per quanto riguarda l'attività di rendicontazione dei piani formativi realizzati dalla società in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Nel corso del 2023, l'Area Formazione e Cultura cooperativa ha supportato **4 Scuole musicali** nella progettazione e organizzazione di percorsi formativi aziendali, finalizzati all'aggiornamento del personale docente e finanziati attraverso un contributo straordinario erogato dalla Provincia.

A luglio 2023 l'area Formazione e Cultura cooperativa ha organizzato all'interno della Summer School "*Comunità e sviluppo locale. Costruire strategie di cambiamento per il territorio in America Latina e Caraibi*", realizzata da Ocse e Centro per la Cooperazione Internazionale, una visita studio di due giornate. La Summer School, alla sua tredicesima edizione, è stata dedicata al tema. Il gruppo, formato da trenta persone di sette Paesi dell'America Latina che operano in istituzioni pubbliche (governi locali, provinciali o regionali, governi nazionali, agenzie di sviluppo, centri di ricerca, organizzazioni internazionali) o private senza fini di lucro (fondazioni, cooperative, Ong, organizzazioni sociali basate sulla comunità, organizzazioni no-profit) nel campo dello sviluppo economico, sociale e comunitario locale hanno visitato alcune realtà cooperative trentine offrendo la possibilità di osservare con i propri occhi e facilitare il confronto con esperienze di particolare significato della Cooperazione Trentina, considerato il ruolo fondamentale che essa svolge, oggi come ieri, nella società e nell'economia del Trentino.

CULTURA COOPERATIVA

Oltre alla formazione, l'Area Formazione e Cultura Cooperativa si occupa anche della promozione della cultura cooperativa attraverso l'organizzazione di appuntamenti, eventi e attività di informazione, comunicazione e divulgazione di contenuti di approfondimento su temi di attualità o di primario interesse nell'agenda locale, nazionale e globale (come, ad esempio, l'agenda di sviluppo sostenibile).

Inoltre, l'Area è impegnata nel portare all'attenzione del grande pubblico i temi della cultura cooperativa anche attraverso la promozione e la partecipazione ad iniziative di grande risonanza.

IL POTERE DELLA LINGUA

Le parole, i linguaggi per organizzazioni e "comunità" democratiche, inclusive e sostenibili

Il webinar, realizzato nel marzo 2023, ha promosso uno spazio di riflessione sul tema della comunicazione quale potente motore di cambiamento culturale per il superamento di stereotipi di genere e per contribuire alla creazione di una cultura paritaria, democratica ed inclusiva. Infatti, semplici strumenti e pratiche da adottare permettano di rappresentare le persone in modo plurale, realistico e paritario. Partendo proprio dalla scuola, formazione, stampa e dalle istituzioni è possibile dare un contributo all'adozione di linguaggi e comportamenti rispettosi delle differenze influenzando su comportamenti privati e pubblici e costruendo così contesti sempre più equi e sostenibili.

Valorizzare età ed esperienze attraverso uno stile intergenerazionale

Il webinar realizzato a febbraio 2023 ha affrontato il tema della valorizzazione delle età ed esperienze nei luoghi di lavoro. Oggi nelle aziende lavorano almeno quattro generazioni diverse. Ogni generazione ha al proprio stile, le proprie esigenze, i propri obiettivi, la propria idea del futuro e la propria visione del denaro. A queste differenze generazionali si aggiungono stereotipi e cioè la nostra credenza di come devono essere gli altri e i meta stereotipi -come pensiamo che gli altri ci vedano e ci giudichino. Questi diversi comportamenti e stili di pensiero se non gestiti, se non valorizzati nelle loro differenze, possono portare conflitti e incomprensioni all'interno dei team. Il focus dell'incontro è stata la modalità di interazione tra generazioni diverse attraverso una metodologia comunicativa che permetta di includere e non dividere.

SOSTENIBILITA' COOPERATIVA

Sostenibilità cooperativa: come possono agire le imprese per essere sostenibili?

Il convegno è stato promosso a settembre per offrire uno spazio di comprensione della normativa europea in tema di sostenibilità e i servizi che la Federazione propone alle associate per iniziare ad introdurre una metrica di valutazione ESG (ambientale, sociale e di governance) ad integrazione del bilancio. Al di là degli obblighi, la strada della sostenibilità è tracciata e tutte le imprese dovranno dimostrare la propria capacità di impattare positivamente sull'ambiente e sulla società, in particolare quante si rapportano con la pubblica amministrazione, ma anche per accedere al credito o perché parte di una catena di fornitura.

La cultura cooperativa è promossa anche attraverso la divulgazione di articoli, proposte di lettura, interviste e documentari on-line, e, più in generale, la condivisione di contenuti, realizzati anche al di fuori del movimento cooperativo, come strumenti di conoscenza per ampliare lo sguardo e promuovere la nascita di nuove idee.

Le iniziative e gli approfondimenti di cultura sono promossi attraverso:

1. le riviste del sistema cooperativo (Cooperazione Trentina e Cooperazione tra consumatori);
2. i siti della Federazione (www.cooperazionetrentina.it e www.infederazione.it);
3. il canale YouTube di Cooperazione Trentina;
4. altri canali social della Federazione (Facebook, Instagram, LinkedIn, Twitter);
5. una newsletter settimanale con proposte formative e spunti di approfondimento;
6. aggiornamenti periodici via WhatsApp.

SOSTENIBILITA' COOPERATIVA

Ad inizio 2023, la Federazione ritenendo importante rafforzare la cultura del sistema cooperativo trentino in tema di sostenibilità cooperativa, ha collocato l'Ufficio dedicato alla rendicontazione sociale d'impresa nell'Area Formazione e Cultura Cooperativa.

L'ufficio ha continuato a promuovere l'adozione del *framework Dial-Coore (Dialogic Cooperative Reporting)*, sviluppato in anni precedenti dalla Federazione con la collaborazione dell'Università di Trento, per offrire alle cooperative un servizio innovativo a supporto della pianificazione strategica, della gestione sostenibile e della rendicontazione dialogica delle cooperative. In particolare, la governance delle cooperative che adottano questo strumento viene coinvolta nel definire i temi più importanti e urgenti da affrontare; vengono poi attivate le relazioni con i principali stakeholder, verificato l'allineamento interno-esterno sui principali temi emersi dal dialogo, individuate le azioni da intraprendere e gli indicatori quantitativi e/o qualitativi di misurazione.

Durante l'anno si è sviluppato un set di servizi da rivolgere alle diverse cooperative in ambito di sostenibilità e rendicontazione sociale d'impresa. Come prima azione concreta per avvicinare le cooperative ai temi della sostenibilità, ha diffuso, promosso e curato l'elaborazione dei risultati del "*Questionario di autovalutazione della sostenibilità secondo la Prassi UNI PDR 134-2022*", restituendo ad ogni cooperativa che lo ha compilato, un report con l'evidenza del suo grado di sostenibilità.

Oltre all'organizzazione del convegno dedicato alla sostenibilità cooperativa (di cui sopra) l'ufficio è poi intervenuto in vari eventi pubblici per presentare la sostenibilità cooperativa (intervista RTTR, Convegno Casse Rurali, ...).

In stretto coordinamento con le altre colleghe dell'Area Formazione e Cultura Cooperativa, ha costantemente inserito il tema della sostenibilità nei percorsi formativi rivolti alle cooperative. Infine, l'ufficio in collaborazione con l'Area Risorse Umane della Federazione e con il coordinamento scientifico dell'Università di Trento, ha organizzato un percorso formativo sul tema di sostenibilità cooperativa a favore delle collaboratrici e dei collaboratori della Federazione. Alcuni tra loro, dopo aver ricevuto la formazione teorica, hanno partecipato a dei laboratori settoriali per definire degli indicatori di sostenibilità cooperativa funzionali alla costruzione di un ESG *cooperative rating* che la Federazione ha iniziato a proporre alle cooperative dal 2024.

Consulenza e servizi

Consulenza aziendale, pianificazione e organizzazione

Attraverso l'attività di consulenza nel corso del 2023 sono stati svolti numerosi interventi a supporto delle cooperative fornendo strumenti per le direzioni e gli amministratori delle società:

- predisposizioni di budget economici e finanziari;
- predisposizione di piani industriali pluriennali;
- consulenza e supporto per impostazione sistemi di monitoraggio periodico e annuale dell'andamento aziendale con analisi per settori di attività e per commesse;
- predisposizioni di situazioni economico, finanziarie e patrimoniali infra-annuali;
- predisposizione di report con i principali indicatori economici, finanziari e patrimoniali;
- supporto e consulenza su operazioni straordinarie (fusioni, liquidazioni, acquisizione rami d'azienda, ecc.);
- consulenza per ristrutturazioni e riorganizzazioni aziendali;
- consulenza e assistenza nella redazione di rendicontazioni economiche, finanziarie e patrimoniali per la presentazione di pratiche di finanziamento agli EE.PP., Cooperfidi e Promocoop.

Consulenza legale, giuslavoristica e privacy

Consulenza legale e giuslavoristica

La consulenza legale e giuslavoristica svolta nei confronti delle cooperative ha riguardato in particolare le seguenti attività:

- formulazione di pareri scritti su questioni delle associate, spesso nella forma del parere breve (con e-mail), a volte in forma ufficiale più strutturata;
- predisposizione di contratti (in particolare locazioni/affitti/comodato, contratti di appalto, preliminari per acquisto di immobili, contratti atipici per regolamentare situazioni particolari) e studio di clausole specifiche da inserire in accordi o convenzioni;
- studio e formulazione di modifiche statutarie;
- servizio per la redazione e adozione del Modello Organizzativo di Gestione ex D. Lgs. n. 231/01 e per l'affiancamento alle cooperative nell'organo di vigilanza;
- Predisposizione di regolamenti interni (mutualistici, soci, volontari);
- supporto consulenziale nella gestione di operazioni societarie straordinarie;
- servizio di supporto nella gestione delle assemblee sociali;
- consulenza per tutte le tematiche legate alla gestione del personale;
- docenze a favore delle associate.

L'Ufficio è stato inoltre coinvolto nella gestione di procedimenti di liquidazione che hanno riguardato due cooperative sociali di media e medio-grande dimensione, nonché nell'affiancamento ad una cooperativa agricola in stato di difficoltà economico-gestionali, quest'ultimo protrattosi nei primi mesi del 2024. Nello svolgimento di tale attività l'Ufficio ha gestito le pendenze contrattuali, nonché le

procedure (di accordo risolutivo, licenziamento ovvero ricollocazione) inerenti ai lavoratori occupati presso le cooperative.

Aggiornamento normativo - circolari

L'ufficio ha seguito l'evolversi della normativa predisponendo circolari di aggiornamento e organizzando diversi webinar di confronto con le cooperative.

In questo esercizio le principali novità, trattate dall'aggiornamento legale, hanno riguardato:

- L'obbligo di individuazione del Titolare effettivo;
- L'obbligo di implementazione del c.d. "Whistleblowing";
- L'obbligo di adeguamento derivante dalla modifica del principio contabile inerente, tra gli altri, al ristorno riconosciuto dalle cooperative ai propri soci.

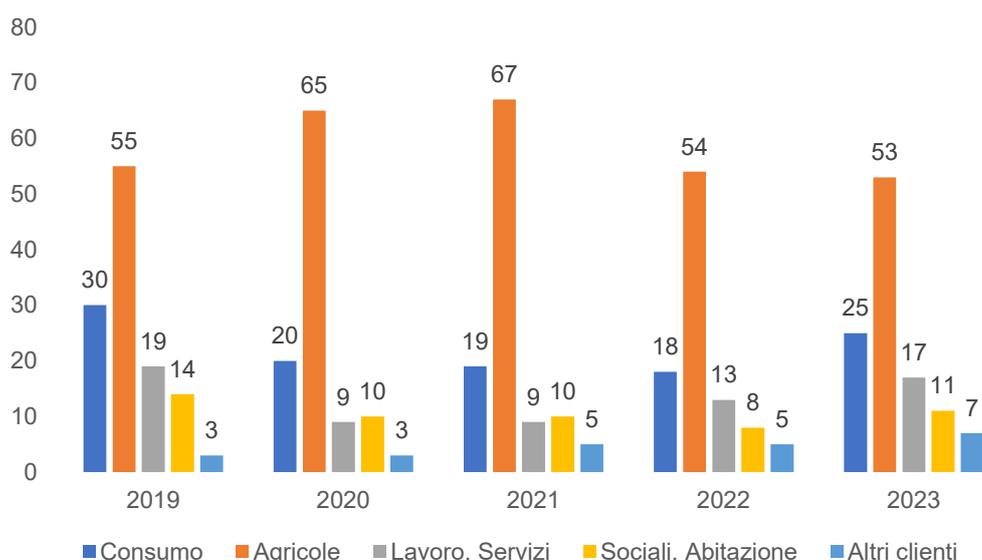
Privacy

Sono 113 i soci e clienti che, nel corso del 2023, sono stati supportati da Federazione nell'ambito del servizio privacy appartenenti a tutti i settori.

La consulenza in materia di trattamento dei dati personali ha previsto le seguenti attività:

- attività di adeguamento iniziale alla nuova normativa (identificazione e mappatura dei processi di trattamento, mappatura degli asset informativi collegati, definizione di un sistema di sicurezza delle informazioni, compilazione e tenuta del registro del trattamento, aggiornamento informative, gestione dei consensi, aggiornamento contratti con fornitori, gestione delle nomine/istruzioni agli incaricati, predisposizione di policy e regolamenti specifici, definizione di un organigramma privacy (ruoli e responsabilità), definizione di un modello organizzativo privacy, comprensivo della gestione di un eventuale data breach (violazione dei dati personali));
- supporto continuativo per problematiche specifiche in materia di protezione dei dati e per l'aggiornamento della documentazione predisposta in sede di adeguamento;
- monitoraggio dello stato di adeguamento (con audit da remoto o presso la cooperativa si verificano le azioni effettivamente intraprese e le eventuali novità riguardanti la struttura organizzativa che comportino la necessità di ulteriori adeguamenti);
- formazione in materia di protezione dei dati personali;
- servizio di Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) per le società che hanno l'obbligo di nominarlo o che abbiano valutato opportuna tale nomina.

n. 113 Servizi consulenza Privacy nel 2023



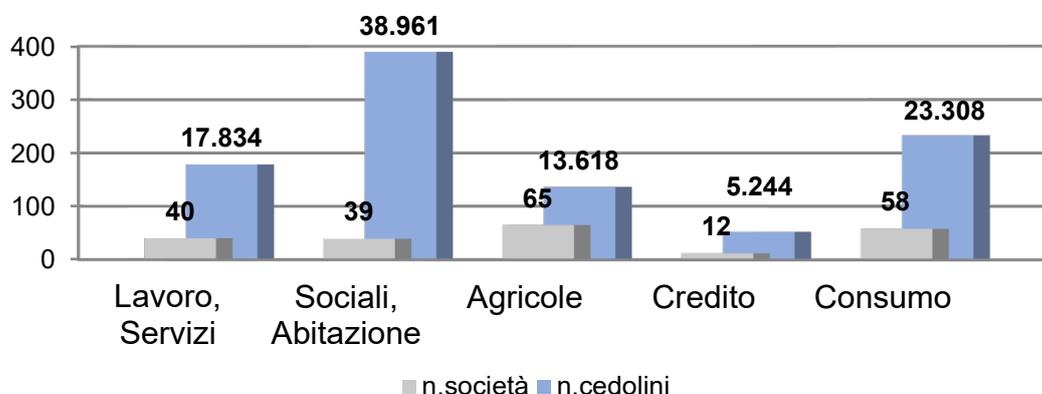
Servizio paghe

I servizi offerti alle società sono orientati principalmente a sostenere i soci/clienti nella gestione del personale, includendo:

- Elaborazione dei cedolini paga: creazione e gestione dei documenti di retribuzione per i dipendenti;
- Elaborazione di modelli previdenziali e fiscali mensili: compilazione e invio di documenti regolamentari relativi a contributi e tasse;
- Gestione dei fondi integrativi: amministrazione di fondi aggiuntivi per la previdenza dei lavoratori;
- Monitoraggio delle scadenze gestionali: gestione di termini e obblighi aziendali come il Tfr e gli oneri differiti;
- Scadenze previdenziali INPS: gestione di termini e documenti per l'INPS;
- Scadenze previdenziali INAIL: gestione dell'autoliquidazione per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro;
- Scadenze fiscali: gestione di obblighi fiscali come la certificazione unica del lavoro;
- Elaborazione del budget del personale: pianificazione e controllo dei costi del personale;
- Consulenza sulle normative lavorative: assistenza riguardo gli obblighi normativi del lavoro e le relazioni con gli Enti;
- Corsi di formazione su tematiche payroll: formazione personalizzata per la gestione delle retribuzioni;
- Gestione di modulistica personalizzata: sviluppo di documenti su misura per le esigenze specifiche delle aziende;
- Digitalizzazione della gestione delle presenze e dei turni: implementazione di software specifici per l'ottimizzazione della registrazione delle presenze, la pianificazione dei turni lavorativi e la gestione delle commesse.

A partire da gennaio 2023, alcune cooperative hanno intrapreso progetti per l'introduzione di moduli HR, mirati all'automazione e al miglioramento dell'efficienza di specifici processi interni. In particolare, questi progetti si concentrano sulla gestione automatizzata delle presenze e sull'ottimizzazione della pianificazione delle turnazioni lavorative.

98.965 cedolini per 214 soci/clienti (suddivisione per settore)



Si evidenzia che, nel corso del 2023, si è registrato un incremento del **9,6%** nel numero di cedolini processati rispetto all'anno precedente. Tale aumento è attribuibile all'ingresso di nuove cooperative socie che hanno aderito al servizio di elaborazione delle paghe.

Assistenza al bilancio

A favore dei diversi settori, la Federazione ha fornito l'assistenza e la consulenza per la redazione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato. L'attività in particolare ha riguardato l'assistenza ed il supporto nella redazione delle scritture di assestamento, il calcolo imposte e la redazione dei documenti di bilancio (Stato Patrimoniale e Conto Economico, Rendiconto Finanziario, Nota Integrativa e relazione sulla gestione).

Gli interventi del 2023 sono stati complessivamente 261, di cui:

- n. 62 a Cooperative di consumo;
- n. 81 a Cooperative agricole;
- n. 56 a Cooperative di lavoro e servizi;
- n. 51 a Cooperative Sociali e Abitazione;
- n. 11 ad altre società di sistema;

Numerosi sono stati anche gli interventi presso i Consigli di amministrazione e le Assemblee dei Soci per la presentazione dei bilanci e della situazione economica, finanziaria e patrimoniale delle cooperative mediante predisposizione di slide e report personalizzati in funzione del settore di appartenenza.

Nel 2023 è proseguito il servizio per la predisposizione del bilancio sociale previsto dalla normativa provinciale a cui hanno aderito 66 cooperative sociali.

Servizi contabili

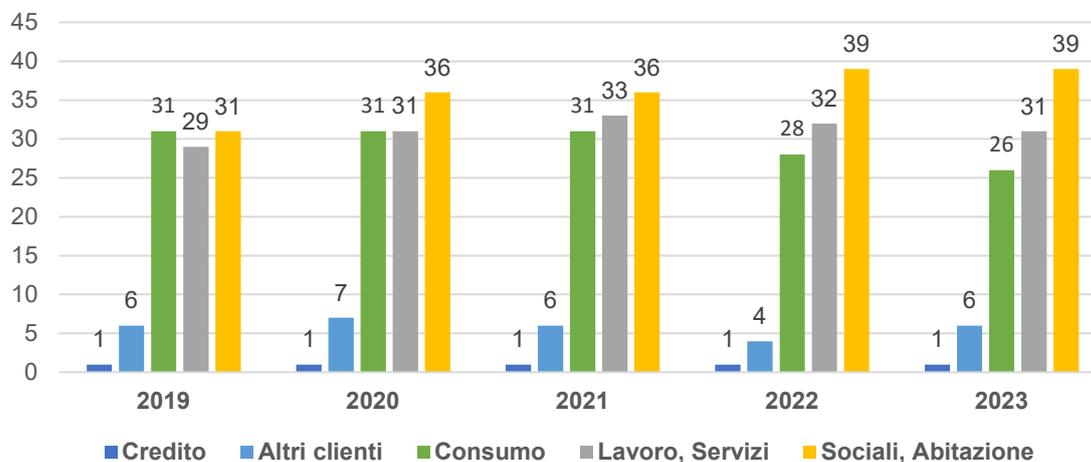
La Federazione ha svolto il servizio di tenuta della contabilità da documento a 70 cooperative e società del sistema (63 nel 2022).

Il servizio comprende la registrazione e l'elaborazione della contabilità generale su supporto informatico, oltre alla gestione di tutti i relativi adempimenti fiscali e contabili connessi (elaborazione delle liquidazioni IVA periodiche, predisposizione modelli F24 per i versamenti delle imposte, predisposizione CU lavoratori autonomi, ecc.).

Su richiesta il servizio di contabilità viene integrato con la tenuta della contabilità analitica con imputazione di costi e ricavi per settori di attività e per commesse, fornendo alle cooperative un conto economico personalizzato per l'analisi gestionale.

Nel corso del 2023 è proseguita l'attività di vendita ed assistenza del software gestionale di contabilità "Profis Az" di Sistemi S.p.a., di cui la Federazione è concessionaria. Al 31/12/2023 sono 103 le società che lo hanno adottato. I nuovi avviamenti, a regime dall'esercizio 2024, sono stati 3.

n. 103 licenze software gestionale nel 2023



Internal Audit

L'attività viene svolta nei confronti dei due confidi provinciali (Cooperfidi e Confidi Trentino Imprese), con il supporto esterno di una società di consulenza specializzata.

Nel 2023 è stata completata presso entrambi i confidi l'attuazione del piano biennale di audit 2022-2023, che prevede un impegno complessivo programmato di circa 60 giornate uomo nel biennio, distribuite su cinque processi: governo, normative (usura, antiriciclaggio, trasparenza e privacy), credito, finanza e risparmio, information technology.

Per quanto riguarda Cooperfidi, i processi auditati nel 2023 sono stati 3 (credito, finanza/risparmio, information technology), per un totale di 20 giornate uomo.

Nei confronti di Confidi Trentino Imprese nel 2023 è stato completato l'audit sulle normative (4 giornate), e sono stati effettuati gli audit su finanza/risparmio e information technology (7 giornate), mentre l'audit sul processo del credito (9 giornate) è stato completato all'inizio del 2024.

Informativa e consulenza fiscale

Consulenza fiscale

L'attività ha riguardato prevalentemente la consulenza in ambito tributario con particolare riferimento all'IVA (sia interna che internazionale) e al reddito d'impresa nei confronti delle cooperative associate e degli uffici interni.

La consulenza si è svolta, prevalentemente, in modalità telefonica o con videochiamata, ma anche mediante mail e pareri scritti. A fronte di tematiche particolarmente complesse o innovative, sono state organizzate specifiche riunioni di approfondimento e confronto coinvolgendo, in alcuni casi, anche altri uffici della Federazione.

L'ufficio fiscale è stato coinvolto anche in attività di formazione esterna presso le società cooperative e mediante partecipazione a webinar organizzati dalla Federazione.

Circolari in materia fiscale

L'informativa alle associate si è concretizzata nell'invio di 52 circolari e messaggi di aggiornamento.

Contenzioso fiscale

L'attività in materia di contenzioso ha riguardato:

- Le istanze per l'annullamento di avvisi di irregolarità di una certa complessità e il relativo intervento presso l'Agenzia delle Entrate;
- la gestione di avvisi di irregolarità di minore importanza che sono state gestite attraverso il canale Civis;
- le istanze di sgravio relative a cartelle di pagamento;
- i conteggi relativi ad irregolarità fiscali con adesione all'istituto del ravvedimento.

Nel 2023, le comunicazioni di irregolarità gestite sono state 114 e le cartelle di cui si è ottenuto lo sgravio sono state 5.

Dichiarazioni e comunicazioni fiscali

L'attività prevede la consulenza operativa, la predisposizione e l'invio telematico di tutte le dichiarazioni e comunicazioni fiscali all'amministrazione finanziaria, nonché la trasmissione e la conservazione sostitutiva delle fatture elettroniche e dei corrispettivi telematici.

Nel 2023 sono stati predisposti e/o trasmessi:

descrizione	2023
fatture elettroniche conservate	488.638
fatture elettroniche intermedie	363.583
libri contabili, Libri inventari, Manuali Conservazione conservati	104.083
trasmissione modelli di Certificazione Unica lavoratori dipendenti	9.426
modelli F24 per il versamento di tributi, contributi e premi	5.085

modelli Comunicazione liquidazione periodica iva (LI.PE) I + II + III + IV trim. 2023	989
imposta di bollo su fatture elettroniche I + II + III + IV trim. 2023	568
modelli di Dichiarazione I.R.A.P.	279
servizio F24 gestione crediti energia e gas I + II trim. 2023	276
modelli di Dichiarazione dei Redditi Unico	270
modelli di Dichiarazione I.V.A.	264
modelli 770 – modello sostituti d'imposta	257
modelli di Certificazione Unica lavoratori autonomi	251
modelli AA7 - AA5	156
modelli Intrastat	144
modelli RLI	132
trasmissioni Dichiarazioni d'intento	87
modelli di rimborso dell'IVA TR I + II + III trim. 2023	62
cessione crediti energia e gas I + II trim. 2023	47
servizio calcolo (no Pec ma fatture) crediti energia e gas I + II trim. 2023	38
modello comunicazione credito residuo energia e gas al 16/03/2023	30
trasmissioni dati Sistema TS	16
dichiarazione bollo virtuale	14
modelli di dichiarazione dei redditi Enti Non Commerciali	13
modello Intra 12	12
trasmissione comunicazione erogazioni liberali Enti Terzo Settore	11
investimenti pubblicitari – Comunicazioni 2023	10
DPR 601	10
dichiarazione FTT	9
modello Registrazione Atto Privato (contratti di comodato e preliminari compravendita)	9
trasmissioni dati Spese Sanitarie	5
"Remiss in bonis" crediti energia e gas 2023	5
deleghe Equipro	4
investimenti pubblicitari – Dichiarazioni sostitutive 2023	2
trasmissione comunicazione Spese Scolastiche	2
modello di Consolidato Nazionale	1
trasmissione dati Asili Nido	1

Il servizio prevede anche la stampa e pubblicazione di tutti i modelli fiscali nell'apposita Area Intranet dedicata ai documenti fiscali, il loro inoltro alle società clienti e la conservazione delle copie intermediario.

Nel corso del 2023 sono anche state gestite le seguenti pratiche presso l'Agenzia delle Entrate:

- Pratiche CIVIS (22);
- Comunicazione inclusioni archivio soggetti passivi operazioni intracomunitarie VIES;
- Invio rapporti FONDO UNICO GIUSTIZIA (151);
- Invio denuncia INPGI (12).
- Attestazioni Rendiconto PAT Scuole Musicali (2)

Visti di conformità

Nel 2023 è proseguita l'attività di certificazione dei crediti fiscali con l'apposizione del Visto di Conformità su 77 dichiarativi fiscali Redditi, I.R.A.P. ed IVA (erano n. 79 nel 2022) per un totale di circa 6,2 milioni di euro di crediti visti.

Nel corso del 2023 sono state anche rilasciate le seguenti attestazioni:

- n. 2 attestazioni delle spese per il godimento credito da investimento pubblicitario per un controvalore delle spese pari a 110mila euro;
- n. 16 attestazioni delle cessioni delle spese energetiche e gas del IV° trimestre 2022, I° trimestre 2023 e II° trimestre 2023 per un controvalore delle spese pari a 4,9 milioni di euro;
- n. 2 attestazioni delle entrate e delle spese indicate nel rendiconto al fine della verifica delle condizioni di ammissibilità del contributo provinciale concesso per l'anno 2022 in base alla L.P. 15/2007;
- n. 1 attestazione delle spese sponsorizzazioni sportive concesso per l'anno 2022 in base all'articolo 81, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2020, n.104.

Servizi camerali

Nel corso del 2023 sono stati erogati servizi relativi a adempimenti nei confronti del Registro delle Imprese presso la CCIAA ed altre pratiche amministrative a favore delle associate.

In particolare:

descrizione	2023
deposito al Registro Imprese di pratiche conseguenti a delibere assembleari (approvazione bilancio, nomina cariche sociali), a delibere consiliari (nomina presidente, vicepresidente, comitato di controllo sulla gestione, comitato esecutivo), dimissioni e decessi	728
servizio visure camerali	492
estrazione bilanci e atti da Registro Imprese	362
comunicazione titolare effettivo	285
deposito al Registro Imprese di pratiche telematiche riguardanti: inizio-variazione-cessazione di attività, apertura - modifica - chiusura di unità locali, progetti di fusione, cancellazioni, variazioni sedi legali all'interno dello stesso comune, variazione dati anagrafici amministratori	154
pratiche riguardanti smarrimenti di titoli bancari da inoltrare al Tribunale; certificati del Casellario Giudiziale e del Registro Provinciale delle Cooperative	90
richieste e rinnovo firme digitali	83
pratiche amministrative per trasferimenti, aperture, chiusure di unità produttive, rilevazioni e varie (Comuni, Azienda sanitaria, Agenzia Dogane, Polizia Amministrativa, CONAI, Banca Nazionale Operatori Ortofrutticoli, Albo Nazionale Gestori Ambientali)	73
deposito del Bilancio Sociale	55
pratiche SUAP	52
attivazione nuove PEC e relativi servizi aggiuntivi	44
certificati di iscrizione CCIAA	19
nuovo servizio attivazione SPID	8
autocertificazioni	6
registrazione e rinnovo/modifica marchi	4
nuovo servizio di attivazione firme digitali remote	3

Inoltre, è stato fornito supporto per:

- la stesura e la registrazione di contratti;
- pratiche quali Siae e Società Consortile Fonografici;
- l'attivazione del Cassetto digitale imprenditore attraverso l'utilizzo di SPID.

Assistenza e produzione software

I servizi digitali riguardano l'aggiornamento tecnologico, la digitalizzazione dei servizi offerti dalla Federazione, compresa la promozione, la diffusione e l'utilizzo di strumenti digitali omogenei all'interno del movimento cooperativo.

Lo sviluppo di nuovi servizi è avvenuto tramite la costruzione di una piattaforma tecnologica unica per la gestione della base sociale (vedi paragrafo "inCooperazione") e tramite la creazione di una nuova offerta di servizi, distribuita in modalità SaaS, Software as a Service, sfruttando la logica del riuso del software per garantire alta replicabilità tra soggetti diversi a costi contenuti.

Si segnala inoltre che nel 2023 è proseguito:

- lo sviluppo della procedura SiBill, utilizzata in corso d'anno da tutte le banche aderenti al Gruppo Cassa Centrale Banca per il calcolo del carico fiscale;
- la fornitura di caselle di posta elettronica con dominio "cooperazionetrentina.it" e caselle P.E.C.;
- il servizio FTP (ftp.federazione.it), utilizzato dalle cooperative per trasferire dati da/verso la Federazione e i consorzi di secondo grado.

inCooperazione

Nel corso del 2023 si è consolidato l'approccio di inCooperazione, come piattaforma del sistema cooperativo trentino delle progettualità rivolte all'innovazione digitale e ai servizi in relazione al proprio territorio nel rapporto con la base sociale.

Un insieme di strumenti tecnologici, attività e iniziative di progettazioni nuove: dalla nuova carta inCooperazione con la App e le convenzioni di sistema, agli spazi di coworking, da nuovi strumenti per il rapporto con le Associazioni del territorio ai progetti delle Comunità Energetiche Rinnovabili.

Piattaforma "inCooperazione"

La nuova piattaforma inCooperazione, dopo la diffusione alle cooperative del consorzio SAIT nel 2022, ha visto nel corso del 2023 un'affermazione anche sugli altri settori grazie alla diffusione su 3 nuove Casse Rurali e alle cooperative agricole afferenti al consorzio Melinda. È stato inoltre proposta la piattaforma, per la sua sola componente di gestione libro soci, anche alle CER.

Totale cooperative aderenti: 102, di cui:

- n. 72 cooperative di consumo
- n. 20 cooperative agricole
- n. 6 casse rurali
- n. 2 CER
- n. 2 consorzio di II livello

Totale anagrafiche in piattaforma: 181.508, di cui:

- n. 2.728 persone giuridiche
- n. 178.780 persone fisiche

Agli strumenti di comunicazione già in essere, si è aggiunto nel 2023 il canale TikTok. Si è inoltre proseguito con il supporto alle cooperative per quanto riguarda le iniziative di comunicazione.

Tutti i ristori erogati dalle cooperative di consumo sono stati veicolati attraverso la piattaforma, per un importo totale superiore ai 200.000. È stata inoltre attivata nel settore agricole un'iniziativa sperimentale per la distribuzione di welfare ai dipendenti tramite token.

Tra i nuovi servizi messi a disposizione, c'è la gestione delle assemblee e degli eventi in generale, che utilizzando la carta e la app per il riconoscimento, ha rafforzato la funzione identitaria e di appartenenza al movimento cooperativo di questi strumenti. Così nel corso dell'anno una ventina di

cooperative di consumo ha gestito l'accreditamento in assemblea tramite inCooperazione, mentre una Cassa Rurale ha adottato questo sistema per l'ingresso alla giornata dedicata ai propri soci confermando la buona esperienza dell'anno precedente.

Gli sviluppi evolutivi del 2023 si sono concentrati in 4 principali ambiti:

- Integrazione con i sistemi di digital couponing della GDO;
- Rinforzo del ruolo del consorzio all'interno della piattaforma;
- Introduzione della possibilità di registrazione self-service per i clienti;
- Integrazione con sistemi di cassa a supporto di iniziative di fidelity che sono in parte ancora in fase di conclusione.

Per approfondimenti visitare il sito www.incooperazione.it.

Coworking inCooperazione

Il progetto Coworking inCooperazione, che ha iniziato a svilupparsi a partire dalla primavera 2021, punta a creare una rete di spazi di coworking sull'intero territorio Trentino, per incentivare nuove modalità di smart working. Il progetto fa parte delle azioni di collaborazione tra Federazione e PAT individuate al termine degli Stati Generali della Montagna, con l'obiettivo di contrastare lo spopolamento delle vallate periferiche, potenziandone l'attrattività sia come luogo di lavoro che come luogo turistico. Gli utenti target di questi spazi di lavoro condiviso sono infatti sia i locali, dipendenti e liberi professionisti, sia turisti che nomadi digitali.

Nel corso del 2023 sono stati inaugurati due nuovi coworking a Fai della Paganella e a Ziano Di Fiemme che vanno ad aggiungersi agli altri 8 aperti tra il 2021 e il 2022. Tutti gli spazi di coworking, collegati in fibra da Trentino Digitale, sono stati messi a disposizione gratuitamente dalle Casse Rurali dei territori coinvolti o da alcuni comuni come nel caso di Siror e Fai della Paganella. Il modello prevede che la gestione di questi spazi venga effettuata da cooperative socie già attive nella gestione di coworking (Trentino Social Tank, Impact Hub Trentino, Fondazione Cassa Rurale Alta Valsugana e Cooperativa Sole).

Energia inCooperazione

La Federazione, che negli ultimi anni ha avviato diverse progettualità sul tema energetico a favore delle comunità e dei territori, ha sviluppato già nel 2022, e con maggior incisività nel corso del 2023, un percorso di promozione e sostegno per la nascita delle Comunità Energetiche Rinnovabili in forma di cooperativa. Primo passo, la firma di un Accordo di Programma con la Provincia autonoma di Trento, 4 Consorzi Bim del Trentino e Associazioni Artigiani, poi un accordo di collaborazione con il Gruppo Dolomiti Energia. La Federazione, attraverso un gruppo di lavoro interno, un collaboratore esterno e la stretta collaborazione con i partner tecnico-istituzionali di progetto (oltre a quelli citati, anche Confcooperative, ICN, APRIE, EPQ s.r.l. e il Consorzio dei Comuni Trentini) ha costruito una serie di strumenti giuridico-amministrativi e di supporto all'analisi economica e alla gestione finanziaria delle future CER cooperative, che prevedono inoltre la possibilità di riconoscimento anche come Cooperative di Comunità. La Federazione ha inoltre strutturato partnership per favorire il loro sostegno economico in fase di avviamento. Nel corso del 2023 hanno preso vita cinque Comunità Energetiche Rinnovabili in forma cooperativa: Comunità Energetica Fiemme soc. coop., CER Trentino Orientale soc.coop., CER Valledelaghi soc. coop., Green Land soc.coop. Cooperativa di Comunità, KönCerT soc.coop. Nel corso del 2024, dopo la pubblicazione del Decreto CER del 23 gennaio e l'aggiornamento delle Regole Operative, la Federazione si sta impegnando nell'accompagnare le cinque CER costituite alla piena operatività e contestualmente è attenta e ricettiva alle varie iniziative che nascono sul territorio, con l'obiettivo di essere motore di un circolo virtuoso e promotrice di best practices a livello nazionale.

Associazioni inCooperazione

Nel 2022, Federazione, in collaborazione con un partner tecnologico locale, ha sviluppato un software per la gestione di molteplici tipologie di contributi denominata Associazioni inCooperazione. La piattaforma risponde all'esigenza da parte di istituti di credito cooperativo ed enti locali di gestire in modo sicuro ed organizzato il processo di richiesta contributo da parte di associazioni di varia natura ed anche di privati (es. borse di studio). La piattaforma gestisce la registrazione

dell'associazione, le richieste di contributo, il caricamento della documentazione necessaria, oltre ad attività di notifica e comunicazione.

Nel 2023 la piattaforma è entrata a pieno regime, dopo l'implementazione di necessari sviluppi tesi a migliorarne l'usabilità, consentendo così di ampliare la platea di acquirenti.

Il software viene utilizzato da Bim dell'Adige e Bim del Brenta per la gestione delle richieste di contributo da parte di privati cittadini, in ambito di iniziative per il risparmio energetico (installazione pannelli fotovoltaici, sostituzione stufe..). Per quanto riguarda il mondo del credito cooperativo, viene utilizzata da 7 Casse Rurali Trentine e 3 BCC del Gruppo Cassa Centrale Banca.

inTrentino

inTrentino identifica tutte le iniziative che la Federazione, in partnership con le proprie associate sviluppa, per la valorizzazione dei prodotti cooperativi, in particolare tramite il commercio online. Di seguito le principali attività del 2023.

Piattaforma “inTrentino”

La piattaforma inTrentino è nata nel corso del 2020 al fine di aiutare le cooperative agricole a mantenere la propria competitività sul mercato con l'aiuto di nuove forme di vendita e di coinvolgimento del cliente. La piattaforma è attiva ed è stata rinnovata con specifiche azioni di promozione. Il progetto, nel corso del 2023 si è arricchito infatti con la partecipazione di nuovi produttori, in particolare Caseifici Sociali, così da aumentare l'offerta di prodotti disponibili online. Durante il corso dell'anno si è intensificata l'attività di promozione del progetto, attivando sinergie con i punti vendita delle cooperative e con alcune strutture ricettive del territorio. Inoltre, nel corso del 2023, si sono attivate le vendite online all'estero, in particolare in Paesi europei come Germania, Austria, Paesi dai quali arriva il maggior flusso di turisti.

La circolarità creata dalla piattaforma inTrentino, grazie all'integrazione in un'unica struttura della dimensione produttiva e del territorio, consente di valorizzare i produttori e di massimizzare il valore acquistato dal cliente-turista italiano e straniero. La piattaforma, attualmente, ospita i prodotti di 18 cooperative agricole e il merchandising del MUSE, Museo delle Scienze di Trento, partner strategico dell'iniziativa.

Progetto INDACO

Forte dell'esperienza acquisita con inTrentino, dal 2021 la Federazione, in collaborazione con altre sei realtà aziendali e start up locali, partecipa al progetto di ricerca INDACO, il quale è vincitore del Bando “Piattaforma Ecommerce Trentino” della Provincia Autonoma di Trento.

Il progetto di ricerca INDACO ha come obiettivo la creazione e l'implementazione di una piattaforma tecnologica per lo sviluppo del commercio elettronico in Trentino, per accompagnare le imprese trentine operanti in tutti i settori economici nel percorso di vendita sul mercato elettronico con una logistica ottimizzata e un modello di business che rispetti i principi del minor impatto ambientale, dell'equità e della trasparenza. Il progetto è terminato a novembre 2023 dopo una durata di due anni e mezzo.

Nel corso del 2023, parallelamente al proseguo delle attività di ricerca, è stato creato un database di produttori agroalimentari trentini e sono state effettuate diverse sperimentazioni come la creazione di nuovi canali di vendita online di prodotti per aziende e per fiere agroalimentari trentine, nonché l'organizzazione e la gestione della vendita online di esperienze per la promozione di prodotti agroalimentari trentini.

Centrale acquisti

Fra i servizi gestiti dalla Federazione a favore delle proprie associate, si sono strutturati negli ultimi anni diversi Accordi Quadro per la fornitura di beni e servizi.

Offerte e convenzioni che, mettendo a fattor comune la capacità negoziale e lo scambio di esperienza nei vari settori cooperativi, consentono di accedere ai mercati di approvvigionamento con strategie competitive e innovando i processi di acquisto e consumo.

Tra gli Accordi di fornitura merita un approfondimento particolare, data la diffusa partecipazione da parte delle cooperative e la complessità organizzativa che richiede il mercato, la convenzione dell'energia elettrica e del gas naturale. Il 2023 ha visto il rinnovo dell'Accordo con Dolomiti Energia per la fornitura di energia elettrica totalmente green, assestando un consumo complessivo del gruppo di oltre 165 milioni di MWh. Anche per il gas metano l'anno termico (1/10/2022 – 3/09/2023) ha confermato la fornitura a Dolomiti Energia (oltre 13 milioni di metri cubi). Fornitura che ha avuto opere di compensazione per neutralizzare l'effetto sulla CO2 consentendo l'obiettivo anche per il gas di emissioni zero. Nel corso del 2023 è stata svolta la gara per la fornitura 2024 che ha visto il rinnovo con Dolomiti Energia per l'energia elettrica e parte del gas. Mentre una parte di fornitura del gas per le aziende cooperative maggiormente gasivore è stata aggiudicata per l'anno termico 23/24 alla società A2A.

Sempre nel corso del 2023 si è svolta la gara per il rinnovo dell'Accordo Quadro dei servizi di telecomunicazione e telefonia, con oltre 10mila Sim. Fornitura confermata alla società Vodafone Italia, con uno sconto medio sui listini di oltre il 50%.

Il materiale aggiornato e le informazioni per l'adesione agli Accordi Quadro della Cooperazione Trentina sono reperibili nel portale inFederazione, nella sezione Servizi; oltre che la possibilità di rivolgere richieste di approfondimento e verifica tramite il Portale Servizi riservato alle associate.

Progetto Etika

Nel corso del 2023 il progetto Etika, nonostante il perdurare di alcune criticità del mercato energetico ha ripreso le proprie campagne di comunicazione e promozione del progetto. Il gruppo di acquisto eco-solidale della Cooperazione Trentina in convenzione con Dolomiti Energia ha trapiantato complessivamente 65.877 contratti.

L'Offerta riservata ai soci e clienti delle Casse Rurali e ai soci delle Famiglie Cooperative, che vedrà presto l'allargamento della propria offerta a tutti i soci registrati sulla App inCooperazione, prevede una fornitura 100% a energia rinnovabile certificata. In particolare: sul fronte dell'energia elettrica le tonnellate di CO2 risparmiate dall'inizio del progetto sono state 112.794; mentre sul fronte gas le tonnellate di CO2 compensate sono 66.054. In termini ambientali il valore complessivo di 178.848 tonnellate di CO2 risparmiata equivale alla messa a dimora di 3.921.573 alberi equivalenti necessari per assorbire questa quantità di CO2.

Per quanto riguarda la gestione del Fondo Sociale di Etika, dedicato alla progettazione a favore delle persone con disabilità, per progetti di vita indipendente, e altri progetti sociali e culturali a favore del territorio, il fundraising maturato al 31/12/2023 (dall'inizio del progetto) è pari a 3.695.640 euro. Nel corso dell'anno è stato lanciato il IV bando denominato "Vivere inclusivo e vita operosa", i progetti finanziati sono 11 e le persone coinvolte 59 per un totale di circa 560.000 euro. Anche nel 2023 è perdurato l'impegno di etika a favore di progetti che coinvolgono iniziative sociali e culturali, come ad esempio lo sviluppo di progettualità in favore del Fondo Antiviolenza - La violenza non è un destino, che verranno sviluppate pienamente nel corso del 2024. Per approfondimenti consultare il sito etikaenergia.it o chiedere informazione all'ufficio Progetti Speciali.

Pratiche incentivi

Attraverso il CAT Cooperazione è stato effettuato il monitoraggio puntuale della legislazione incentivante locale, nazionale ed europea, per restituire alle cooperative di tutti i settori indicazioni precise rispetto agli interventi agevolativi previsti dalle normative sempre più rispondenti, e in adeguamento, alle indicazioni europee e alle emergenze internazionali.

Particolarmente significativa è stata, pertanto, l'attività di informazione, consulenza, orientamento e accompagnamento delle cooperative per garantire il miglior accesso alle misure agevolative, attività che si è tradotta nell'istruire e/o rendicontare 311 domande di contributo ai sensi di Leggi Provinciali, Bandi nazionali e di Fondi Europei a sostegno di tutti gli ambiti di operatività delle cooperative associate, che hanno ottenuto nel corso del 2023, la concessione di oltre 6,5 milioni di euro di contributi.

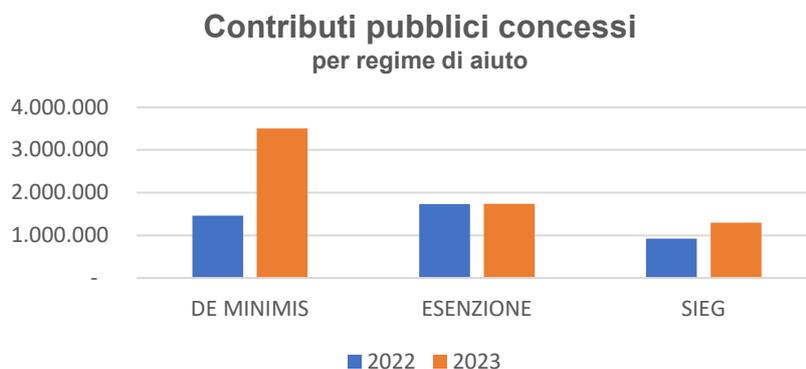
Riportiamo di seguito alcune delle misure più significative:

- Avviso FESR 02/2022 - Contributi per sostenere la realizzazione di IMPIANTI FOTOVOLTAICI, combinati a sistemi di accumulo, volti ad aumentare la produzione da fonti rinnovabili: investimenti per circa 1,1 milioni di euro sostenuti dalla concessione di circa 453 mila euro di contributi;
- Bando qualità Trentino – Settore commercio e servizi: concessi contributi per oltre 1 milione di euro per rilanciare gli investimenti immobiliari e mobiliari delle cooperative operanti nel settore del commercio e dei servizi sia volti all'avvio di nuove attività e realizzazione di nuovi spazi, sia per la riqualificazione e l'abbellimento di spazi esistenti o per la riconversione dell'attività;
- domande di contributo ai sensi della L.P. 6/99 secondo la ripristinata procedura automatica approvata dalla Giunta provinciale in allineamento con la nuova legge incentivante provinciale L.P. 6/23; gli ambiti di intervento con più accesso hanno riguardato gli investimenti fissi immobiliari e mobiliari e l'acquisizione di servizi di consulenza. Le spese ammesse ad agevolazione hanno raggiunto oltre 3,7 milioni di euro;
- 168 domande di contributo ai sensi della LP 17/10 art. 61 comma 3 c.d. "Multiservizi" hanno riguardato la richiesta, da parte delle Cooperative di Consumo, di un contributo in conto esercizio per il mantenimento dei punti vendita ubicati in zona montana o marginale, che hanno incassato nel corso dell'anno 2023 oltre 2,3 milioni di euro (rif. Attività 2022) grazie alla sottoscrizione da parte della Federazione e della Giunta provinciale di un protocollo che ha determinato l'aumento delle risorse che alimentano il fondo di detta misura. 85 punti vendita hanno beneficiato del maggior sostegno garantito per l'esercizio di servizi di interesse economico generale (SIEG). È stato ulteriormente aggiornato il requisito del fatturato massimo ammissibile, aumentato ad euro 591.560. A novembre, inoltre, le Famiglie Cooperative sono state accompagnate nel manifestare il proprio interesse a qualificare l'attività dei punti vendita minori disposti capillarmente su tutto il territorio provinciale come SIEG per l'anno successivo: ben 124 esercizi di vicinato hanno ottenuto questa qualifica valorizzando la propria identità statutaria di servizio e di presidio sociale in risposta ai bisogni delle rispettive comunità.
- Particolarmente apprezzati sono stati inoltre i bandi promossi dalla Camera di Commercio I.A.A. di Trento "ESG e Digitale", "Efficienza energetica" e "Apprendistato Duale" e il Bando I.N.A.I.L. "Finanziamenti alle imprese per interventi in materia di salute e sicurezza sul lavoro".
- Rilevanti anche le domande di contributo a valere sulla L.P. 6/99 in procedura valutativa per investimenti fissi immobiliari fino a 2,5 milioni di euro, i cui criteri attuativi hanno dovuto recepire il nuovo Regolamento di esenzione UE 2023/1315 che ha modificato il Regolamento n. 651/2014 al fine di garantire una maggiore certezza del diritto a livello europeo ed un continuo supporto alle imprese tenendo conto del tessuto economico, politico e finanziario in cui operano. In particolare il nuovo regolamento di esenzione ha previsto aiuti alle PMI per servizi di consulenza inerenti il tema "green", l'incremento degli investimenti in ricerca e sviluppo a sostegno dell'innovazione, *"prevedendo soglie di notifica ed intensità di aiuto più elevate, capaci di apportare benefici transfrontalieri in termini di collaborazione efficace e diffusione delle conoscenze"*, interventi in favore delle microimprese per quanto riguarda la fornitura di energia elettrica, gas naturale o calore; l'ampliamento delle disposizioni relative agli aiuti al funzionamento per la promozione dell'energia da fonti rinnovabili anche per le comunità di energia rinnovabile.

Suddivisione per tipologia di misure



In data 13 dicembre 2023 sono stati, inoltre, approvati i nuovi Regolamenti della Commissione UE 2023/2831 e 2023/2832 relativi all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de-minimis" e agli aiuti SIEG, con l'innalzamento delle soglie, nel triennio, rispettivamente a 300 mila euro e a 750 mila euro, il cui impatto però si apprezzerà a partire dal 2024. Sono state confermate, da parte della Provincia Autonoma di Trento, le deleghe alla Federazione – nel suo ruolo di Centro di Assistenza Tecnica C.A.T. – allo svolgimento di funzioni di preistruttoria e controllo delle domande di contributo a valere su leggi e bandi locali.



Welfare aziendale

La Federazione nel 2023 ha supportato le cooperative socie nell'implementare e gestire politiche di welfare aziendale erogando beni e servizi ai lavoratori al fine di favorire il benessere dei dipendenti e delle loro famiglie. Questa iniziativa ha consentito di massimizzare i vantaggi fiscali ed economici disciplinati dal TUIR e dai decreti successivi, sia per il lavoratore aderente sia per l'impresa che può decidere di destinare a welfare aziendale il premio di risultato o ulteriori incentivi destinati ai propri dipendenti e collaboratori (premio on top).

La Federazione si è fatta garante della scelta della piattaforma, della sua implementazione e della contribuzione allo sviluppo di alcune novità tecnologiche all'interno della stessa al fine di migliorare la fruibilità dei servizi locali da parte dei lavoratori. Nel 2023 si è ampliata la sperimentazione della diffusione del welfare anche a cooperative al di fuori del Credito, utenti ormai dal 2016, coinvolgendo in via sperimentale una realtà agricola e del consumo.

Per evitare che le risorse vengano spese solo su grandi player nazionali ed internazionali, la Federazione si fa promotrice dell'incontro tra i bisogni dei lavoratori e l'offerta del territorio stipulando, anche su segnalazione delle singole società o dei singoli utenti, convenzioni capillari consultabili ed acquistabili direttamente dalla piattaforma incrementando il rapporto diretto con realtà territoriali e mantenendo quelle ormai fidelizzate.

L'ufficio preposto alla gestione del servizio affianca e supporta inoltre le Risorse Umane e le rappresentanze sindacali lungo l'intero processo di implementazione del progetto, organizzando altresì con i lavoratori attività formativo-informative sul funzionamento e sulle opportunità offerte dal welfare.

Nell'anno 2023:

- hanno aderito al servizio 25 cooperative del settore del credito, del consumo e agricole per un totale di 3.500 dipendenti di cui 1.959 hanno attivato un premio di welfare aziendale tramite la piattaforma;
- sono stati erogati circa 8500 rimborsi
- il Premio di risultato convertito in welfare è stato di euro € 3.736.773,55
- sono state siglate 90 convenzioni con imprese del territorio.

Sala inCooperazione

La Sala inCooperazione è stata interessata da importanti lavori di miglioramento, che si sono conclusi a maggio 2023, per renderla più efficiente dal punto di vista energetico e più confortevole per gli ospiti. Tra gli interventi effettuati, ci sono la sostituzione dell'Unità Trattamento Aria (UTA) e l'inserimento di ventilconvettori, il cambio delle poltroncine e della moquette, la rimozione delle tende per un look più moderno e l'installazione di una nuova illuminazione a LED. Inoltre, è stato aggiornato il sistema digitale e audio per permettere la partecipazione da remoto dei relatori.

Nel secondo semestre del 2023, la struttura ha ospitato 34 eventi esterni e 7 interni, tra cui l'Assemblea Annuale dei Soci che ha inaugurato il nuovo ciclo di eventi della Sala InCooperazione, con tanto di riprese televisive per la candidatura del presidente della Provincia.

Si ricorda che per promuovere l'uso del centro congressi, sono state stabilite delle tariffe variabili in base alla durata dell'evento e al numero di posti occupati, prevedendo per gli associati il rimborso delle sole spese vive.

Attività di vigilanza

Di seguito si dà conto dell'attività di vigilanza svolta nel corso del 2023 ai sensi della Legge Regionale 9 luglio 2008 n. 5.

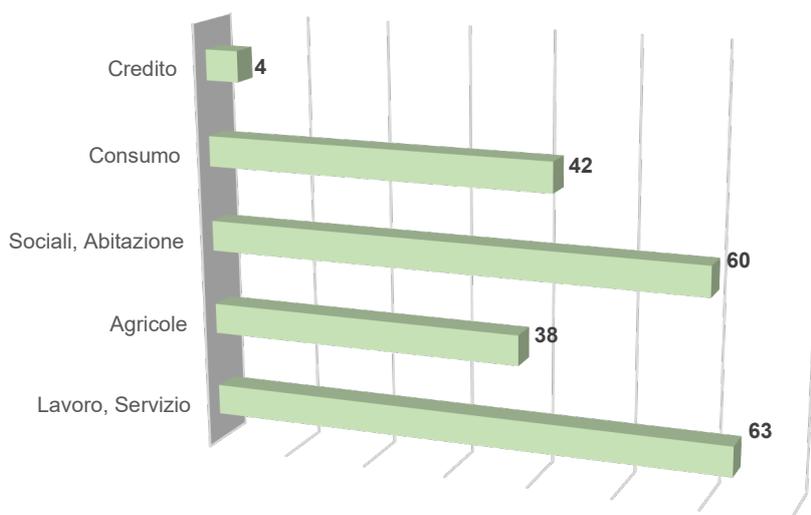
Per un approfondimento delle tematiche relative all'indipendenza e la trasparenza delle attività di revisione legale e di revisione cooperativa si rimanda al sito: vigilanza.infederazione.it.

Revisione cooperativa

L'attività di revisione cooperativa ordinaria è stata effettuata per 205 società cooperative. Più in dettaglio, ha riguardato 4 cooperative area credito, 37 cooperative agricole, 42 cooperative di consumo, 59 cooperative sociali e di abitazione e 63 cooperative di lavoro e di servizi.

Inoltre, nell'esercizio 2023 sono state svolte due revisioni cooperative straordinarie.

n. 207 interventi di Revisione Cooperativa

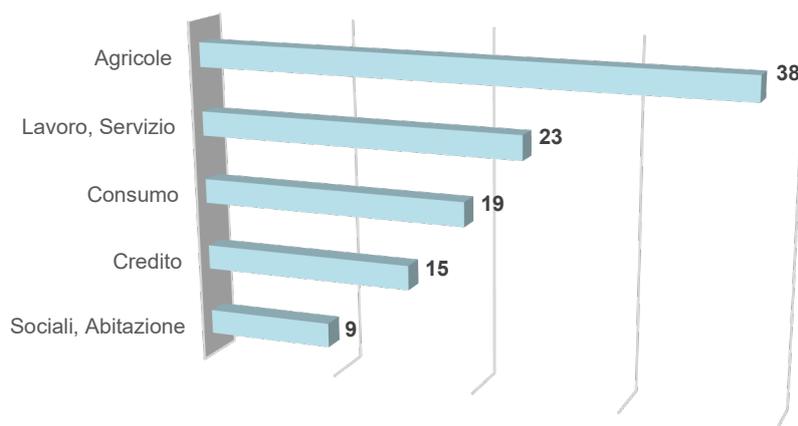


Settore	Revisione ordinaria	Particolari tipologie di giudizio		Revisione straordinaria	Totale interventi
		Senza irregolarità	Irregolarità gravi		
Lavoro, Servizio	63	61	2	0	63
Agricole	37	37	0	1	38
Sociali, Abitazione	59	57	2	1	60
Consumo	42	42	0	0	42
Credito	4	4	0	0	4
Totale	205	201	4	2	207

Revisione legale dei conti

Nell'anno 2023, la Federazione, a mezzo della Divisione Vigilanza, ha svolto la revisione legale dei conti esprimendo il giudizio sul bilancio d'esercizio per complessive 104 società cooperative. Più in dettaglio, per 38 cooperative agricole, 23 cooperative lavoro e di servizi, 19 cooperative di consumo, 15 cooperative dell'area credito e 9 sociali e di abitazione.

n. 104 interventi Revisione Legale dei Conti



Settore	Revisione legale dei conti	di cui: Bilanci consolidati	Particolari tipologie di giudizio				
			Senza modifica	Richiamo di informativa	Rilievo	Impossibilità di esprimere giudizio	Rimissioni
Sociali, Abitazione	9	1	6	0	3	0	0
Credito	15	0	14	1	0	0	0
Consumo	19	1	15	2	3	0	0
Lavoro, Servizio	23	3	23	0	0	0	0
Agricole	38	4	34	4	0	0	0
Totale	104	9	92	7	6	0	0

Nell'esercizio 2023 la Divisione Vigilanza ha, inoltre, svolto la revisione legale dei conti per n. 6 società di capitali partecipate da una cooperativa, in ottemperanza all'art. 48, comma 3-sexies della L.R. 5/2008.

Altre attività

La Divisione Vigilanza è inoltre stata incaricata di svolgere a favore degli enti associati le attività sottoelencate riguardanti giudizi professionali, attestazioni e/o asseverazioni:

Tipo di attestazione/dichiarazione	2023
Revisione contabile limitata	23
Attestazione sulla conformità degli aggregati di riferimento per il calcolo del contributo al Fondo Nazionale di Garanzia	12
Audit for the year ending December 31st, 2021 Referral Instructions Part II — Component Specific Instructions” emesso da Deloitte S.p.A.	12
Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 23 comma 7 del regolamento di attuazione degli artt. 4-undeciesse, 6 comma 1, lettere b) e c-bis) del D. Lgs. 58/98 (Mifid II)	12
Review for the six months period ended June 30th, 2022 - review of interim financial information	10
Asseverazione art. 11 comma 6 lettera j) D. Lgs. 118/2011	10
Agreed Upon Procedures (AUP) sui dati utilizzati per il calcolo dei contributi ex ante 2022 al Fondo di risoluzione unico (“SRF”)	10
L.P. 13 dicembre 1999, n. 6, art. 23. Progetto settoriale di commercializzazione	2
Certificazione par. 4 della Reg. delibera n. 520 “Disposizioni in merito alle strutture socio-sanitarie area anziani (RSA e Centri diurni) a seguito dell'emergenza Coronavirus”	2
Sottoscrizione del Valore della Produzione Commercializzata (VPC) ai sensi dell'art. 3 della delibera n. 1630 del 18/10/2019 della Giunta Provinciale 2018_19	5
Art. 52 regolamento CE n. 543/2011 - Modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1234/2007 nei settori degli ortofrutticoli freschi e degli ortofrutticoli trasformati - piano operativo	5
Delibera del 24 marzo 2016, n. 137 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente - Esame dei conti annuali separati - unbundling	3
Dichiarazione idoneità finanziaria - motorizzazione civile	3
L.P. 3 ottobre 2007 n.15 - esistenza e regolarità della documentazione rendiconto attività agevolata	2
L.P. 12 agosto 2020, n. 8, art. 27 “legge sulla promozione turistica provinciale 2020”	2
Attestazione formazione 4.0 ai sensi dell'art. 1 co. 46 - 56 della L. 27.12.2017 n. 205 come modificato dall'art. 1 co. 210 ss. della L. 27.12.2019 N. 160	4
Certificazione spese di ricerca e sviluppo per l'ottenimento del credito di imposta di cui all'art. 3 del D.L. n. 145/2013 e ss.ve modificazioni	6
Analisi di sostenibilità economica-finanziaria del Piano Industriale 2023-2025 - L.P. 4 del 28 marzo 2023	5
Certificazione Fondimpresa CAGI	1
Innovazione tecnologica Legge 27 dicembre 2019 n. 160	3

Approvazione del bilancio d'esercizio

L'art. 2364 del Codice civile prevede la convocazione dell'Assemblea Generale Ordinaria entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. L'art. 23 dello Statuto della Federazione consente in presenza di particolari ragioni la deroga a tale termine prevedendo la possibilità della convocazione entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Il Consiglio in considerazione della funzione di ente di rappresentanza politica delle cooperative socie propria della Federazione, dalla quale deriva, tra l'altro, l'opportunità di fornire, proprio durante l'Assemblea annuale, un quadro complessivo dell'andamento del sistema e dei vari settori: informativa concretamente possibile solo se l'Assemblea della Federazione si svolge in data successiva a quelle di approvazione dei rispettivi bilanci di gran parte delle Associate.

ha deliberato di convocare l'Assemblea Generale Ordinaria della Federazione in prima convocazione per mercoledì 5 giugno 2024 e per giovedì 6 giugno 2024 in seconda convocazione beneficiando della dilazione del termine prevista dall'art. 2364 del Codice civile e dell'art. 23 dello Statuto.

Fatti di particolare rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con sentenza di data 11/01/2024 il Tribunale di Trento ha pienamente assolto da ogni imputazione ad essi ascritta alcuni revisori legali della Divisione Vigilanza della Federazione Trentina della Cooperazione, precedentemente coinvolti nel procedimento penale instaurato a seguito della liquidazione coatta amministrativa della società BTD Primiero Servizi.

In esecuzione della delibera del Consiglio di amministrazione di data 22/05/2023 è stato perfezionato il contratto definitivo di acquisto di un capannone situato a Trento Nord da destinare ad archivio, dando seguito al contratto preliminare già intavolato nel corso del 2023.

L'investimento complessivo di euro 740.000 viene capitalizzato nell'esercizio corrente; inoltre, si prevede di utilizzare la copertura del capannone per la realizzazione di un impianto fotovoltaico per un importo di circa euro 250.000, la cui produzione energetica potrà essere utilizzata direttamente per l'autoconsumo, abbattendo in misura significativa i costi energetici della Federazione.

Investimenti

I principali investimenti realizzati nel corso del 2023 sono riferiti a:

- € 612.000 per la ristrutturazione della Sala InCooperazione, che ha comportato il rifacimento del sistema di ventilazione e areazione, dell'impianto elettrico, la sostituzione del pavimento e dell'intero arredamento;
- € 330.000 per la ristrutturazione del quarto piano.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'Art. 2497-bis del Codice civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Prospetto riclassificazione Situazione patrimoniale e finanziaria

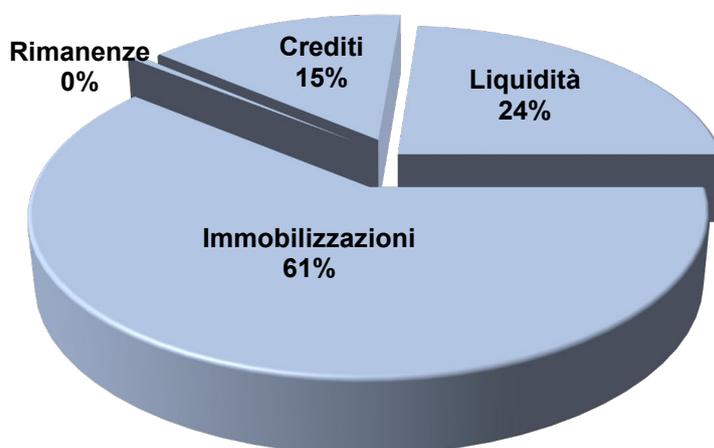
Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

valori 1/1000

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2023	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	17.673	39,5%	17.466	39,2%	-208	-1,2%
Liquidità immediate	12.265	27,4%	10.619	23,8%	-1.646	-13,4%
Disponibilità liquide	12.265	27,4%	10.619	23,8%	-1.646	-13,4%
Liquidità differite	5.342	11,9%	6.628	14,9%	1.286	24,1%
Crediti verso soci	0,3	0,0%	1,3	0,0%	1	333,3%
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	5.278	11,8%	6.444	14,5%	1.166	22,1%
Crediti immobilizzati a breve termine	3	0,0%	3	0,0%	0	0,0%
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Attività finanziarie	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Ratei e risconti attivi	60	0,1%	180	0,4%	119	198,4%
Rimanenze	66	0,1%	219	0,5%	153	230,1%
IMMOBILIZZAZIONI	27.042	60,5%	27.093	60,8%	51	0,2%
Immobilizzazioni immateriali	163	0,4%	191	0,4%	28	17,3%
Immobilizzazioni materiali	20.948	46,8%	21.444	48,1%	496	2,4%
Immobilizzazioni finanziarie	2.834	6,3%	2.861	6,4%	27	0,9%
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	3.097	6,9%	2.598	5,8%	-499	-16,1%
TOTALE IMPIEGHI	44.715	100,0%	44.559	100,0%	-156	-0,3%

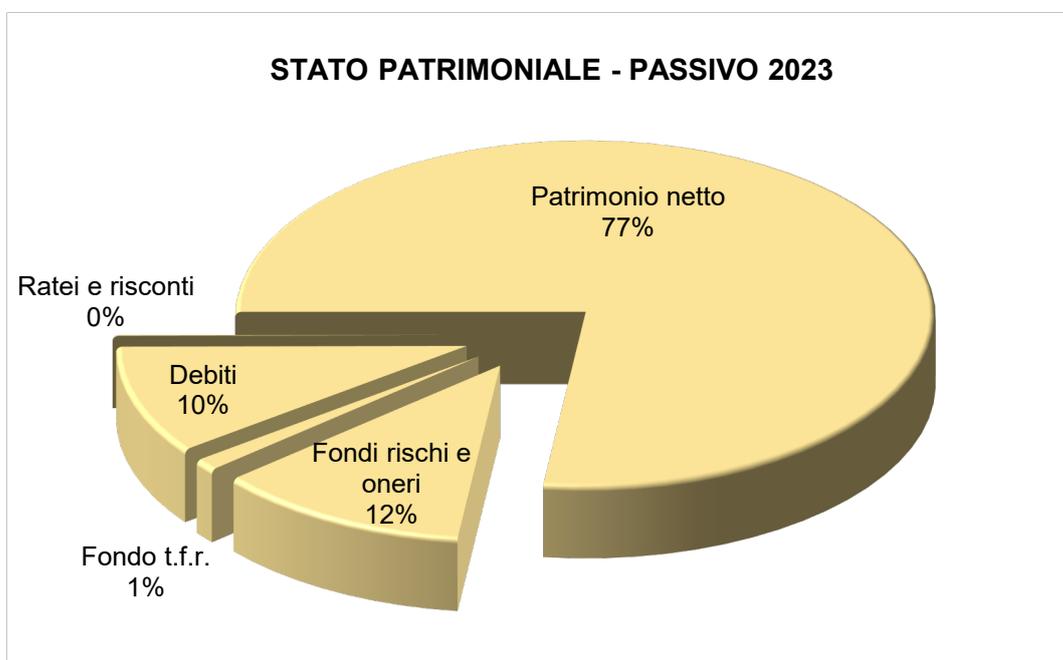
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO 2023



Stato Patrimoniale Passivo

valori 1/1000

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2023	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	10.631	23,8%	10.278	23,1%	-354	-3,3%
Passività correnti	4.100	9,2%	4.210	9,4%	110	2,7%
Debiti a breve termine	4.049	9,1%	4.180	9,4%	131	3,2%
Ratei e risconti passivi	51	0,1%	31	0,1%	-20	-39,4%
Passività consolidate	6.531	14,6%	6.067	13,6%	-464	-7,1%
Debiti a m/l termine	338	0,8%	321	0,7%	-17	-5,1%
Fondi per rischi e oneri	5.712	12,8%	5.257	11,8%	-455	-8,0%
TFR	482	1,1%	489	1,1%	8	1,6%
CAPITALE PROPRIO	34.084	76,2%	34.281	76,9%	197	0,6%
Capitale sociale	782	1,7%	780	1,8%	-2	-0,3%
Riserve	32.951	73,7%	33.293	74,7%	343	1,0%
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Utile (perdita) dell'esercizio	351	0,8%	208	0,5%	-143	-40,7%
Perdita ripianata dell'esercizio	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
TOTALE FONTI	44.715	100,0%	44.559	100,0%	-156	-0,3%



Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

valori 1/1000

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	142,33%	139,93%	-1,68%
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	0,00%	0,00%	0
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	0,31	0,30	-3,89%
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti] / A) Patrimonio Netto	0	0	0
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	76,22%	76,93%	0,93%
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0	0	0
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C) Attivo circolante - C.II) Crediti (oltre l'esercizio successivo) + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	431,06%	414,82%	-3,77%
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (incluso quindi il magazzino)			

Margine di struttura primario

= [A] Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	10.139	9.786	-3,49%
---------------------------------------------------------------------------------------------------	--------	-------	--------

È costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.

Indice di copertura primario

= [A] Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	1,42	1,40	-1,68%
---------------------------------------------------------------------------------------------------	------	------	--------

È costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.

Margine di struttura secondario

= [A] Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	16.671	15.853	-4,90%
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------	--------	--------

È costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.

Indice di copertura secondario

= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	1,70	1,65	-2,89%
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------	------	--------

È costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.

Capitale circolante netto

= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	13.573	13.255	-2,34%
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------	--------	--------

È costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti

Margine di tesoreria primario

= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	13.507	13.036	-3,49%
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------	--------	--------

È costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità

Indice di tesoreria primario

= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	429,44%	409,62%	-4,62%
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------	---------	--------

L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine

Prospetto riclassificazione Situazione economica

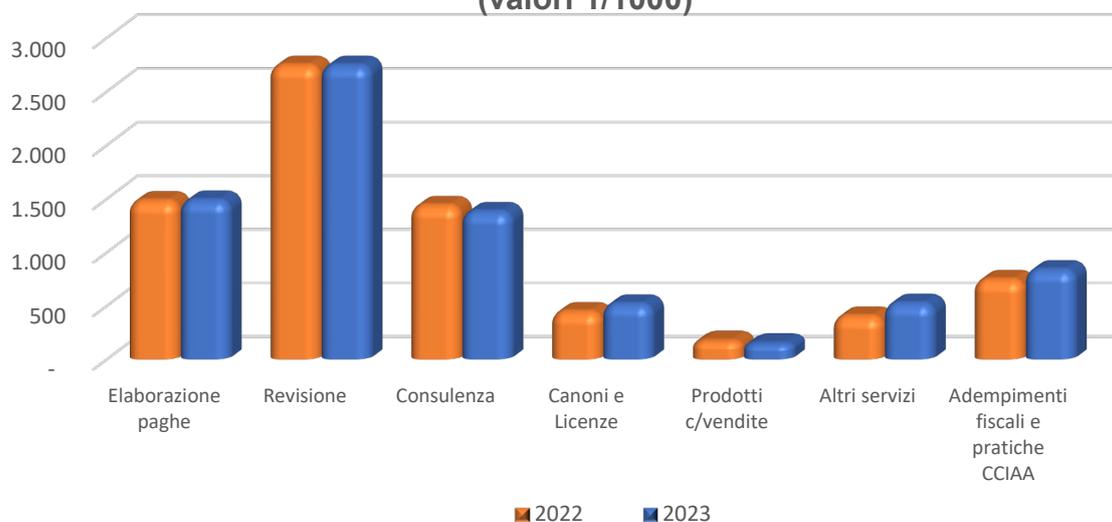
Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

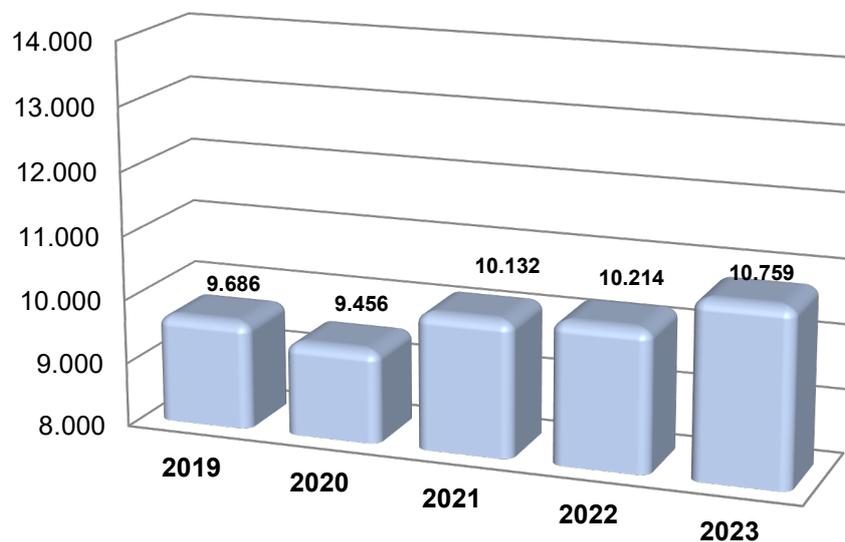
valori 1/1000

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2023	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
+ Ricavi operativi	17.523	94,9%	17.497	94,4%	-26	-0,2%
<i>di cui contributi associativi</i>	4.699	25,4%	4.882	26,4%	183	3,9%
<i>di cui contributi (progetti e LR 8/64)</i>	4.601	24,9%	4.216	22,8%	-386	-8,4%
<i>di cui rimborsi permessi sindacali</i>	487	2,6%	492	2,7%	5	1,0%
<i>di cui altri rimborsi di altre spese</i>	323	1,8%	123	0,7%	-200	-61,9%
<i>di cui rimborsi D.P.I.</i>	0	0,0%	0	0,0%	0	100,0%
+ Altri ricavi e proventi	945	5,1%	1.032	5,6%	87	9,2%
VALORE DELLA PRODUZIONE	18.468	100,0%	18.529	100,0%	60	0,3%
- Costi materiale consumo e merci	142	0,8%	105	0,6%	-37	-26,3%
- Costi per servizi e spese generali	5.767	31,2%	5.959	32,2%	192	3,3%
- Spese locazioni e noleggi	135	0,7%	162	0,9%	27	20,4%
- Costi contributi associativi	694	3,8%	657	3,5%	-37	-5,3%
- Altre spese	13	0,1%	14	0,1%	2	12,8%
VALORE AGGIUNTO	11.719	63,5%	11.632	62,8%	-87	-0,7%
- Altri ricavi	945	5,1%	1.032	5,6%	87	9,2%
- Costo del personale	10.214	55,3%	10.759	58,1%	545	5,3%
MARGINE OPERATIVO LORDO	559	3,0%	-159	-0,9%	-718	-128,5%
- Ammortamenti e svalutazioni	538	2,9%	518	2,8%	-21	-3,8%
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	21	0,1%	-677	-3,7%	-698	-3302,9%
+ Altri ricavi	945	5,1%	1.032	5,6%	87	9,2%
- Oneri diversi di gestione	274	1,5%	368	2,0%	94	34,3%
- Accantonamenti per rischi e oneri	363	2,0%	0	0,0%	-363	-100,0%
RISULTATO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	329	1,8%	-13	-0,1%	-342	-104,0%
+ Proventi finanziari	210	1,1%	395	2,1%	185	88,0%
+/- Utili e perdite su cambi	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	539	2,9%	382	2,1%	-158	-29,2%
- Oneri finanziari	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	539	2,9%	381	2,1%	-158	-29,3%
+/- Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	-15	-0,1%	-33	-0,2%	-17	113,9%
+/- Quota ex area straordinaria	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
REDDITO ANTE IMPOSTE	524	2,8%	349	1,9%	-175	-33,4%
- Imposte sul reddito dell'esercizio	172	0,9%	140	0,8%	-32	-18,5%
REDDITO NETTO	351	1,9%	208	1,1%	-143	-40,7%

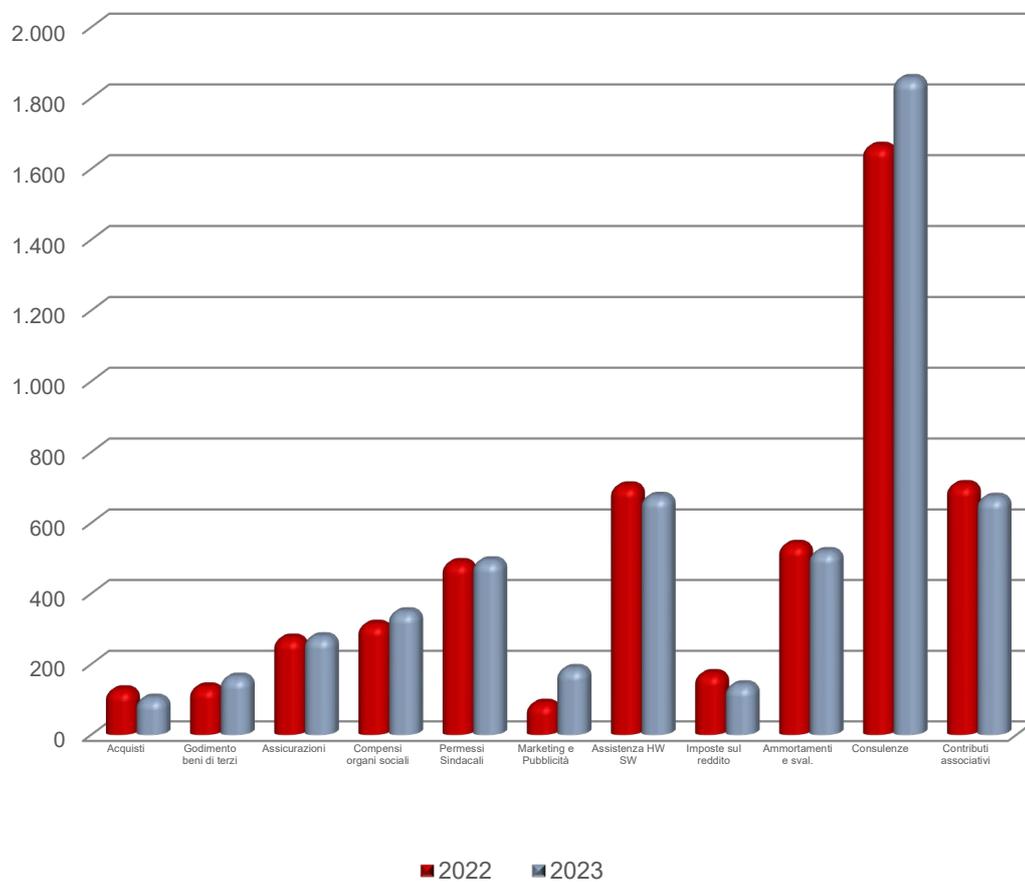
PRINCIPALI RICAVI DA SERVIZI (valori 1/1000)



COSTO DEL PERSONALE (riclassificato 1/1000)



ALTRI COSTI SIGNIFICATIVI (valori 1/1.000)



Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Variazioni %
R.O.E.			
= 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	1,03%	0,61%	-41,07%

L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa

R.O.I.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	0,05%	-1,52%	-3314,15%

L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica

R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	1,88%	-0,08%	-104,00%

L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo

R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	0,74%	-0,03%	-104,01%

L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria

E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17a) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (quota ordinaria)]	524,02	349,04	-33,39%

E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.

E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17a) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie + E) Proventi e oneri straordinari]	524,02	349,04	-33,39%

È il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.

Principali indicatori della produttività

valori 1/1000

Sulla base della precedente riclassificazione, sono stati calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Variazioni %
Ricavi operativi	17.523	17.497	-0,15%
di cui Contributi associativi	4.699	4.882	3,90%
di cui Contributi LR 8/64	3.617	3.614	-0,07%
Numero Medio Dipendenti	162	165	1,95%
Ricavi per Dipendente medio	108	106	-2,06%
Ricavi per Dipendente medio (al netto dei contributi associativi)	79	77	-3,51%
Ricavi per Dipendente medio (al netto dei contributi associativi e LR 8/64)	57	55	-4,12%
Costo Unitario Dipendenti medio	63	65	3,32%
Valore Aggiunto per Dipendente medio	72	71	-2,64%
Numero Dipendenti ULA	152	156	2,87%
Ricavi per Dipendente ULA	116	112	-2,93%
Ricavi per Dipendente ULA (al netto dei contributi associativi)	85	81	-4,38%
Ricavi per Dipendente ULA (al netto dei contributi associativi e LR 8/64)	61	58	-4,97%
Costo Unitario Dipendenti ULA	67	69	2,40%
Valore Aggiunto per Dipendente ULA	77	75	-3,51%

Informazioni ex art 2428 Codice civile

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la società è esposta.

RISCHIO CREDITO

La società non ha significative concentrazioni di rischio di credito. I crediti sono riferiti essenzialmente a prestazioni eseguite nei confronti dei soci/clienti, ai sussidi della legge regionale n. 8/64 e da altre attività finanziate dall'ente pubblico. Nei confronti dei soci/clienti sono comunque poste in essere procedure volte ad assicurare il recupero dei crediti attraverso l'invio periodico degli estratti conto delle partite aperte, l'invio di solleciti e l'avvio delle procedure di tramite legale.

RISCHIO TASSO DI INTERESSE

La società non è esposta a rischio di tasso di interesse.

RISCHIO LIQUIDITA'

Una gestione prudente del rischio di liquidità originato dalla normale operatività della società implica il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide. Sono stati individuati criteri di fatturazione periodica per garantire comunque un costante livello di liquidità tenuto conto anche degli incassi dei sussidi di cui alla legge regionale 8/64.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Nel 2023 la Federazione ha rinnovato la certificazione ambientale ISO 14001:2015 ed EMAS, soddisfacendo gli obiettivi della nuova Politica Ambientale. La certificazione EMAS rappresenta oggi il più alto riconoscimento in ambito ambientale per le organizzazioni che desiderano impegnarsi nel valutare e migliorare la propria attività, con piani e azioni concrete per la sostenibilità. Per approfondire è possibile recuperare la Politica Ambientale e la Dichiarazione Ambientale della Federazione sul portale inFederazione, alla sezione chi-siamo/certificazioni.

Nell'ultimo anno è proseguita la gestione del Piano degli Spostamenti Casa Lavoro, rivolta in particolare alla riduzione dell'auto privata da parte di dipendenti e collaboratori della Federazione, appunto nel tragitto casa-lavoro. Il Piano, anche in collaborazione con alcune imprese cooperative e di sistema, è legato all'approccio e agli strumenti della nuova piattaforma inCooperazione, creando sinergia tra progetti quali ricarichiamoci inCooperazione, Coworking, ed altri.

Certificazione di Genere

A gennaio 2024, la Federazione ha ottenuto la certificazione di Genere a riconoscimento di un percorso iniziato già nel 2014, con l'impegno di sviluppare nel prossimo triennio tutte le azioni programmate nel piano di azione previsto dalla certificazione stessa.

La certificazione avviene su base volontaria e su richiesta dell'impresa, ha validità triennale ed è soggetta a monitoraggio annuale. Al rilascio della certificazione provvedono gli organismi di

certificazione accreditati presso Accredia (ai sensi del regolamento CE 765/2008) che operano sulla base della prassi UNI/PdR 125:2022.

La prassi UNI/PdR 125:2022 prevede l'adozione di specifici indicatori, (KPI), in relazione a 6 aree di valutazione per le differenti variabili che **contraddistinguono un'organizzazione inclusiva e rispettosa della parità di genere**:

- Cultura e strategia
- Governance
- Processi Human Resources
- Opportunità di crescita e inclusione delle donne in azienda
- Equità remunerativa per genere
- Tutela della genitorialità e conciliazione vita-lavoro

Aggiornamento del documento di valutazione dei rischi

Il documento di valutazione dei rischi generale in conformità alle previsioni del D. Lgs. n. 81/2008 è stato aggiornato nel mese di maggio 2023.

Normativa antiriciclaggio

La Federazione ha adottato nel 2014 un regolamento ai sensi del D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231 e s.m.i., sulla base del quale vengono organizzati e gestiti gli adempimenti e le procedure interne che la stessa Federazione deve presidiare quale associazione di rappresentanza di imprese, destinataria di obblighi antiriciclaggio. Il regolamento viene aggiornato costantemente, in parallelo all'evoluzione organizzativa interna, per quanto riguarda l'individuazione dei punti operativi e dei rispettivi responsabili, ed è attualmente in fase di ulteriore revisione con il supporto di una società di consulenza specializzata, con l'obiettivo di renderlo pienamente conforme al framework normativo di riferimento, tenendo anche conto delle migliori prassi operative in altre realtà.

Gli adempimenti in questione si sostanziano principalmente nell'identificazione, adeguata verifica e controllo costante della clientela secondo un approccio risk based, nella conservazione informatizzata della documentazione, e nell'eventuale segnalazione di operazioni sospette alle competenti Autorità.

Ai sensi della regolamentazione interna, è stata istituita la Funzione Antiriciclaggio, affidata al responsabile dell'Area Affari Legali, al quale è stata attribuita anche la delega quale responsabile della Segnalazione di Operazioni Sospette.

In particolare, si evidenzia quanto segue:

- L'adeguata verifica della clientela viene effettuata, nei confronti dei nuovi soci/clienti, all'atto dell'instaurazione del rapporto continuativo, e periodicamente aggiornata – di norma - nell'ambito dell'attività di revisione cooperativa biennale, tramite il personale addetto alle verifiche di vigilanza.
- Anche nel corso del 2023, i revisori legali impiegati dalla Federazione per l'attività di revisione legale dei conti nei confronti di E.I.P. hanno proceduto all'aggiornamento dell'autovalutazione del rischio ai sensi del D.Lgs. 231/2007, integrato e modificato dal D.Lgs. 90/2017, della delibera CONSOB n. 20570/2018, delle comunicazioni CONSOB n. 0186002/2018, 405645/2020, e della comunicazione UIF 16/04/2020.
- Nel corso del 2023 non sono state evidenziate al responsabile SOS, da parte dei soggetti obbligati, operazioni potenzialmente sospette rilevate nel corso dell'attività, e non sono pertanto state inoltrate segnalazioni alle competenti Autorità.

Normativa privacy (D. Lgs. 196 del 30/06/2003)

Il Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali (Reg UE 2016/679, in breve, GDPR) impone a tutte le società che trattano dati personali un adeguamento delle proprie procedure per garantire la trasparenza nell'utilizzo dei dati personali e la sicurezza degli stessi.

Ai sensi dell'articolo 37 del GDPR la Federazione ha provveduto alla designazione del Responsabile della Protezione dei Dati Personali (RPD).

Anche nel corso del 2023, è proseguita l'attività di valutazione dei rischi e di monitoraggio sull'adeguatezza delle misure organizzative e di sicurezza finalizzato all'implementazione di processi di trattamento conformi alle prescrizioni del GDPR, anche alla luce del principio di *privacy by design e by default*. Al riguardo, il Responsabile della Protezione dei Dati Personali non ha rilevato particolari criticità.

Informazioni sulla gestione del personale

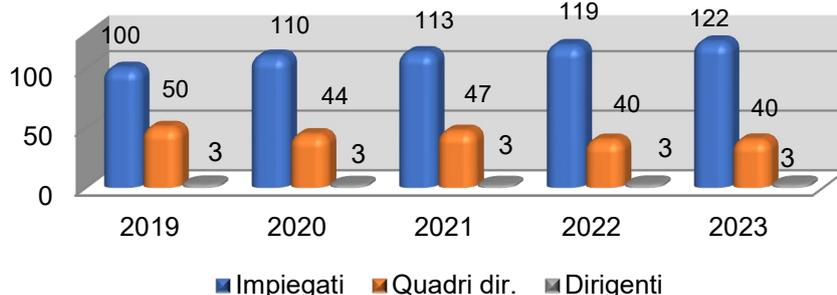
Ai fini di una migliore comprensione della situazione della società e dell'andamento della gestione si forniscono alcune informazioni relative alla gestione del personale.

Al 31 dicembre 2023 l'organico della Federazione è costituito da 168 dipendenti, in aumento di 5 unità rispetto al 2022.

Il numero medio dei dipendenti è pari a 165.

Le unità lavorative equivalenti a tempo pieno (ULA), calcolate tenendo conto delle 22 posizioni che beneficiano di un orario di lavoro ridotto, risultano pari a 156

**N. 165 IL MEDIO DIPENDENTI NEL 2023
(suddivisione per categoria)**



Il numero di dipendenti effettivamente presenti a fine 2023 (al netto delle 2 collaboratrici in maternità) era di 166 unità.

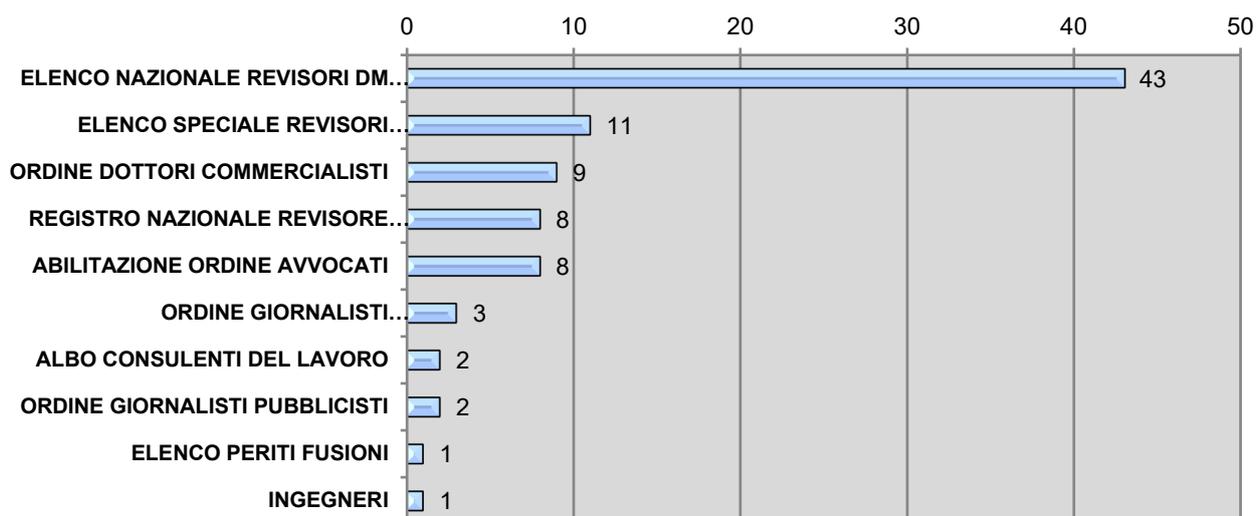
Una collaboratrice in distacco totale e 1 collaboratore in distacco parziale.

I dipendenti a tempo determinato erano 13, tra cui 3 dirigenti; 2 dipendenti con contratto di apprendistato.

	2019	2020	2021	2022	2023
a tempo indeterminato	139	142	146	150	155
a tempo determinato	11	16	20	13	13
TOTALE DIPENDENTI	150	158	166	163	168
di cui:					
donne	85	96	105	102	108
uomini	65	62	61	61	60
congedo per maternità	4	2	4	2	2
part-time a tempo determinato	22	22	22	16	16
part-time a tempo indeterminato	12	11	11	7	6
apprendistato/inserimento	4	5	5	1	2
distacco totale	3	2	2	2	1
distacco parziale	2	2	1	1	1
aspettativa non retribuita	1	0	0	0	0
ETA' MEDIA	45,0	45,0	44,1	43,8	43,7
di cui:					
donne	44,3	43,4	43,4	43,7	43,0
uomini	47,7	47,5	45,3	44,1	45,0

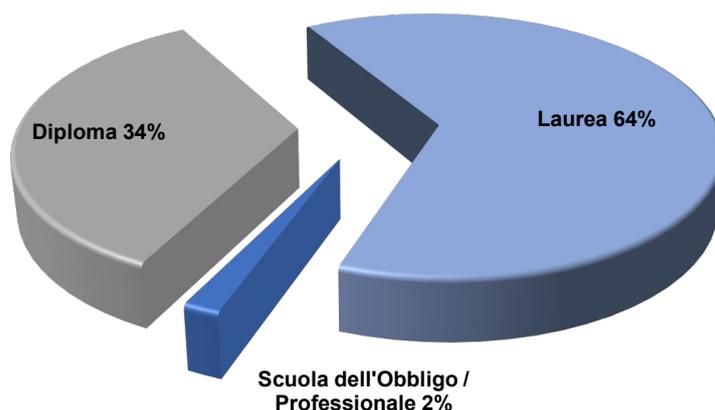
La complessa e diversificata operatività della Federazione (attività politico-sindacale, formazione, vigilanza, consulenza e servizi) richiede in prevalenza personale di elevata qualificazione e specializzazione in molteplici aree di competenza, sia manageriale che tecnico-professionale. Ciò spiega la varietà dei profili professionali presenti all'interno dell'organico del personale, che rappresenta un patrimonio aziendale di grande valore, come risulta dalle tabelle che evidenziano l'iscrizione dei dipendenti a numerosi albi e ordini professionali e la loro distribuzione per titoli di studio.

N° 88 collaboratori Iscritti ad Ordini Professionali 2023

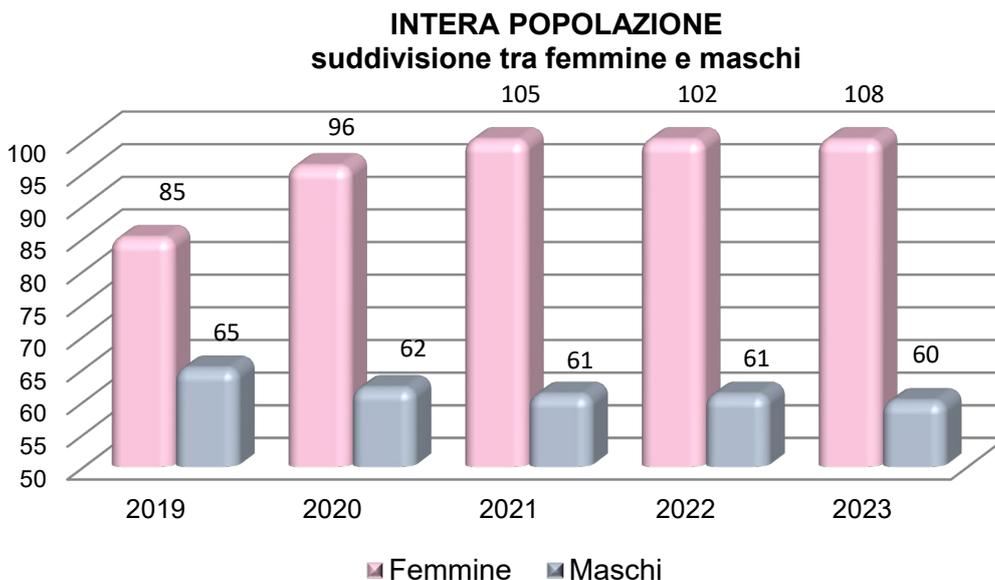


PERSONALE PER TITOLO DI STUDIO

(dati al 31/12/2023)



Il rapporto tra uomini e donne ha visto una progressiva crescita delle donne che rappresentano oltre il 64% delle risorse impiegate (108 donne, 60 uomini).



Nel corso del 2023, sono state effettuate 20 assunzioni, a fronte di 15 cessazioni.

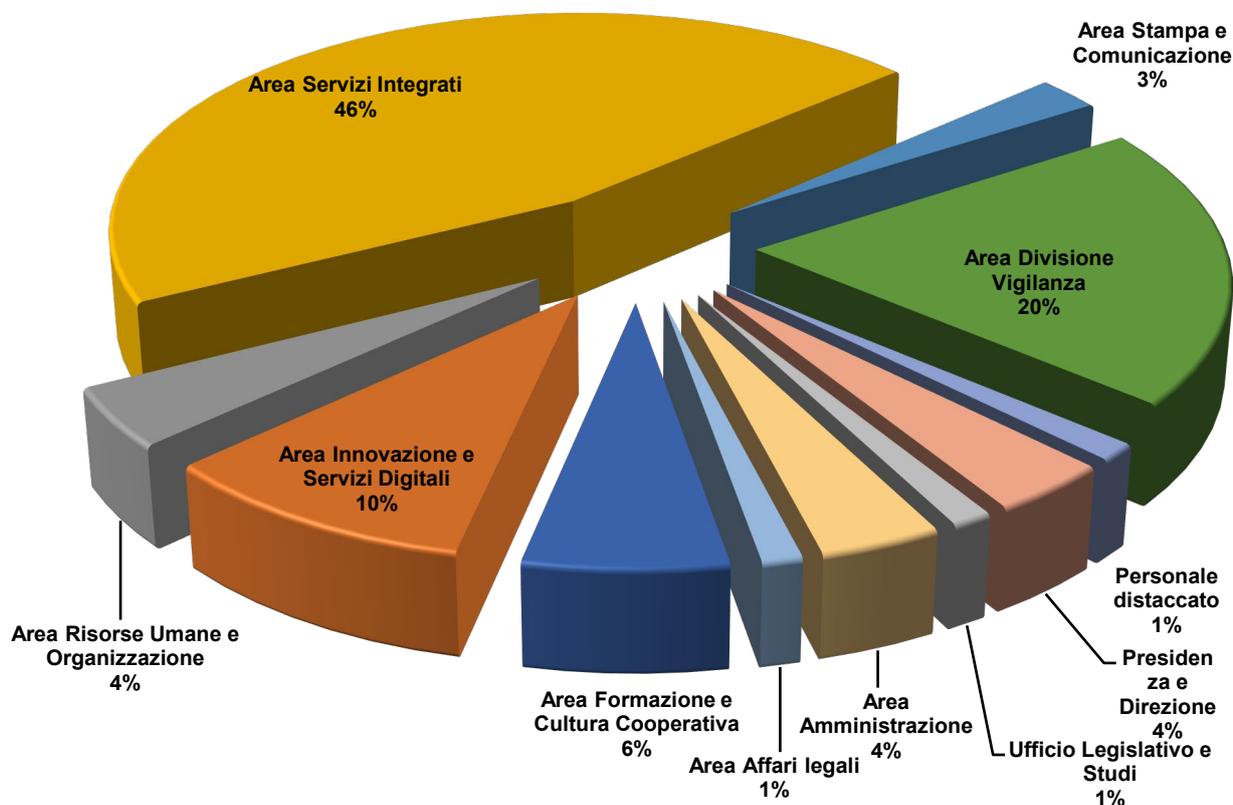
Le nuove risorse sono state così distribuite:

- Divisione Vigilanza;
- Area Amministrazione – Ufficio Amministrazione;
- Area Innovazione e servizi digitali - Ufficio Acquisti
- Area Innovazione e servizi digitali - Ufficio Progetti Speciali;
- Area Servizi integrati - Ufficio Paghe;
- Area Servizi integrati – Ufficio Contabilità;
- Area Servizi integrati – Ufficio Legale e Sindacale;
- Area Servizi integrati – Ufficio Fiscale Operativo e Segreteria Soci
- Area Servizi integrati – Ufficio Controllo di Gestione
- Area Servizi integrati - Settore Produzione Lavoro e Servizi Settore Sociali e Abitazione
- Area Risorse Umane e Organizzazione – Ufficio Progetti Internazionali.
- Area Formazione e Cultura Cooperativa – Ufficio Formazione e Cultura Cooperativa

Le risorse che hanno invece cessato il rapporto di lavoro con la Federazione nel corso del 2023 hanno prestato servizio nelle seguenti aree/uffici:

- Area Servizi integrati - Ufficio Paghe;
- Area Servizi integrati - Settore Produzione Lavoro e Servizi Settore Sociali e Abitazione
- Divisione Vigilanza.
- Area Amministrazione – Ufficio Amministrazione
- Area Risorse Umane e Organizzazione – distaccati
- Area Innovazione e servizi digitali – Ufficio Acquisti
- Area Servizi integrati - Settore Consumo
- Area Formazione e Cultura Cooperativa – Ufficio Sviluppo R.S.I.
- Area Servizi integrati – Ufficio Legale

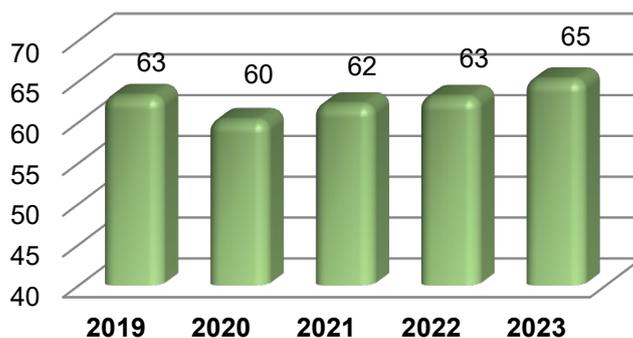
Distribuzione del personale per Area (dati al 31/12/2023)



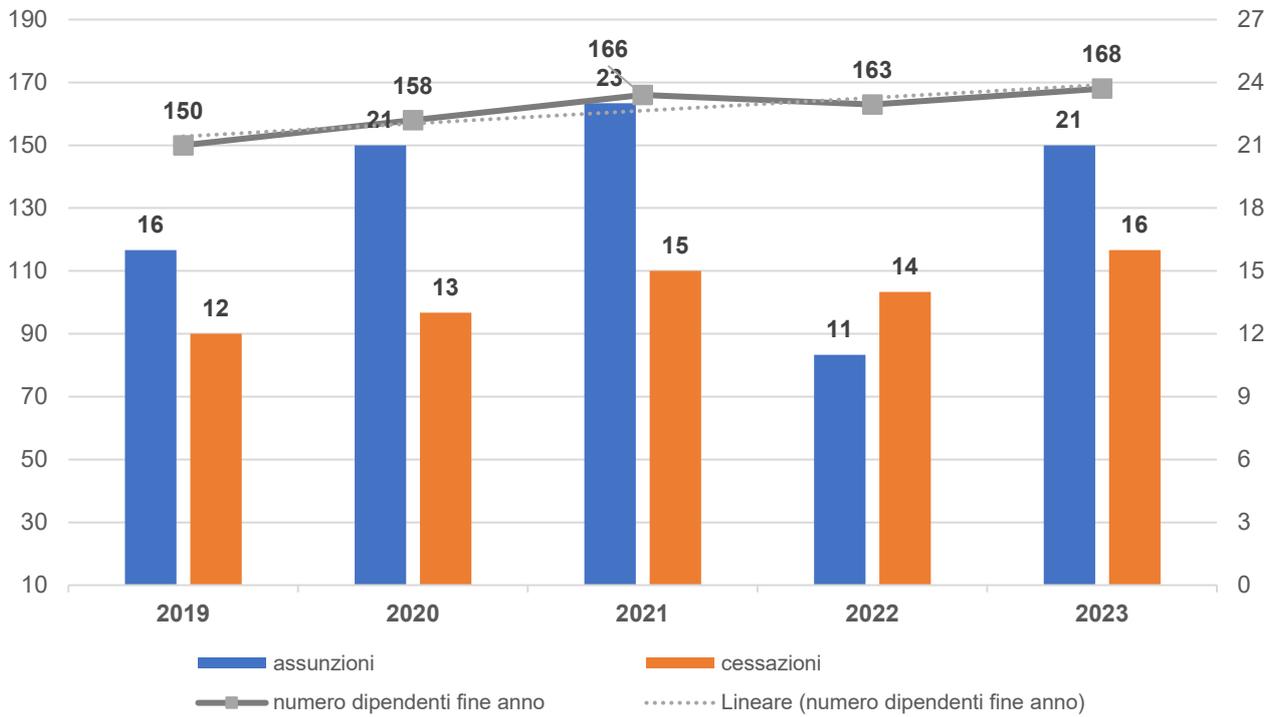
Il 27 dicembre 2022 è stato firmato un accordo sindacale ex articolo 22 - Accesso alle prestazioni del "Fondo di Solidarietà per il sostegno dell'occupabilità, dell'occupazione e del reddito del personale del credito cooperativo" che interesserà 21 lavoratori che matureranno i requisiti pensionistici entro il 31/12/2031. L'accesso al fondo di solidarietà avverrà a partire dal 2023 con la previsione di ultimo accesso entro il 31/12/2029.

Viene infine confermata l'autonomia e l'indipendenza dell'attività di vigilanza (revisione cooperativa e revisione legale dei conti), attraverso la Divisione a ciò dedicata.

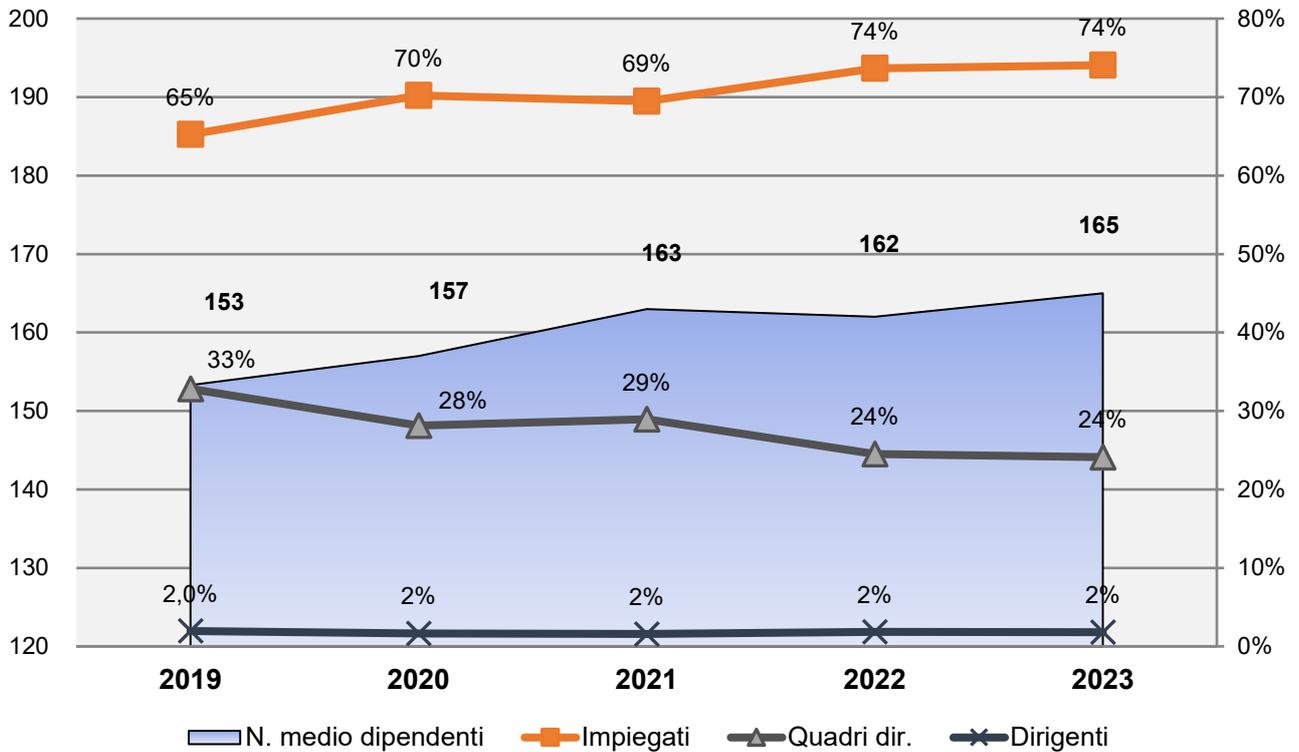
COSTI MEDI PER DIPENDENTE in migliaia di euro



variazione nr. dipendenti



DISTRIBUZIONE % NUMERO MEDIO DIPENDENTI PER CATEGORIA CCNL



Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che nel corso dell'esercizio sono state svolte attività di ricerca e sviluppo riferite all'implementazione di una piattaforma "INDACO" di cui la Federazione è partner di progetto basata su tecnologia block chain la cui attività è iniziata nel corso del 2021 e si è conclusa a novembre 2023 (dopo aver ottenuto una proroga di sei mesi) e vede il contributo scientifico dell'Università di Trento.

A tale riguardo si precisa che:

- per il progetto INDACO è stata presentata una domanda di contributo pubblico sulla legge provinciale n. 6/1999 per le spese di ricerca e sviluppo da parte di un gruppo di aziende del territorio. La quota di progetto a carico della Federazione è di € 600.000. Le attività previste dal finanziamento provinciale sono in corso. I costi sostenuti dovranno essere rendicontati entro il 31 dicembre 2024 e successivamente verrà erogato il contributo.
- l'utilità futura che si ritiene possa derivare dall'attività di ricerca è la realizzazione di una piattaforma digitale per la promozione e la vendita di prodotti e servizi rivolte alle cooperative associate e ai territori dove esse operano. La piattaforma si rivolgerà alle imprese, alle Istituzioni pubbliche, alle associazioni del territorio trentino, alle famiglie (persone fisiche) per l'offerta e la domanda di beni e servizi, per la promozione e la rigenerazione delle risorse locali, insite anche nella capacità di fare rete.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Si precisa che sono stati intrattenuti rapporti con le società di cui al punto 2 terzo comma dell'art. 2428 del Codice civile.

I rapporti con le società controllate riguardano:

- Promocoop Trentina S.p.a., costituita il 29.9.1992, e di cui la Federazione detiene n. 160 azioni, da € 600 cadauna pari all'80% del capitale sociale, ha chiuso l'esercizio 2022 in pareggio con un patrimonio netto di € 43.541.285; la società gestisce il fondo mutualistico ai sensi della Legge 31.01.1992 n. 59 nel quale affluiscono quote degli utili annuali e dell'eventuale patrimonio residuo in caso di scioglimento delle cooperative socie della Federazione. Gestisce inoltre il Fondo Partecipativo di cui all'art. 26 della Legge Provinciale 12.09.2008 n.16 supportando gli investimenti delle cooperative selezionate attraverso bandi specifici.

I rapporti con le società collegate riguardano:

- Coopersviluppo S.r.l. di cui la Federazione detiene una quota dell'importo di € 58.800 pari al 10% del capitale. La società ha chiuso l'esercizio 2022 con un utile di € 133.535 a fronte di un patrimonio netto di € 722.416. È la società immobiliare che svolge la sua attività a favore delle cooperative di consumo. Tra i soci di Coopersviluppo Spa figura anche Promocoop Trentina Spa, controllata all'80% dalla Federazione, che detiene il 24,8% del capitale sociale.
- CoopCasa società consortile a responsabilità limitata di cui la Federazione detiene n. 1 quota per un importo di € 51.170 pari al 43% del capitale. La società ha chiuso l'esercizio 2022 con un utile di € 16.846 a fronte di un patrimonio netto di € 278.855. La società si occupa di coordinare gli interventi edilizi a favore delle cooperative edilizie di abitazione e la gestione di immobili, tra cui quelli relativi all'iniziativa dell'Housing Sociale Trentino.
- Nuovo Astra, Culture, Incontri, Comunità S.r.l. Impresa Sociale di cui la Federazione detiene n. 1 quota per un importo di € 30.000 pari al 27% del capitale. La società ha chiuso l'esercizio 2022, primo esercizio di attività, con un utile di €499 a fronte di un patrimonio netto di €113.499. La società è nata per offrire alla comunità servizi culturali;
- INDACO S.r.l. di cui la Federazione detiene n. 1 quota per un importo di € 3.802 pari al 38% del capitale. La società ha chiuso il 2022, primo esercizio di attività, con una perdita di €17.857 a fronte di un patrimonio netto negativo di €7.857. La società è nata per fornire, anche alle cooperative associate, il servizio di gestione del commercio elettronico as-a-service dei loro prodotti.

- Caa Cooprento srl di cui la Federazione detiene n. 1 quota per un importo di €26.950 pari al 49% del capitale. La società ha chiuso l'esercizio 2022 con un utile di €206 a fronte di un patrimonio netto di €11.473. La società si occupa della consulenza e assistenza nei confronti delle cooperative appartenenti al settore agricolo.

Tutti i bilanci sopra menzionati vengono allegati a quelli della Federazione.

Crediti verso le consociate iscritti nelle Immobilizzazioni

Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione assoluta
verso imprese controllate			
<i>Totale</i>	-	-	-

Non vi sono crediti verso consociate iscritti nelle immobilizzazioni.

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione assoluta
verso imprese controllate	4.883	3.202	1.681
verso imprese collegate	36.494	23.175	13.319
<i>Totale</i>	<i>41.377</i>	<i>26.377</i>	<i>15.000</i>

Si tratta di crediti commerciali.

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione assoluta
debiti verso imprese collegate	3.071	1.690	1.381
<i>Totale</i>	<i>3.071</i>	<i>1.690</i>	<i>1.381</i>

Si tratta di debiti commerciali.

Azioni proprie

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, si precisa che la Federazione Trentina della Cooperazione è una società cooperativa a responsabilità limitata il cui capitale sociale è rappresentato da quote.

Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nr. 3 e 4 del Codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso segnalano una situazione di stabilità dell'attività rispetto all'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso. Rimane centrale

l'obiettivo per la nostra società di incrementare i ricavi, rafforzando ed ampliando la gamma dei servizi offerti.

In questa prospettiva è ormai in fase avanzata l'estensione a Raiffeisenverband Südtirol della partnership per lo sviluppo della piattaforma InCooperazione, che sarà messa a disposizione del sistema cooperativo altoatesino collegato alla stessa. Tale accordo consentirà di incrementare significativamente i ricavi a copertura degli importanti investimenti effettuati su questo progetto.

Inoltre, si prevede di definire a breve un nuovo accordo quadro con la controllata Promocoop Trentina spa che definirà nuove modalità di contribuzione del Fondo mutualistico provinciale alle attività istituzionali della Federazione a supporto dello sviluppo dell'intero sistema cooperativo. Da tale accordo deriverà anche un apprezzabile incremento delle risorse riconosciute alla Federazione Trentina della Cooperazione per tali attività.

Si proseguirà come negli ultimi esercizi con azioni correttive sulla dinamica dei costi e dei ricavi al fine di mantenere l'equilibrio economico della società anche mediante il ricorso al Fondo di Solidarietà per i dipendenti del credito gestito dall'INPS per il quale sono state accantonate, le risorse necessarie. Si continuerà inoltre ad investire sulla formazione del personale per far fronte al notevole ricambio generazionale intervenuto negli ultimi esercizi.

Per l'esercizio 2024 è previsto un risultato economico positivo, tenuto conto anche del presumibile aumento del costo del personale che deriverà dal rinnovo del CCNL scaduto al 31/12/2022.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla realtà aziendale.

Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice civile, si precisa che la società opera presso la sede legale e non ha sedi operative secondarie.

Indirizzo sede legale	Località
Via Giovanni Segantini, 10	TRENTO

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Trento, 22 aprile 2024

Bilancio, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa



Cooperazione Trentina

Bilancio al 31/12/2023

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2023	31/12/2022
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	1.300	300
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	1.300	300
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	9.820	892
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	153.861	161.807
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	27.179	-
Totale immobilizzazioni immateriali	190.860	162.699
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	20.481.236	20.370.742
2) impianti e macchinario	257.613	57.179
3) attrezzature industriali e commerciali	21.109	15.839
4) altri beni	683.867	420.998
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	82.972
Totale immobilizzazioni materiali	21.443.825	20.947.730
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	96.000	96.000
b) imprese collegate	169.464	142.912
c) imprese controllanti	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) altre imprese	2.595.403	2.595.403

	31/12/2023	31/12/2022
<i>Totale partecipazioni</i>	2.860.867	2.834.315
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) verso altri	3.150	3.150
esigibili entro l'esercizio successivo	3.150	3.150
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale crediti</i>	3.150	3.150
3) altri titoli	-	-
4) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	2.864.017	2.837.465
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	24.498.702	23.947.894
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	154.589	-
4) prodotti finiti e merci	64.478	66.364
5) acconti	-	-
<i>Totale rimanenze</i>	219.067	66.364
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	-	-
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	4.607.324	3.950.915
esigibili entro l'esercizio successivo	4.607.324	3.950.915
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
2) verso imprese controllate	4.883	3.202
esigibili entro l'esercizio successivo	4.883	3.202
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
3) verso imprese collegate	36.494	23.175
esigibili entro l'esercizio successivo	36.494	23.175
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4) verso controllanti	-	-
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
5-bis) crediti tributari	2.544.774	2.592.329

	31/12/2023	31/12/2022
esigibili entro l'esercizio successivo	1.361.253	1.014.374
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.183.521	1.577.955
5-ter) imposte anticipate	1.414.342	1.519.403
5-quater) verso altri	433.603	286.350
esigibili entro l'esercizio successivo	433.603	286.350
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti	9.041.420	8.375.374
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
4) altre partecipazioni	-	-
5) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6) altri titoli	-	-
attivita' finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	10.599.288	12.253.413
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	19.557	11.903
Totale disponibilita' liquide	10.618.845	12.265.316
Totale attivo circolante (C)	19.879.332	20.707.054
D) Ratei e risconti	179.715	60.226
Totale attivo	44.559.049	44.715.474
Passivo		
A) Patrimonio netto	34.281.499	34.084.068
I - Capitale	779.791	781.844
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	6.920	6.920
III - Riserve di rivalutazione	20.159.338	20.159.338
IV - Riserva legale	4.428.952	4.323.554
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	-	-
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	-
Riserva azioni (quote) della societa' controllante	-	-

	31/12/2023	31/12/2022
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	-
Riserva da conguaglio utili in corso	-	-
Varie altre riserve	8.698.273	8.461.087
<i>Totale altre riserve</i>	8.698.273	8.461.087
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	208.225	351.325
Perdita ripianata nell'esercizio	-	-
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Totale patrimonio netto	34.281.499	34.084.068
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) strumenti finanziari derivati passivi	-	-
4) altri	5.256.913	5.711.708
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	5.256.913	5.711.708
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	489.364	481.749
D) Debiti		
1) obbligazioni	-	-
2) obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) debiti verso banche	-	-
5) debiti verso altri finanziatori	-	-
6) acconti	-	-
7) debiti verso fornitori	1.296.980	1.196.981
esigibili entro l'esercizio successivo	1.296.980	1.196.981
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
8) debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate	-	-

	31/12/2023	31/12/2022
10) debiti verso imprese collegate	3.071	1.690
esigibili entro l'esercizio successivo	3.071	1.690
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
11) debiti verso controllanti	-	-
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
12) debiti tributari	357.554	455.743
esigibili entro l'esercizio successivo	357.554	455.743
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.145.807	1.223.389
esigibili entro l'esercizio successivo	824.966	885.447
esigibili oltre l'esercizio successivo	320.841	337.942
14) altri debiti	1.696.937	1.509.142
esigibili entro l'esercizio successivo	1.696.937	1.509.142
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale debiti</i>	<i>4.500.349</i>	<i>4.386.945</i>
E) Ratei e risconti	30.924	51.004
<i>Totale passivo</i>	<i>44.559.049</i>	<i>44.715.474</i>

Conto Economico ordinario

	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.511.732	12.119.779
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	154.589	(8.233)
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	4.215.566	4.601.212
altri	1.646.796	1.755.584
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>5.862.362</i>	<i>6.356.796</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>18.528.683</i>	<i>18.468.342</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	102.618	126.448
7) per servizi	5.958.703	5.766.732
8) per godimento di beni di terzi	162.190	134.708
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	7.796.087	7.341.602
b) oneri sociali	2.328.732	2.203.653
c) trattamento di fine rapporto	512.201	525.444
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	122.111	506.476
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>10.759.131</i>	<i>10.577.175</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	25.516	84.358
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	492.069	453.838
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	-	-
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>517.585</i>	<i>538.196</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.886	15.289
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	1.039.730	980.520
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>18.541.843</i>	<i>18.139.068</i>

	31/12/2023	31/12/2022
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(13.160)	329.274
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	61.539	64.098
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	<i>61.539</i>	<i>64.098</i>
16) altri proventi finanziari	-	-
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
<i>Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	333.200	145.863
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>333.200</i>	<i>145.863</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>333.200</i>	<i>145.863</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
verso imprese controllate	-	-
verso imprese collegate	-	-
verso imprese controllanti	-	-
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	430	393
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>430</i>	<i>393</i>

	31/12/2023	31/12/2022
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	394.309	209.568
D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie		
18) rivalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attivita' finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	32.535	13.903
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	1.307
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attivita' finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale svalutazioni	32.535	15.210
Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)	(32.535)	(15.210)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	348.614	523.632
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	35.328	236.130
imposte relative a esercizi precedenti	-	86.429
imposte differite e anticipate	105.061	(150.252)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	140.389	172.307
21) Utile (perdita) dell'esercizio	208.225	351.325

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2023	Importo al 31/12/2022
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	208.225	351.325
Imposte sul reddito	140.389	172.307
Interessi passivi/(attivi)	(332.770)	(145.470)
(Dividendi)	(61.539)	(64.098)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>(45.695)</i>	<i>314.064</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	818.367	588.100
Ammortamenti delle immobilizzazioni	517.585	538.196
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	32.535	15.211
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(394.434)	(1.808.375)
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>974.053</i>	<i>(666.868)</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>928.358</i>	<i>(352.804)</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(152.703)	23.522
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(407.040)	225.133
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	38.678	(80.695)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(119.489)	51.770
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(20.081)	38.285
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	318.764	(6.076.465)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(341.871)</i>	<i>(5.818.450)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>586.487</i>	<i>(6.171.254)</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	332.770	145.470
Dividendi incassati	61.539	64.098
(Utilizzo dei fondi)	(762.710)	(226.244)
Altri incassi/(pagamenti)	(513.377)	(95.262)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(881.778)</i>	<i>(111.938)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(295.291)	(6.283.192)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		

	Importo al 31/12/2023	Importo al 31/12/2022
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(53.676)	(328.089)
Disinvestimenti		99.160
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(995.984)	(46.523)
Disinvestimenti	7.820	1.185
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(309.087)	(4.225)
Disinvestimenti		516
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.350.927)	(277.976)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	5.786	25.127
(Rimborso di capitale)	(6.039)	(25.356)
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		700
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		(8.168)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(253)	(7.697)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.646.471)	(6.568.865)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	12.253.413	18.819.182
Danaro e valori in cassa	11.903	14.999
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	12.265.316	18.834.181
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	10.599.288	12.253.413
Danaro e valori in cassa	19.557	11.903
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	10.618.845	12.265.316
Differenza di quadratura		

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La società FEDERAZIONE TRENTINA DELLA COOPERAZIONE SOC. COOP. è esonerata dalla redazione del Bilancio Consolidato in quanto, unitamente alle società controllate, non ha superato per due anni consecutivi due dei tre limiti dimensionali previsti dall'art. 27, comma 1 del D.Lgs. 127/91.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente tranne per quanto si specificherà in seguito nel commento delle singole voci.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazione immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni in quote costanti
Software acquistati dal 2018	2 anni in quote costanti
Licenze, marchi e diritti simili	10 anni in quote costanti
Concessioni	51 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazione materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare.

Descrizione	Importo
Terreni e fabbricati	
Terreno di Trento, via Segantini 10 p.ed. 2265	
Valore terreno	405.969
Rivalutazione Legge n. 2/2009	14.800.000
Totale Terreni	15.205.969
Fabbricato di Trento, via Segantini 10 p.ed. 2265	
	7.144.602
Rivalutazione Leggi n. 408/90 e 413/91	707.880

Rivalutazione Legge n. 2/2009	5.200.000
<hr/>	
Totale Fabbricati	13.052.482
<hr/>	
Totale rivalutazioni	20.707.880
<hr/>	

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazione finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Si precisa che il costo storico d'acquisto delle partecipazioni è eventualmente rettificato per tenere conto di perdite durevoli sulla base del patrimonio netto.

Nel caso in cui vengano meno le ragioni che avevano indotto l'organo amministrativo ad abbandonare il criterio del costo per assumere nella valutazione delle partecipazioni immobilizzate un valore inferiore, si incrementa il valore della partecipazione fino alla concorrenza, al massimo del costo di acquisto originario.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai crediti in quanto gli effetti derivati dalla sua applicazione sono stati considerati irrilevanti.

Altri titoli

Gli altri titoli sono stati valutati a costi specifici, eventualmente rettificati per tener conto di perdite durature.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione sono valutati sulla base del metodo della percentuale di completamento.

Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze delle merci di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del FIFO.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo, in quanto è stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria

I crediti per imposte anticipate sono stati determinati sulla base della proiezione dei risultati fiscali futuri per un periodo di tempo ragionevole, entro il quale tali differenze temporanee deducibili si annulleranno.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

È stata mantenuta l'iscrizione al valore nominale, in quanto è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Nella seguente tabella sono esposte le variazioni intervenute nell'esercizio, distinguendo gli stessi a seconda del fatto che siano stati richiamati o meno.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Parte richiamata	300	1.000	1.300
<i>Totale</i>	<i>300</i>	<i>1.000</i>	<i>1.300</i>

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 25.062, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 190.860.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nel corso dell'esercizio le immobilizzazioni immateriali hanno subito un incremento lordo di € 53.675 per:

- € 21.059 per l'acquisto di licenze;

- € 32.616 per spese di manutenzione effettuate su una porzione di capannone situato a Trento nord, di cui la Federazione Trentina è temporaneamente locataria.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	341.458	341.544	-	683.002
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	108.539	179.737	-	288.276
Svalutazioni	232.027	-	-	232.027
Valore di bilancio	892	161.807	-	162.699
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi acquisizioni	per 21.059	-	32.616	53.675
Ammortamento dell'esercizio	12.132	7.493	5.437	25.062
<i>Totale variazioni</i>	<i>8.927</i>	<i>(7.493)</i>	<i>27.179</i>	<i>28.613</i>
Valore di fine esercizio				
Costo	130.490	341.544	32.616	504.650
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	120.670	187.683	5.437	313.790
Valore di bilancio	9.820	153.861	27.179	190.860

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 34.590.957, i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 13.147.132.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	28.301.029	1.493.443	281.231	3.531.137	82.972	33.689.812
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.930.286	1.436.264	265.392	3.110.139	-	12.742.081
Valore bilancio	di 20.370.743	57.179	15.839	420.998	82.972	20.947.731

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	430.612	234.546	11.904	394.598	-	1.071.660
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	524	82.972	83.496
Ammortamento dell'esercizio	320.119	34.112	6.633	131.205	-	492.069
Totale variazioni	110.493	200.434	5.271	262.869	(82.972)	496.095
Valore di fine esercizio						
Costo	28.731.641	1.727.781	287.349	3.844.186	-	34.590.957
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.250.405	1.470.168	266.240	3.160.319	-	13.147.132
Valore di bilancio	20.481.236	257.613	21.109	683.867	-	21.443.825

Gli immobilizzi materiali sono stati ammortizzati complessivamente al 38,00% contro il 37,5% dell'anno precedente.

Il fabbricato è stato ammortizzato per il 61,00% mentre le altre immobilizzazioni materiali risultano ammortizzate per l'83,6%. Il valore del terreno pari a € 15.205.969 non è oggetto di ammortamento.

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>terreni e fabbricati</i>								
	Fabbricati strumentali	13.095.060	-	13.095.060	430.612	-	-	13.525.672
	Terreni edificati	15.205.969	-	15.205.969	-	-	-	15.205.969
	F.do ammort.fabbricati strumentali	-	-	7.930.287-	-	-	320.119	8.250.406-
	Arrotondamento							1
Totale		28.301.029	-	20.370.742	430.612	-	320.119	20.481.236
<i>impianti e macchinario</i>								
	Impianti telefonici	275.877	-	275.877	3.780	208	-	279.449
	Impianti specifici	1.181.602	-	1.181.602	230.766	-	-	1.412.368
	Altri impianti e macchinari	35.964	-	35.964	-	-	-	35.964

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
	F.do ammortamento impianti telefonici	-	-	261.563-	-	208-	5.216	266.571-
	F.do ammortamento impianti specifici	-	-	1.138.737-	-	-	28.896	1.167.633-
	F.do ammort. altri impianti e macchinari	-	-	35.964-	-	-	-	35.964-
Totale		1.493.443	-	57.179	234.546	-	34.112	257.613
<i>attrezzature industriali e commerciali</i>								
	Attrezzatura varia e minuta	281.231	-	281.231	11.904	5.786	-	287.349
	F.do ammort. attrezzatura varia e minuta	-	-	265.392-	-	5.786-	6.633	266.239-
	Arrotondamento							1-
Totale		281.231	-	15.839	11.904	-	6.633	21.109
<i>altri beni</i>								
	Mobili e arredi	2.048.046	-	2.048.046	327.997	11.679	-	2.364.364
	Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	507.619	-	507.619	-	-	-	507.619
	Macchine d'ufficio elettroniche	853.976	-	853.976	66.602	13.277	-	907.301
	Automezzi	107.696	-	107.696	-	56.593	-	51.103
	Autoveicoli	13.799	-	13.799	-	-	-	13.799
	F.do ammortamento mobili e arredi	-	-	1.803.068-	-	11.679-	67.651	1.859.040-
	F.do amm. mobili e macch.ordin.d'ufficio	-	-	507.619-	-	-	-	507.619-
	F.do amm.macchine d'ufficio elettroniche	-	-	677.956-	-	12.753-	63.554	728.757-
	F.do ammortamento automezzi	-	-	107.696-	-	56.593-	-	51.103-
	F.do ammortamento autoveicoli	-	-	13.799-	-	-	-	13.799-
	Arrotondamento							1-
Totale		3.531.137	-	420.998	394.599	524	131.205	683.867
<i>immobilizzazioni in corso e acconti</i>								
	Fabbricati in corso	46.666	-	46.666	-	46.666	-	-
	Impianti e macchinari in corso	36.306	-	36.306	-	36.306	-	-

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
Totale		82.972	-	82.972	-	82.972	-	-

I principali investimenti realizzati nel corso del 2023 sono riferiti a:

- € 612.000 per la ristrutturazione della Sala InCooperazione, che ha comportato il rifacimento del sistema di ventilazione e areazione, dell'impianto elettrico, la sostituzione del pavimento e dell'intero arredamento;
- € 330.000 per la ristrutturazione del quarto piano;
- € 40.219 per la sostituzione ordinaria dell'arredamento dei vari uffici;
- € 54.562 per la sostituzione dell'ordinaria dotazione informatica;
- € 3.780 per impianti telefonici: aggiornamento della dotazione di telefonia fissa e mobile.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	95.999	142.912	2.614.894	2.853.805
Svalutazioni	-	-	19.490	19.490
Valore di bilancio	95.999	142.912	2.595.404	2.834.315
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	59.485	-	59.485
Decrementi per alienazioni o dismissioni (del valore di bilancio)	-	32.933	-	32.933
Totale variazioni	-	26.552	-	26.552
Valore di fine esercizio				
Costo	95.999	169.464	2.614.894	2.880.357
Svalutazioni	-	-	19.490	19.490
Valore di bilancio	95.999	169.464	2.595.404	2.860.867

Il totale delle partecipazioni è di € 2.860.867 ed è aumentato rispetto al 2022 (€ 2.834.315) di € 26.552 per:

- la sottoscrizione della quota di € 26.950 nella società Caa CoopTrento srl, Centro di assistenza per le cooperative del settore agricolo;
- riduzione della partecipazione nella società Indaco s.r.l., a seguito della cessione di una minima quota di € 400 ad un altro socio, al fine di riallineare la partecipazione al capitale all'entità degli investimenti effettivamente sostenuti durante la fase di sviluppo del progetto di ricerca.

Il totale degli altri titoli immobilizzati è pari a zero e comprende le due quote possedute nel Fondo Immobiliare Clesio, gestore del complesso "Le Albere" sull'area ex Michelin di Trento, che sono state completamente svalutate.

Nella tabella che segue viene esposto il dettaglio delle immobilizzazioni finanziarie:

Descrizione	Esercizio al 31/12/2023		Esercizio al 31/12/2022		Differenze	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE						
Partecipazioni						
Partecipazioni in imprese controllate		96.000		96.000		0
Promocoop Trentina s.p.a.	96.000		96.000		0	
Partecipazioni in imprese collegate		169.464		142.912		26.552
Caa Cooprento srl	26.950		0		26.950	
CoopCasa Società Consortile a respons.limitata	51.170		51.170		0	
Coopersviluppo s.r.l.	57.542		57.542		0	
Nuovo Astra-Culture e Incontri Comunità s.r.l.	30.000		30.000		0	
Indaco s.r.l.	3.802		4.200		-398	
Partecipazioni in altre imprese		2.530.936		2.530.936		0
Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo del Nord Est s.p.a. in sigla Cassa Centrale Banca	1.438.088		1.438.088		0	
CFI - Cooperazione Finanza Impresa scpa	1.033		1.033		0	
Ciscra s.p.a.	5.627		5.627		0	
Coopest s.a.	6.000		6.000		0	
E.c.r.a. s.r.l. - Edizioni del Credito Cooperativo	1.033		1.033		0	
Finanziaria Trentina della Cooperazione s.p.a. in sigla Fincoop Trentina s.p.a.	500.000		500.000		0	
Iccrea Banca s.p.a.	406.457		406.457		0	
Interbrennero s.p.a.	77.452		77.452		0	
Isa s.p.a.	38		38		0	
Mediocredito Trentino-Alto Adige s.p.a.	57.017		57.017		0	
Allitude s.p.a.	6.104		6.104		0	
Scuola di Economia Civile s.r.l.	334		334		0	
Italia Consulting Network s.p.a.	31.753		31.753		0	
Partecipazione in altre imprese coop.		64.467		64.467		0
Car Sharing Trentino s.c.	0		0		0	
Consorzio Nazionale fra Enti Cooperativi Società Cooperativa	25.500		25.500		0	
Cooperativa Provinciale Garanzia Fidi s.c. in sigla Cooperfidi s.c.	27.734		27.734		0	
Node s.c.	6.234		6.234		0	
Fondo Comune delle Casse Rurali Trentine s.c.	-		-		0	
Centro Turistico Cooperativo s.c.	5.000		5.000		0	
Totale partecipazioni		2.860.867		2.834.315		26.552
Altri crediti immobilizzati		3.150		3.150		0
Altri crediti immobilizzati verso terzi	3.150		3.150		0	
Finanziamenti attivi a terzi oltre l'es.	350.000		100.000		250.000	
F.do sval. finanziamenti attivi a terzi	-350.000		-100.000		-250.000	
Altri titoli		0		0		0
Altri titoli d'investimento	0		0		0	
Totale		2.864.017		2.837.465		26.552

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso altri	3.150	3.150	3.150
Totale	3.150	3.150	3.150

I crediti verso altri riguardano principalmente i depositi cauzionali per utenze.

I crediti immobilizzati comprendono anche il finanziamento infruttifero che la Federazione ha concesso alla Fondazione Synthesis Ente del Terzo Settore per sopperire alle necessità finanziarie e per il quale è stato previsto il fondo rischi.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile

I dati sono riferiti all'ultimo bilancio approvato al 31/12/2023.

Ragione Sociale	Sede Sociale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile / Perdita es.	Quota % possed.	Valore in bilancio
Promocoop Trentina s.p.a.	Trento	120.000	48.901.380	34.052	80,000	96.000

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

I dati di tutte le imprese collegate sono riferiti all'ultimo bilancio approvato al 31/12/2022.

La Coopersviluppo S.r.l. è stata inserita tra le società collegate pur in presenza di una partecipazione diretta del 10%, poiché la Federazione detiene una partecipazione indiretta tramite la controllata Promocoop Trentina S.p.A. (controllata all' 80%) che detiene il 24,8% della Coopersviluppo S.r.l.

Ragione Sociale	Sede Sociale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile / Perdita es.	Quota % possed.	Valore in bilancio
Coopersviluppo s.r.l.	Trento	588.000	722.416	133.535	29,840	57.542
Coopcasa società consortile a r.l.	Trento	119.000	278.855	16.846	43,000	51.170
Nuovo Astra, Culture, Incontri, Comunità s.r.l. Impresa Sociale	Trento	113.000	113.499	499	26,550	30.000
Caa CoopTrento s.r.l.	Trento	55.000	11.473	206	49,000	26.950
Indaco s.r.l.	Trento	10.000	7.857-	17.857-	38,020	3.802

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
lavori in corso su ordinazione	-	154.589	154.589
prodotti finiti e merci	66.364	(1.886)	64.478
Totale	66.364	152.703	219.067

Le rimanenze finali pari a € 219.067 (€ 66.364 nel 2022) presentano un incremento di € 152.703 rispetto all'esercizio precedente per l'aumento dei lavori in corso per € 154.589 e la riduzione delle rimanenze di merci e prodotti per € 1.886.

Le rimanenze dei servizi in corso sono riferite ai seguenti progetti:

- Educazione Cooperativa, in tema di percorsi formativi e di apprendimento partecipativo rivolti alle Associazioni cooperative scolastiche e Cooperative formative scolastiche (€ 60.000);
- "Gocore" (Governing Community Resilience), il quale ha l'obiettivo di aumentare la capacità delle regioni periferiche di coinvolgere le loro comunità come partner attivi nello sviluppo e nell'attuazione delle politiche regionali (€ 42.091);
- "3P4SSE", che intende colmare le disparità regionali all'interno dell'Unione Europea nell'approccio istituzionale alla coesione sociale e regionale (€ 39.186);
- Formazione, percorsi per l'amministrazione dell'impresa cooperativa (€ 9.680)
- Esic (€ 3.632), in tema di crescita di profili professionali aggiornati per lo sviluppo e la promozione di innovazione nell'ambito dell'economia sociale.

Le rimanenze per prodotti finiti e merci comprendono stampati destinati alla rivendita, libri e materiale didattico.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo, in quanto è stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	3.950.915	656.409	4.607.324	4.607.324	-
Crediti verso imprese controllate	3.202	1.681	4.883	4.883	-
Crediti verso imprese collegate	23.175	13.319	36.494	36.494	-
Crediti tributari	2.592.329	(47.555)	2.544.774	1.361.253	1.183.521
Imposte anticipate	1.519.403	(105.061)	1.414.342	-	-
Crediti verso altri	286.350	147.253	433.603	433.603	-
Totale	8.375.374	666.046	9.041.420	6.443.557	1.183.521

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Var. %
<i>verso clienti</i>									
	Fatture da emettere a clienti terzi	1.663.694	2.310.026	-	-	1.666.331	2.307.389	643.695	39
	Note credito da emettere a clienti terzi	58.062-	58.062	-	-	133.867	133.867-	75.805-	131
	Fatt. da emettere clienti terzi Piedicast	109.254	-	-	-	-	109.254	-	-
	Clienti terzi Italia	3.599.329	16.516.913	3.345-	8.486	16.672.983	3.431.428	167.901-	5-
	Clienti terzi Estero	-	-	-	-	-	-	-	-
	Effetti attivi	19.472	1.559.805	-	-	1.556.999	22.278	2.806	14
	Fondo svalutaz. crediti verso clienti	1.382.742-	253.600	-	-	-	1.129.142-	253.600	18-
	Arrotondamento	-	-	-	-	-	16-	16-	-
	Totale	3.950.945	20.698.406	3.345-	8.486	20.030.180	4.607.324	656.379	
<i>verso imprese controllate</i>									
	Fatture da emettere a controllate	1.139	3.452	-	-	1.139	3.452	2.313	203
	Clienti controllate	2.063	74.773	-	-	75.405	1.431	632-	31-
	Totale	3.202	78.225	-	-	76.544	4.883	1.681	
<i>verso imprese collegate</i>									

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Var. %
	Fatture da emettere a collegate	1.387	2.236	-	-	1.525	2.098	711	51
	Clienti collegate	21.788	25.802	-	-	13.195	34.395	12.607	58
	Arrotondamento	-					1	1	
	Totale	23.175	28.038	-	-	14.720	36.494	13.319	
<i>crediti tributari</i>									
	IVA su acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-
	IVA su vendite	-	-	-	-	-	-	-	-
	Erario c/liquidazione IVA	-	2.180.505	117.654-	-	1.998.119	64.732	64.732	-
	IVA a credito acquisti intracomunitari	-	-	-	-	-	-	-	-
	IVA a debito acquisti intracomunitari	-	-	-	-	-	-	-	-
	IVA a debito vendite Editoria	-	-	-	-	-	-	-	-
	IVA a debito acq. - art.17ter DPR 633/72	-	-	-	-	-	-	-	-
	IVA a cred.det.in dich-a.19 c1 DPR633/72	1	-	-	-	1	-	1-	100-
	Erario c/imposte sostitutive su TFR	-	14.743	4.756-	-	9.716	271	271	-
	Ritenute subite su provvigioni	10.630	6.197	-	-	-	16.827	6.197	58
	Erario c/crediti d'imposta vari	399.283	448.650	-	-	439.536	408.397	9.114	2
	Erario c/IRES	-	-	-	-	-	-	-	-
	Erario c/acconti IRES	601.729	262.067	-	-	26.589	837.207	235.478	39
	Erario c/IRAP	-	78.109	8.964-	-	35.328	33.817	33.817	-
	Erario c/acconti IRAP	-	-	-	-	-	-	-	-
	Erario c/crediti d'imposta oltre eserciz	1.577.955	-	-	-	394.434	1.183.521	394.434-	25-
	Arrotondamento	-					2	2	
	Totale	2.589.598	2.990.271	131.374-	-	2.903.723	2.544.774	44.824-	

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Var. %
<i>imposte anticipate</i>									
	Crediti IRES per imposte anticipate	1.403.430	78.528	-	-	172.902	1.309.056	94.374-	7-
	Crediti IRAP per imposte anticipate	115.972	7.637	-	-	18.323	105.286	10.686-	9-
	Totale	1.519.402	86.165	-	-	191.225	1.414.342	105.060-	
<i>verso altri</i>									
	Anticipi a fornitori terzi	86.648	34.817	-	-	96.925	24.540	62.108-	72-
	Depositi cauzionali vari	-	50.000	-	-	-	50.000	50.000	-
	Crediti vari v/terzi	41.425	210.662	-	-	193.968	58.119	16.694	40
	Crediti per contributi in conto esercizi	144.290	239.485	-	-	144.290	239.485	95.195	66
	Anticipi in c/retribuzione	702-	15.008.025	-	-	15.009.281	1.958-	1.256-	179
	INAIL c/anticipi	-	714	-	-	-	714	714	-
	Fornitori terzi Italia	14.221	305.083	8.638-	-	247.964	62.702	48.481	341
	Fornitori terzi Estero	-	-	-	-	-	-	-	-
	Fornitori terzi Italia iva art.19 c.1	-	-	-	-	-	-	-	-
	INAIL dipendenti/collaboratori	468	-	-	468	-	-	468-	100-
	Arrotondamento	-	-	-	-	-	1	1	
	Totale	286.350	15.848.786	8.638-	468	15.692.428	433.603	147.253	

I crediti pari a € 9.041.420 (€ 8.375.374 nel 2022) sono aumentati complessivamente di € 666.046 rispetto all'anno precedente. Sono riferiti a:

- crediti verso clienti per € 4.607.324 contro i € 3.950.915 del 2022 con un incremento di € 656.409 rispetto all'esercizio precedente e sono al netto del Fondo rischi su crediti di € 1.129.142.
- crediti commerciali verso imprese controllate per € 4.883 (€ 3.202 nel 2022) con un aumento di € 1.681 rispetto all'esercizio precedente;
- crediti commerciali verso imprese collegate per € 36.494 contro i € 23.175 del 2022 con un incremento di € 13.319;
- crediti tributari per € 2.544.774 contro i 2.592.329 del 2022. La diminuzione di € 47.555 è data principalmente da:
 - minori crediti d'imposta per € 394.434 per utilizzo in compensazione fiscale
 - maggiori crediti ired per € 241.675 e irap per € 31.087;
 - maggiori crediti iva per € 64.732

- imposte anticipate per € 1.414.342 rispetto ai € 1.519.403 del 2022 con un decremento di € 105.061 rispetto all'esercizio precedente e sono relative agli accantonamenti indeducibili effettuati per i quali si prevede il recupero dell'imposta IRES (€ 1.309.055) e IRAP (€ 105.286);
- crediti verso altri per € 433.603 contro i € 286.350 del 2022 con un aumento di € 147.253.

Tali crediti sono riferiti principalmente a:

- crediti per contributi in c/esercizio per € 239.485 (€ 157.000 dalla Promocoop, € 46.633 da Solidea, € 25.464 dall'Ente Bilaterale delle Casse Rurali Trentine ed Enti collegati, € 5.460 dalla P.A.T. ed € 4.928 da parte del G.S.E.);
- crediti vari v/terzi per € 58.120, di cui 54.132 per distacco di personale;
- deposito cauzionale di euro 50.000, versato a seguito della registrazione del contratto preliminare di acquisto del capannone, situato a Trento, che a partire dal 2024 verrà adibito a deposito;
- anticipazioni a fornitori per € 24.540 e altri crediti verso fornitori terzi per € 62.702.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica, poiché l'informazione non è significativa.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale e sono pari ad € 10.618.845 (€ 12.265.316 nel 2022); corrispondono a depositi bancari e postali per € 10.599.288 e a denaro in cassa per € 19.557. Presentano complessivamente un decremento di € 1.646.471 (€ -1.654.125 di liquidità in banca e posta ed € +7.654 di valori in cassa).

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	12.253.413	(1.654.125)	10.599.288
danaro e valori in cassa	11.903	7.654	19.557
Totale	12.265.316	(1.646.471)	10.618.845

Ratei e risconti attivi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Ratei attivi	18.423
	Risconti attivi	161.293
	Arrotondamento	1-
	Totale	179.715

I risconti attivi di € 161.293 riguardano spese per abbonamenti, consulenze, canoni assistenza hardware e software, ricerca e formazione personale e altre spese minori.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Il patrimonio netto al 31/12/2023 di complessivi € 34.281.499 (34.084.068 nel 2022), comprensivo dell'utile d'esercizio di € 208.225 ha subito le seguenti variazioni rispetto al 31/12/2022:

- il capitale sociale pari ad € 779.791 (€ 781.844 nel 2022) con un decremento di € 2.053 rispetto all'esercizio precedente. Tra i soci figura un socio sovventore che ha sottoscritto capitale sociale per € 5.025.

Nel corso del 2023:

- sono state sottoscritte le quote da parte di n. 18 nuovi soci per un totale di € 2.350 euro;
- sono state sottoscritte quote per aumento di capitale per € 1.636 da parte di n. 5 soci a seguito processi di fusione;
- sono state stornate le quote di n. 10 soci cancellati dal libro soci per € 6.039;
- la riserva da rivalutazione pari a € 20.159.338 (invariata rispetto all'esercizio precedente) a seguito delle rivalutazioni effettuate in base alle leggi 413/91 e 2/2009;
- la riserva legale pari ad € 4.428.952 (€ 4.323.554 nel 2022) che si è incrementata di € 105.398 per la destinazione del 30% dell'utile 2022;
- la voce altre riserve pari ad € 8.698.273 (€ 8.461.087 nel 2022) che si è incrementata di € 237.186 rispetto all'esercizio precedente per:
 - la destinazione di quota dell'utile 2022 per l'importo di € 235.388 al fondo di riserva indivisibile ex art. 12 L. 904/77;
 - l'incremento di € 1.800 della Riserva per tasse di ammissione dei soci (€ 22.125)

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	781.844	-	3.986	6.039	-	779.791
Riserva da soprapprezzo delle azioni	6.920	-	-	-	-	6.920

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Riserve di rivalutazione	20.159.338	-	-	-	-	20.159.338
Riserva legale	4.323.554	-	105.398	-	-	4.428.952
Varie altre riserve	8.461.087	-	237.186	-	-	8.698.273
Totale altre riserve	8.461.087	-	237.186	-	-	8.698.273
Utile (perdita) dell'esercizio	351.325	(351.325)	-	-	208.225	208.225
Totale	34.084.068	(351.325)	346.570	6.039	208.225	34.281.499

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Ris.indiv ex art12 I904/77-utile al 2007	3.894.470
Riserva indiv.ex art.12 I.904/77	2.268.832
Fondo riserva ex d.lgs. 124/93 3% q.fip	12.957
Riserva per tasse ammissione soci	22.125
Ris.indiv ex art12 I904/77-utile al 2017	162.400
Ris.indiv.ex art12 I904/77 utili da 2018	1.186.295
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	1
Riserva da avanzo di fusione	352.523
Contributi m.a.f. e feoga	117.941
Contributo I.p.28 terreno	51.214
L.p. 28 - I.p. 40 (50%)	554.284
L.p. 1 p.a.t. (50%)	21.164
L.p. 36 p.a.t. (50%)	54.066
Differenza di quadratura	1
Totale	8.698.273

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	779.791	Capitale	C	-

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Riserva da soprapprezzo delle azioni	6.920	Capitale	B	-
Riserve di rivalutazione	20.159.338	Capitale	B	-
Riserva legale	4.428.952	Capitale	B	-
Varie altre riserve	8.698.273	Capitale	B	-
Totale altre riserve	8.698.273	Capitale	B	-
Totale	34.073.274			-
Quota non distribuibile				33.293.483
Residua quota distribuibile				779.791
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni
Ris.indiv ex art12 I904/77-utile al 2007	3.894.470	Capitale	B
Riserva indiv.ex art.12 I.904/77	2.268.832	Capitale	B
Fondo riserva ex d.lgs. 124/93 3% q.fip	12.957	Capitale	B
Riserva per tasse ammissione soci	22.125	Capitale	B
Ris.indiv ex art12 I904/77-utile al 2017	162.400	Capitale	B
Ris.indiv.ex art12 I904/77 utili da 2018	1.186.295	Capitale	B
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	1	Capitale	B
Riserva da avanzo di fusione	352.523	Capitale	B
Contributi m.a.f. e feoga	117.941	Capitale	B
Contributo l.p.28 terreno	51.214	Capitale	B
L.p. 28 - l.p. 40 (50%)	554.284	Capitale	B
L.p. 1 p.a.t. (50%)	21.164	Capitale	B
L.p. 36 p.a.t. (50%)	54.066	Capitale	B
Differenza di quadratura	1		
Totale	8.698.273		
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

Tutte le riserve sono indivisibili e non possono essere ripartite tra i soci né durante la vita sociale, né all'atto dello scioglimento della società.

Negli ultimi tre esercizi non vi sono stati utilizzi di riserve.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	5.711.708	247.538	702.333	(454.795)	5.256.913
Totale	5.711.708	247.538	702.333	(454.795)	5.256.913

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	5.256.913
	Totale	5.256.913

I fondi rischi e oneri pari ad € 5.256.913 (€ 5.711.708 nel 2022) diminuiscono rispetto all'esercizio precedente di € 454.795, e riguardano:

- il Premio Incremento Produttività previsto dal CCNL che al 31/12/2023 ha un saldo di € 235.000. È formato dalla quota accantonata nel 2023 da erogare al personale dipendente nel mese di novembre 2024;
- altri oneri previsti contrattualmente per € 12.538;
- l'incentivazione all'esodo del personale dipendente di € 3.703.840 (€ 4.044.062 nel 2022). Nel 2023 è stato utilizzato per € 400.442 per il personale che ha cessato il rapporto di lavoro, perché ha maturato i requisiti per accedere al Fondo di Solidarietà dell'INPS in base alla Legge n. 232/216 ed è stata accantonata la quota di € 60.220 per l'adeguamento del fondo in previsione delle ulteriori fuoriuscite del personale;
- il fondo per gli oneri riguardanti la riorganizzazione aziendale di € 1.305.535 (€ 1.365.755 nel 2022), per il quale è stato previsto un piano di utilizzo nel quadriennio 2024 – 2027, in continuità con il lavoro sviluppato nell'ultimo esercizio. In particolare, proseguono le attività nell'ambito dell'innovazione e della digitalizzazione, della formazione dei dipendenti per adeguarsi alla nuova cultura organizzativa e alle nuove modalità di lavoro. Inoltre, si è tenuto conto del rinnovo del Contratto Nazionale del Credito Cooperativo applicato dalla Federazione Trentina, scaduto il 31/12/2022, che comporterà un importante aumento retributivo del personale, in quanto dovrà necessariamente tenere conto delle dinamiche inflazionistiche registrate negli ultimi due anni.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo T.F.R. al 31/12/2023 pari ad € 489.364 (€ 481.749 nel 2022) aumenta di € 7.615 rispetto all'esercizio precedente a causa del saldo positivo tra:

- l'accantonamento della quota di rivalutazione su base Istat del fondo presente in azienda al 31/12/2023, al netto dell'imposta sostitutiva, pari ad € 7.772. Tale quota è costituita da:
- accantonamento T.F.R. dell'esercizio € 502.838;

- versamento ai fondi di previdenza € -492.939;
- versamento al fondo tesoreria INPS € -9.898;
- l'utilizzo del fondo per liquidazioni al personale dipendente pari ad € 157;

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato. Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato. Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	481.749	7.772	157	7.615	489.364
Totale	481.749	7.772	157	7.615	489.364

Debiti

È stata mantenuta l'iscrizione al valore nominale, in quanto è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'utilizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria.

Variazione e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	1.196.981	99.999	1.296.980	1.296.980	-
Debiti verso imprese collegate	1.690	1.381	3.071	3.071	-
Debiti tributari	455.743	(98.189)	357.554	357.554	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.223.389	(77.582)	1.145.807	824.966	320.841
Altri debiti	1.509.142	187.795	1.696.937	1.696.937	-
Totale	4.386.945	113.404	4.500.349	4.179.508	320.841

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Var. %
<i>debiti verso fornitori</i>									
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	516.506	582.169	-	-	516.506	582.169	65.663	13

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Var. %
	Note credito da ricevere da fornit.terzi	16.275-	16.275	-	-	1.315	1.315-	14.960	92-
	Fornitori terzi Italia	693.080	4.382.527	-	8.638	4.360.931	706.038	12.958	2
	Fornitori terzi Estero	3.672	54.140	-	-	47.726	10.086	6.414	175
	Fornitori terzi Italia iva art.19 c.1	-	-	-	-	-	-	-	-
	Arrotondamento	-	-	-	-	-	2	2	-
	Totale	1.196.983	5.035.111	-	8.638	4.926.478	1.296.980	99.997	
<i>debiti verso imprese collegate</i>									
	Fornitori collegate	1.690	1.381	-	-	-	3.071	1.381	82
	Debiti diversi verso imprese collegate	-	32.535	-	-	32.535	-	-	-
	Totale	1.690	33.916	-	-	32.535	3.071	1.381	
<i>debiti tributari</i>									
	IVA su acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-
	IVA su vendite	-	-	-	-	-	-	-	-
	Erario c/liquidazione IVA	117.654	-	-	117.654	-	-	117.654-	100-
	IVA a credito acquisti intracomunitari	-	-	-	-	-	-	-	-
	IVA a debito acquisti intracomunitari	-	-	-	-	-	-	-	-
	IVA a debito vendite Editoria	-	-	-	-	-	-	-	-
	IVA a debito acq. - art.17ter DPR 633/72	-	-	-	-	-	-	-	-
	Erario c/rit.redd.lav.aut.,a genti,rapp.	35.714	192.830	-	-	164.979	63.565	27.851	78
	Erario c/ritenute su altri redditi	-	800	-	-	-	800	800	-
	Erario c/imposte sostitutive su TFR	4.756	-	-	4.756	-	-	4.756-	100-
	Irpef lavoro dipendente	285.925	2.206.296	-	-	2.199.246	292.975	7.050	2
	Erario c/IRES	-	-	-	-	-	-	-	-
	Erario c/IRAP	8.964	-	-	8.964	-	-	8.964-	100-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Var. %
	Erario c/acconti IRAP	-	-	-	-	-	-	-	-
	Imposta bollo sui cedolini	-	214	-	-	-	214	214	-
	Totale	453.013	2.400.140	-	131.374	2.364.225	357.554	95.459-	
<i>debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>									
	INPS dipendenti	375.203	2.782.973	-	-	2.791.764	366.412	8.791-	2-
	INPS collaboratori	23.399	79.399	-	-	84.099	18.699	4.700-	20-
	INAIL dipendenti/collaboratori	-	26.525	468-	-	22.919	3.138	3.138	-
	INPS c/retribuzioni differite	479.950	417.676	-	-	479.950	417.676	62.274-	13-
	Enti previdenziali e assistenziali vari	4.938	200.670	-	-	188.585	17.023	12.085	245
	INGPI c/lavoro autonomo	-	522	-	-	469	53	53	-
	CASAGIT c/dipendenti	1.957	12.611	-	-	12.603	1.965	8	-
	Debiti verso enti previd. oltre l'eser.	337.942	253.836	-	-	270.938	320.840	17.102-	5-
	Arrotondamento	-	-	-	-	-	1	1	-
	Totale	1.223.389	3.774.212	468-	-	3.851.327	1.145.807	77.582-	
<i>altri debiti</i>									
	Clients terzi Italia	7.326	101.748	8.486-	3.345	82.873	14.370	7.044	96
	Clients terzi Estero	-	-	-	-	-	-	-	-
	Depositi cauzionali ricevuti	34.051	-	-	-	34.051	-	34.051-	100-
	Debiti v/collaboratori	3.345	316.587	-	-	318.901	1.031	2.314-	69-
	Sindacati c/ritenute	-	11.752	-	-	11.752	-	-	-
	Debiti v/fondi previdenza complementare	178.299	1.163.221	-	-	1.145.059	196.461	18.162	10
	Debiti per trattenute c/terzi	-	21.717	-	-	21.717	-	-	-
	Debiti diversi verso terzi	443.696	685.357	-	-	516.654	612.399	168.703	38
	Anticipi contributi progetti	145.581	147.974	-	-	-	293.555	147.974	102

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Var. %
	Debiti diversi ecommerce	7.536	44.025	-	-	50.173	1.388	6.148-	82-
	Dipendenti c/retribuzioni differite	678.736	1.837.974	-	-	1.953.304	563.406	115.330-	17-
	Debiti vs soci per capitale da rimbors.	10.573	5.695	-	-	1.941	14.327	3.754	36
	Totale	1.509.143	4.336.050	8.486-	3.345	4.136.425	1.696.937	187.794	

I debiti pari ad € 4.500.349 sono aumentati complessivamente di € 113.404 e sono riferiti a:

- debiti vs. fornitori pari ad € 1.296.980 (€ 1.196.981 nel 2022) si sono incrementati di € 99.999;
- debiti vs società collegate pari ad € 3.071 (€ 1.690 nel 2022) sono aumentati di € 1.381; si tratta di debiti commerciali verso la collegata CoopCasa società consortile a r.l.;
- debiti tributari pari ad € 357.554 (€ 455.743 nel 2022) sono diminuiti di € 98.189; sono composti da debiti per ritenute I.R.PE.F. su lavoro dipendente (€ 292.976) su lavoro autonomo (€ 64.364) e debiti per imposta di bollo (€ 214)
- debiti vs istituti di previdenza e di sicurezza sociale pari ad € 1.145.807 (€ 1.223.389 nel 2022) si sono ridotti di € 77.582; si tratta di debiti vs. INPS, INAIL, enti assistenziali e previdenziali vari, INPGI e CASAGIT dei dipendenti e dei collaboratori.

Tali debiti comprendono la quota scadente oltre l'esercizio successivo di € 320.841 da versare all'Inps per il periodo 2025-2027 a causa della cessazione di n. 6 collaboratori per i quali è stato attivato il Fondo di Solidarietà dell'Inps ex Legge n. 232/2016;

- altri debiti pari a € 1.696.937 (€ 1.509.142 nel 2022) sono aumentati di € 187.795 principalmente per i debiti vs le Cooperative di Consumo per i token depositati sulla piattaforma "InCooperazione".

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi	4.440
	Risconti passivi	26.484
	Totale	30.924

I ratei passivi per € 4.440 riguardano i costi per spese telefoniche e per canoni assistenza software; i risconti passivi di € 26.484 sono riferiti principalmente ai ricavi fatturati nel 2023 per la gestione dei corsi di formazione per le Cooperative Socie, che si concludono nel corso del 2024.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Il valore della produzione ammonta ad € 18.528.683 (€ 18.468.342 nel 2022) con un incremento complessivo rispetto all'esercizio precedente di € 60.341.

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** ammontano complessivamente a € 12.511.732 (€ 12.119.779 nel 2022). In questa voce rientrano principalmente i contributi associativi versati dalle cooperative socie e i servizi erogati ai soci e clienti come evidenziato nella tabella successiva.

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Descrizione ricavi con i soci	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Differenza	
			Valore	%
Contributo associativo	4.882.444	4.699.126	183.318	3,90%
Revisione legale dei conti L.R. 5/2008	1.882.907	1.851.416	31.491	1,70%
Elaborazione paghe	1.428.980	1.409.163	19.817	1,41%
Comunicazioni e dichiarazioni fiscali e pratiche CCIAA	754.431	730.524	23.907	3,27%
Consulenza contabile e amministrativa	733.820	813.477	- 79.657	-9,79%
Canoni	466.198	301.876	164.322	54,43%
Revisione cooperativa	398.353	396.207	2.146	0,54%
Revisioni speciali	396.213	455.643	- 59.430	-13,04%
Docenze e corsi di formazione	252.105	168.571	83.534	49,55%
Consulenza Legale	114.100	201.200	- 87.100	-43,29%
Consulenza organizzativa	91.885	31.607	60.279	190,72%
Consulenza paghe	83.338	6.658	76.680	1151,70%
Consulenza Informatica	69.116	80.687	- 11.571	-14,34%
Editoria	61.730	58.458	3.272	5,60%
Prodotti c/vendite	59.222	57.710	1.512	2,62%
Provvigioni attive	56.753	86.091	- 29.338	-34,08%
Consulenza domande di contributo	43.282	29.682	13.599	45,82%
Internal audit	37.722	21.822	15.901	72,87%
Riunione organi sociali e altre riunioni	33.779	6.746	27.034	100,00%
Prestazioni ufficio stampa	26.192	30.700	- 4.507	-14,68%
Altre prestazioni di servizi	26.000	3.192	22.808	100,00%
Consulenza e assistenza sindacale e del lavoro	17.292	24.413	- 7.120	-29,17%
Licenze	3.850	62.213	- 58.363	-93,81%
Consulenza Fiscale	-	1.000	- 1.000	-100,00%
TOTALE RICAVI CON I SOCI	11.919.714	11.528.180	391.534	3,40%
Descrizione ricavi con i non soci	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Differenza	
			Valore	%
Canoni	100.313	78.774	21.539	27,34%
Comunicazioni e dichiarazioni fiscali e pratiche CCIAA	81.109	12.761	68.348	535,61%
Consulenza contabile e amministrativa	79.467	119.460	- 39.993	-33,48%
Revisione legale dei conti L.R. 5/2008	64.714	32.317	32.397	100,25%
Elaborazione paghe	57.214	71.443	- 14.230	-19,92%
Consulenza Fiscale	54.726	52.400	2.326	4,44%
Provvigioni attive	48.365	58.744	- 10.380	-17,67%
Editoria	23.335	29.080	- 5.745	-19,76%
Altre prestazioni di servizi	20.722	11.380	9.342	82,09%
Consulenza Informatica	19.797	32.339	- 12.542	-38,78%
Docenze e corsi di formazione	16.877	9.121	7.755	85,03%
Consulenza Legale	13.750	10.500	3.250	30,95%

Prodotti c/vendite	5.208	28.621	-	23.413	-81,80%
Consulenza domande di contributo	2.900	7.030	-	4.130	-58,75%
Iniziative di promozione, informazione e sviluppo	2.131	5.165	-	3.034	-58,74%
Riunione organi sociali e altre riunioni	841	351		489	100,00%
Consulenza paghe	552	150		402	268,75%
Consulenza organizzativa	-	25.257	-	25.257	-100,00%
Revisioni speciali	-	6.706	-	6.706	-100,00%
TOTALE RICAVI CON I NON SOCI	592.018	591.600		419	0,07%
TOTALE RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	12.511.732	12.119.779		391.953	3,23%

Nel corso del 2023 i ricavi delle vendite e delle prestazioni verso i soci hanno subito un incremento netto di € 391.534. Nell'ambito dell'innovazione tecnologica la Federazione ha consolidato l'approccio di inCooperazione, come piattaforma del sistema cooperativo trentino ed ha sviluppato un software per la gestione di molteplici tipologie di contributi denominata "Associazioni inCooperazione", producendo un aumento del fatturato. Si sono incrementati, inoltre, i ricavi da contributi associativi e quelli per la consulenza organizzativa e il servizio paghe a seguito dell'aumento dei cedolini elaborati nel corso dell'anno.

Nei confronti dei non soci i ricavi sono rimasti sostanzialmente invariati rispetto all'esercizio precedente.

La **variazione delle rimanenze** per servizi in corso è pari a € 154.589 (€ - 8.233 nel 2022) relative alle iniziative in corso di svolgimento per le attività di euro-progettazione, networking ed educazione cooperativa nelle scuole.

Gli **altri ricavi e proventi** ammontano a € 5.862.362 (€ 6.356.796 nel 2022) con un decremento di € 494.434 rispetto all'esercizio precedente. In questa voce rientrano principalmente:

- i sussidi per l'attività di revisione ordinaria, per l'assistenza tecnica, legale ed amministrativa delle cooperative, nonché per l'azione di sviluppo e di riorganizzazione delle stesse di cui alla Legge Regionale n. 8/64 per € 3.614.160;
- i contributi della legge regionale n. 15/88 per € 21.204 per l'attività di educazione cooperativa e promozione e sviluppo della cooperazione, contributi P.A.T. Legge Provinciale n. 6/99 per € 67.098 per l'attività del C.A.T. Centro di Assistenza Tecnica, contributi Promocoop per l'attività di educazione cooperativa e promozione e sviluppo della cooperazione per € 262.000, contributi E.Bi.Cre per € 142.583, contributi Solidea per 46.633, contributi del GSE per l'impianto fotovoltaico per € 22.144, contributi per le spese sostenute per l'energia elettrica e il gas per € 9.212 ed € 5.460 per rimborso spese di revisione di cui alla legge regionale Trentino-Alto Adige 14/02/1964 n. 8.
- i rimborsi da parte delle Casse Rurali Trentine per € 491.567 per i permessi sindacali usufruiti dai dipendenti delle banche socie per lo svolgimento dell'attività sindacale che vengono sostenuti dalla Federazione (rimborsando la singola Cassa Rurale che ha dipendenti che svolgono attività sindacale) e distribuiti fra tutte le banche sulla base delle masse amministrative;
- le locazioni attive a società federate e rimborsi spese di gestione del fabbricato (€ 890.057);
- i rimborsi dei costi sostenuti per il personale distaccato presso Cooperazione Salute, presso E.BI.CRE, SEA Consulenze e Fondo Pensione per il personale dipendente delle Casse Rurali del Trentino per € 104.334;
- le sopravvenienze attive riferite ai ricavi che non soddisfano il principio della competenza economica per € 68.487;
- i noleggi della Sala InCooperazione per € 16.807;

- rimborso spese bollo per le pratiche CCIAA per € 21.074;
- i rimborsi spese per posti auto per € 10.804;
- i risarcimenti sinistri per € 13.067;
- le plusvalenze per cessioni beni ammortizzabili per € 10.692.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

I costi della produzione ammontano a €18.541.843 (€ 18.139.068 nel 2022) con un incremento rispetto all'anno precedente di € 402.775 (+ 2,02%) dovuto principalmente all' aumento per i costi per servizi per € 191.971 e per i costi del personale per € 181.956. Nel corso del 2023 sono proseguite le attività volte allo sviluppo organizzativo, anche con lo scopo di favorire la crescita professionale dei dipendenti, promuovendo lo sviluppo delle conoscenze professionali e delle competenze trasverali. Inoltre, la Federazione ha portato avanti le attività per la realizzazione di progetti innovativi (Indaco, Energia InCooperazione, Carta InCooperazione, Co-working) rivolti alla base sociale e all'intero territorio. Allo stesso tempo ha ridotto i costi per l'attività legata al servizio di elaborazione paghe, infatti, rispetto al 2022, il servizio è stato erogato avvalendosi esclusivamente di risorse interne.

Nel corso del 2023 si sono registrati i seguenti aumenti/diminuzione dei costi:

- **costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci** pari ad € 102.618 (€ 126.448 nel 2022) con un decremento di -23.830 dovuto principalmente a minori acquisti di materiale per l'attività di educazione cooperativa nelle scuole;
- **costo per servizi** pari ad € 5.958.703 (€ 5.766.732 nel 2022) con un incremento di € 191.971 pari al 3,33%.

Di seguito il dettaglio dei Costi per Servizi:

Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Differenze	
			Valori	%
Consulenze	1.688.871	1.477.484	211.387	14,31%
Assistenza software	674.040	703.701	- 29.661	-4,22%
Permessi sindacali c.r.	491.567	486.743	4.824	0,99%
Compensi e spese organi sociali	366.133	332.796	33.336	10,02%
Marketing e pubblicità	186.406	88.370	98.036	110,94%
Premi assicurazione	276.380	272.809	3.571	1,31%
Servizi di terzi mensa aziendale	182.480	180.950	1.530	0,85%
Ricerca, formazione e addestramento	132.754	132.245	509	0,38%

Lavorazioni di terzi (att.servizi)	202.647	342.959	-	140.312	-40,91%
Spese manutenzione	311.727	157.625		154.103	97,77%
Servizi da terzi - Phoenix Informatica	201.627	185.650		15.977	8,61%
Spese viaggio vitto e alloggio	249.545	187.025		62.520	33,43%
Spese pratiche soci CCIAA	134.848	128.768		6.080	4,72%
Pulizie e vigilanza	154.434	148.706		5.728	3,85%
Compensi e spese co.co.pro. e occasionali	186.574	206.719	-	20.145	-9,75%
Spese telefoniche	52.299	43.182		9.117	21,11%
Gas	31.100	89.672	-	58.572	-65,32%
Spese di rappresentanza	46.633	105.116	-	58.483	-55,64%
Energia elettrica	61.753	97.060	-	35.307	-36,38%
Acq.servizi diversi (attiv.di servizi)	37.823	151.198	-	113.376	-74,98%
Spese postali	32.968	34.998	-	2.030	-5,80%
Canoni manutenzione	18.065	17.183		882	5,13%
Compensi e spese comitati e commissioni	27.322	28.089	-	767	-2,73%
Contributi previdenziali co.co.pro	33.458	40.005	-	6.547	-16,37%
Sopravvenienze passive	14.251	31.143	-	16.893	-54,24%
Compensi revisori professionisti	16.720	15.950		770	4,83%
Borse di studio e tirocini formativi	19.592	16.207		3.385	20,89%
Servizi smaltimento rifiuti	59.818	28.347		31.471	111,02%
Costi per servizi generalità dipendenti	57.379	24.119		33.260	137,90%
Spese generali varie	558	3.714	-	3.156	-84,96%
Commissioni e spese bancarie	5.622	5.900	-	277	-4,70%
Acqua potabile	3.309	2.297		1.011	44,02%
Totale Costi per Servizi	5.958.703	5.766.732		191.971	3,33%

- **costi per godimento di beni di terzi** per locazioni e noleggi € 162.190 (€ 134.708 nel 2022) con un aumento di € 27.482 pari a +20,40%;
- **costo per il personale** pari ad € 10.759.131 (€ 10.577.175 nel 2022) con un aumento di € 181.956 pari al 1,72%.

Le differenze più significative tra il 2023 e il 2022 riguardano

maggiori costi per:

- +372.122 n. 20 assunzioni effettuate nel corso del 2023
- +278.637 aumenti retributivi per il rinnovo del CCNL 2022 a regime nel 2023
- +235.814 n. 8 assunzioni effettuate nel 2022 a regime nel 2023
- +87.000 incentivo all'esodo
- +55.214 rientri da congedo maternità
- +51.389 passaggi di livello del personale dipendente
- +27.050 integrazione premio risultato erogato nel 2023 relativo al 2022
- +22.483 accantonamento premio risultato 2023 rispetto al 2022
- +7.844 scatti anzianità

minori costi per:

- -342.364 accantonamento per adeguamento fondo esodo dipendenti

- -310.798 n. 15 dipendenti che hanno cessato il rapporto di lavoro nel corso dell'anno 2023
- -166.684 n. 6 dipendenti che hanno cessato il rapporto di lavoro nel 2022 a regime nel 2023
- -114.379 residui ferie e permessi
- -27.319 aspettativa non retribuita

Nel costo del personale sono compresi gli oneri per il personale distaccato presso la Mutua Cooperazione Salute, presso l'Ente delle Casse Rurali Trentine ed Enti Collegati – E.Bi.C.R.E., presso Sea Consulenze e Servizi Srl e presso il Fondo Pensione per il personale dipendente delle casse rurali del Trentino – F.I.P. e i costi per il personale impiegato in progetti finanziati.

- **ammortamenti e svalutazioni** per € 517.585 (€ 538.196 nel 2022 con un decremento di € 20.611 pari al -3,83%);
- **variazione delle rimanenze** di magazzino di stampati destinati alla rivendita e prodotti editoria per € 1.886 (differenza tra € 64.468 di rimanenze finali e € -66.364 di rimanenze iniziali). Nel 2022 erano pari € -15.289;
- nel 2023 non sono stati effettuati **accantonamenti per altri rischi e oneri**;
- **oneri diversi di gestione** pari a € 1.039.730 (€ 980.520 nel 2022) con un incremento di € 59.210 pari a +6,04% in confronto all'esercizio precedente.

Di seguito il dettaglio degli oneri diversi di gestione:

Descrizione	Esercizio 2023		Esercizio 2022		Differenze
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Valori
Oneri diversi di gestione					
Contributi associativi		671.279		707.243	-35.964
Sanzioni		17		548	-531
Omaggi editoria e altri		58.874		54.613	4.262
IMU		67.553		67.553	0
Erogazioni liberali		102.272		32.972	69.300
Altri oneri diversi della gestione		118.446		104.914	13.533
- Spese, perdite e sopravvenienze passive	103.412		96.297		
- Risarcimenti	14.813		8.379		
- Costi e spese diverse	222		238		
Altre imposte e tasse non sul reddito		19.984		11.275	8.709
Tassa possesso veicoli		920		921	-1
Minusvalenze da alienazione cespiti		384		481	-97
Totale Oneri Diversi della Gestione		1.039.730		980.520	59.210

In particolare, i contributi e le quote associative versati hanno riguardato:

Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Differenze
Federazione Italiana delle Banche di Credito Cooperativo - Federcasse	287.000	326.000	- 39.000
Confederazione Cooperative Italiane - Confcooperative -	272.915	267.915	5.000
CONSOB – Contributo di vigilanza	50.164	47.828	2.336
Euricse	15.000	15.000	-
Fondo Garanzia Istituzionale del Credito Cooperativo – FGI	14.100	12.500	1.600
Fondazione Internazionale Tertio Millennio	10.000	500	9.500
Fondazione Bruno Kessler – FBK	5.000	5.000	-

Centro Studi Martino Martini	3.000	3.000	-
Associazione Polo Edilizia 4.0	3.000	3.000	-
Euromontana	3.000	-	3.000
Coordinamento provinciale imprenditori	2.500	-	2.500
European Association for Local Democracy - ALDA	1.500	1.500	-
Prometeia	1.000	1.000	-
SOLIDEA Onlus	1.000	1.000	-
iDEE - Associazione delle Donne del Credito Cooperativo	1.000	-	1.000
Associazione Trentini nel Mondo Onlus	500	500	-
Family Audit	500	-	500
Associazione per la Cooperazione Internazionale allo Sviluppo - Coopermondo	100	500	- 400
Fondazione Synthesis - Ente del terzo settore	-	20.000	- 20.000
Fondazione Trentina Alcide Degasperì	-	2.000	- 2.000
Totale	671.279	707.243	- 35.964

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

I dividendi sono rilevati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione ed è stato ottenuto l'incasso.

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile diversi dai dividendi, il cui importo ammonta ad € 61.539 (€ 64.098 nel 2022 con un decremento di € 2.560). La voce è composta dai dividendi di Cassa Centrale Banca S.p.A. per € 31.756, Fincoop Trentina S.p.A. per € 20.000, Ciscra S.p.A. per € 6.986 e Allitude S.p.A. per € 2.796.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	430	430

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Le rettifiche di valore di attività finanziarie pari a € 32.535 (€ 15.210 nel 2022) aumentano di € 17.325 e si riferiscono alla svalutazione della partecipazione nella Indaco s.r.l.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non sono stati rilevati elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica

Le imposte sul reddito (IRES e IRAP) pari ad € 140.389 (€ 172.307 nel 2022) diminuiscono rispetto al 2022 di € 31.918 e imposte correnti IRAP per € 35.328, e imposte anticipate per IRES e IRAP per € 105.061 relative ai fondi rischi e fondi svalutazione crediti per i quali è previsto il recupero delle imposte versate negli esercizi futuri.

Si precisa che non vi è imposizione fiscale IRES corrente per l'esercizio 2023 per effetto della perdita fiscale ai fini IRES.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. 2023	Es. 2022
IRES	24,00%	24,00%
IRAP	2,68%	2,68%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto.

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte IRES e IRAP	348.613,90	
Irap corrente	-35.328,00	
Irap anticipata esercizio corrente	7.637,01	
Irap anticipata esercizio precedente	-18.323,07	
Risultato prima dell'imposta IRES	302.599,84	
Risultato prima delle imposte IRES e IRAP	348.613,90	
Aliquota teorica (%)	24	

Imposta IRES	83.667	
Saldo valori contabili IRAP		10.745.971,00
Aliquota teorica (%)		2,68
Imposta IRAP		287.992
Differenze temporanee imponibili		
- Incrementi	266.978,00	-
- Storno per utilizzo	-720.425,26	
- Escluse	-	-
aumento permanenti	324.090,30	633.285,85
diminuzione permanenti	-386.407,36	-797.243,35
perdita fiscale	-167.150,42	
Aliquota IRES (%)	24%	
Imposta IRES	-	
Aliquota effettiva	-	
Altre deduzioni IRAP		-9.263.791
Reddito imponibile IRAP		1.318.223
Aliquota IRAP (%)		2,68%
Imposta corrente IRAP dell'esercizio		35.328
Differenza tra valori e costi della produzione		10.745.971
Aliquota media effettiva imposta IRAP		0,33%

Dettaglio differenze temporanee e deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo rischi su crediti tassato (ires)	1.487.178	(3.600)	1.483.578	24,00	356.059	2,68	-
Fondo spese legali (ires)	76.774	(76.774)	-	24,00	-	2,68	-
Fondo spese pip (ires)	225.117	22.421	247.538	24,00	59.409	2,68	-
Fondo esodo dipendenti (ires)	4.044.062	(340.222)	3.703.840	24,00	888.921	2,68	-
Compensi amministratori co.co. deliberati ma non corrisposti	14.492	4.948	19.440	24,00	4.666	2,68	-
Fondo spese legali (irap)	76.774	(76.774)	-	24,00	-	2,68	-

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo spese legali (irap)	206.480	18.263	224.743	24,00	-	2,68	6.023
Fondo esodo dipendenti (irap)	4.044.062	(340.222)	3.703.840	24,00	-	2,68	99.263
Totale	-	-	-	-	1.309.055	-	105.286

La società rileva per l'esercizio 2023 una perdita fiscale ai fini IRES, che prevede la parziale esenzione del reddito dall'imposizione fiscale, prudenzialmente non si è considerato il credito per imposte anticipate sulla perdita fiscale.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	3	40	122	165

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La voce compensi comprende i gettoni presenza per la partecipazione alle riunioni degli organi sociali della Federazione Trentina e i compensi per carica.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	289.972	34.840

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione. La voce "Altri servizi diversi dalla revisione contabile" è riferita all'incarico per la certificazione delle spese di ricerca e sviluppo che beneficiano del credito d'imposta.

	Revisione legale dei conti annuali	Altri servizi diversi dalla revisione contabile	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	15.520	1.200	16.720

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Dato lo scopo e la natura mutualistica della Federazione, possono considerarsi rapporti con parti correlate tutti i crediti e debiti verso soci, ancorché non rilevanti se considerati tra loro singolarmente, nonché le relative transazioni economiche. In particolare, la Federazione Trentina fornisce alle proprie Cooperative associate servizi di consulenza e assistenza contabile, fiscale, legale, giuslavoristica nonché revisione a valori normali di mercato.

Analogamente possono considerarsi rapporti con parti correlate tutte le transazioni con controparti i cui amministratori coincidono in tutto o anche in parte con gli amministratori della Federazione stessa.

A fronte di queste necessarie considerazioni preliminari è stata riconosciuta l'esistenza di rilevanti rapporti con parti correlate con particolare riferimento a Promocoop Trentina S.p.A., CoopCasa Soc. Cons. r.l., Coopersviluppo S.r.l. e Nuovo Astra-Culture-Incontri-Comunità S.r.l. Impresa Sociale.

	Promocoop Trentina	Coopersviluppo	CoopCasa	Nuovo Astra -Culture - Incontri - Comunità
Crediti Commerciali	4.883	478	30.116	
Debiti Commerciali	-	-	1.690	
Ricavi per Servizi Erogati	63.539	3.187	8.866	13.694
Contributi Ricevuti	262.000	-	-	

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime, tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese in cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni relative alle cooperative

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La nostra cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate.

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.511.732	11.919.714	95,3	SI

La Federazione Trentina è iscritta all'Albo Nazionale delle Società Cooperative al n. A157943 come prescritto dall'art. 2512 c.c.

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice civile

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Federazione indica solo i contributi pubblici incassati nel corso dell'esercizio 2022, come da indicazione di Assonime.

Soggetto erogante	Causale	Importo
Provincia Autonoma di Trento	Sussidio per la revisione ordinaria, per le spese di assistenza tecnica, legale e amministrativa e per l'azione di sviluppo e riorganizzazione delle cooperative di cui alla legge regionale Trentino-Alto Adige 14/02/1964 n. 8 Provvedimenti a favore della Cooperazione	3.614.160
Diakonia Helsinki (Finlandia)	Progetto Esic	77.968
Provincia Autonoma di Trento	Contributo per l'attività di consulenza e assistenza svolta tramite il CAT (Centro Assistenza Tecnica) della Federazione Trentina, di cui alla legge provinciale 13/12/1999 n. 6 - Provvedimenti sugli incentivi alle imprese	67.098
Provincia Autonoma di Trento	Progetto Cope	60.783
Provincia Autonoma di Trento	Contributo per iniziativa "Educazione cooperativa" di cui alla legge regionale Trentino alto Adige 28/07/1988 n. 15 Promozione e sviluppo della cooperazione, dell'educazione e dello spirito cooperativo	39.619
Provincia Autonoma di Trento	Contributo per iniziativa "Formazione amministratori soci dirigenti 20-21" di cui alla legge regionale Trentino alto Adige 28/07/1988 n. 15 Promozione e sviluppo della cooperazione, dell'educazione e dello spirito cooperativo	24.000
Gestore Servizi Energetici	Contributi conto energia	16.482
Provincia Autonoma di Trento	Progetto DIALOG pilot action	9.223
	TOTALE	3.909.332

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, il Consiglio di amministrazione Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 62.468 (30% dell'utile) alla riserva legale;
- euro 6.247 (3% dell'utile) al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione previsto dalla Legge del 31 gennaio 1992 n. 59;
- euro 139.510 al fondo riserva indivisibile ai fini e per gli effetti di cui all'art. 12 della Legge 16 dicembre 1977 n. 904.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Trento, 22/04/2024

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE



Cooperazione Trentina

Relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio al 31 dicembre 2023
ai sensi dell'art. 2429 comma 2, C.C.

All'Assemblea dei soci della Federazione Trentina della Cooperazione

Spettabili Soci,

nel corso dell'esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

La revisione legale dei conti di cui all'art. 38 della Legge Regionale Trentino-Alto Adige n. 5 del 9 luglio 2008, che corrisponde all'attività di cui all'art. 2409 bis del codice civile e all'art. 14 del D.Lgs. 39 del 27 gennaio 2010 e la conseguente certificazione del bilancio, è affidata alla società "Analisi Spa" e quindi al collegio sindacale competono i compiti connessi alla vigilanza sul sistema organizzativo interno, sull'operato dell'Organo Amministrativo, oltre che sulle procedure alla base della formazione del bilancio d'esercizio.

Relazione ai sensi dell'articolo 2429, comma 2, del Codice civile

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'articolo 2403 del Codice civile

Durante le verifiche periodiche, il collegio sindacale ha acquisito conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione anche alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria o non ricorrente, al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato dell'esercizio e sulla situazione patrimoniale, nonché agli eventuali rischi, tenuti monitorati con costante periodicità.

Relativamente agli ambiti ritenuti necessari, sono stati altresì organizzati confronti, di natura tecnica, con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti.

Il collegio sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e le sue eventuali variazioni rispetto alle esigenze imposte in ragione dell'andamento della gestione e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura – amministratori e dipendenti – sono stati ispirati da reciproca collaborazione, nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo previamente chiarito quelli di competenza del collegio sindacale.

In particolare, durante l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, il collegio sindacale:

- ha programmato, secondo la periodicità stabilita, le proprie riunioni di verifica;
- ha partecipato alle assemblee dei soci e alle adunanze del consiglio di amministrazione e del comitato esecutivo, svoltesi nel rispetto delle norme di legge, regolamentari e statutarie che ne disciplinano il funzionamento e con riferimento alle quali può ragionevolmente attestare la conformità alla legge e allo statuto sociale di quanto deliberato.

Per quanto di propria competenza il collegio sindacale ha potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo, incaricato della rilevazione dei fatti aziendali, non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello di preparazione tecnica del personale amministrativo risulta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali da rilevare e può vantare una buona conoscenza delle problematiche aziendali.

Stante la struttura dell'organigramma aziendale, le informazioni richieste dall'articolo 2381, comma 5, del codice civile, sono state fornite dal comitato esecutivo e dagli amministratori investiti di particolari incarichi in occasione delle periodiche riunioni programmate, nel rispetto di quanto ad essi imposto dallo Statuto e dalla legge.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può ragionevolmente affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo amministrativo sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite dall'organo amministrativo adeguate informazioni relativamente al generale andamento della gestione e alla sua prevedibile evoluzione, sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue partecipate, in riferimento alle quali non vi sono particolari osservazioni da riferire;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, e sul suo funzionamento, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali;
- nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 D.L. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies D.L. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233 e successive modificazioni;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che devono essere evidenziate nella presente relazione;
- nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge;
- non sono state rilevate significative omissioni e/o fatti censurabili, o comunque significativi, di cui si renda necessario od opportuno dare evidenza nella presente relazione;
- non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce da parte dei soci ai sensi dell'articolo 2408 del codice civile o ex articolo 2409 c.c.;;
- ai fini delle verifiche delle prescrizioni richieste dall'articolo 2528 c.c., il collegio sindacale ha rilevato che gli amministratori, nella relazione sulla gestione hanno fornito informazioni relative alle domande di ammissione a socio pervenute alla Cooperativa nel corso del 2023;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023

L'assemblea per l'approvazione del bilancio, ai sensi dell'art. 2364 c.c. e dello Statuto, per le motivazioni esplicitate nella relazione sulla gestione, è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Il bilancio d'esercizio risulta costituito da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa. L'Organo Amministrativo ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'articolo 2428 del codice civile.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2023 si può riassumere nei seguenti valori:

(valori in euro)

Stato patrimoniale	
Attività	44.559.049
Passività	10.277.550
Patrimonio netto (escluso risultato di esercizio)	34.073.274
Utile di esercizio	208.225

Conto economico	
Valore della produzione	18.528.683
Costi della produzione	18.541.843
Differenza	(13.160)
Proventi ed oneri finanziari	394.309
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(32.535)
Risultato prima delle imposte	348.614
Imposte sul reddito	(140.389)
Utile dell'esercizio	208.225

Rendiconto finanziario	
A) Flusso finanziario dell'attività operativa	(566.284)
B) Flusso finanziario dell'attività di investimento	(1.068.393)
C) Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	(11.794)
Incremento delle disponibilità liquide (A +/- B +/- C)	(1.646.471)

È stato esaminato il progetto di bilancio, in riferimento al quale sono fornite le seguenti informazioni:

- i criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31.12.2023 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio;
- in nota integrativa sono state fornite le informazioni circa l'indisponibilità delle riserve (2545-ter del codice civile), così come statuito dall'articolo 26 del DLCPS 1577/1947 e dall'articolo 12 della legge 904/1977, a prescindere dalla classificazione contabile operata in bilancio;
- la società ha rispettato quanto previsto dall'articolo 3 dello statuto sociale e dagli articoli 2512, 2513 e 2514 del codice civile in merito alla propria natura di società cooperativa a mutualità prevalente, verificandone la condizione, così come documentato nella nota integrativa;
- in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 2 della L. 59/92 e art. 2545 del Codice Civile, il collegio ha condiviso i criteri seguiti dal Consiglio di Amministrazione nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi mutualistici in conformità col carattere cooperativo della società; criteri illustrati in dettaglio nella Relazione sulla Gestione presentata dagli stessi amministratori;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'Organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, comma 5, del Codice civile;

- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- sono state fornite in Nota Integrativa le informazioni richieste dall'articolo 2427-bis del Codice civile per quanto riguarda il valore di iscrizione delle immobilizzazioni finanziarie;
- non vi sono strumenti finanziari derivati;
- in riferimento alla rivalutazione dei beni effettuate ai sensi e per gli effetti di cui alle Leggi n. 408/90, n. 413/91, n. 2/2009 si evidenzia che l'importo della rivalutazione delle poste dell'attivo iscritte in bilancio è pari ad euro 20.707.880;
- il Collegio Sindacale ha preso atto della presenza nella Nota Integrativa al progetto di bilancio di esercizio delle informazioni di legge o comunque previste dai principi contabili di riferimento.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023

La revisione legale è affidata alla società "Analisi SpA" che in data 20 maggio 2024 ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, relazione che non evidenzia rilievi, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

Considerate le risultanze dell'attività svolta, il Collegio Sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli Amministratori, concordando altresì in merito alla proposta di destinazione dell'utile d'esercizio, fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Conclusioni

Il Collegio, giunto a conclusione del proprio mandato, desidera ringraziare i soci per la fiducia accordata e gli amministratori per la collaborazione, la correttezza e la trasparenza a cui è sempre stato ispirato il rapporto, pur nel rispetto dei ruoli che il codice civile assegna ai due organi sociali. Il Collegio, infine, desidera formulare un ringraziamento alla struttura amministrativa per la sempre puntuale efficienza e precisione nell'esercizio dei doveri imposti dalla legge.

Trento, il 21 maggio 2024

IL COLLEGIO SINDACALE

f.to Patrizia Gentil

f.to Lucia Corradini

f.to Erica Ferretti

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



Cooperazione Trentina



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART.40 DELLA LEGGE REGIONALE N.5 DEL 2008

Ai Soci della

Federazione Trentina della Cooperazione Società Cooperativa

Via Segantini, 10

38122 Trento (TN)

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Federazione Trentina della Cooperazione Società Cooperativa (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

HLB Analisi S.p.A. viale Ramazzini, 39/E - 42124 Reggio Emilia (Italia)

Tel +39 0522 271516 - Email segreteria@analisi.it - Sito www.analisi.it

CF - PI - Registro Imprese di Reggio Emilia 01459840359 | Capitale sociale € 200.000 int. versato

HLB Analisi S.p.A. is a member of HLB International the global advisory and accounting network



Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino



alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

Gli amministratori della Federazione Trentina della Cooperazione Società Cooperativa sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Federazione Trentina della Cooperazione Società Cooperativa al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Federazione Trentina della Cooperazione Società Cooperativa al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Federazione Trentina della Cooperazione Società Cooperativa al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

HLB Analisi S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Francesco Notari'.

Francesco Notari
Socio Amministratore

Reggio Emilia, 20 maggio 2024

BILANCIO 2023

DELLA FEDERAZIONE TRENTINA DELLA COOPERAZIONE

Società cooperativa con sede a Trento – Via Segantini, 10
Iscrizione Registro Imprese CCIAA di Trento, Codice Fiscale e Partita IVA nr. 00110640224

A cura dell'Area Amministrazione della Federazione Trentina della Cooperazione

